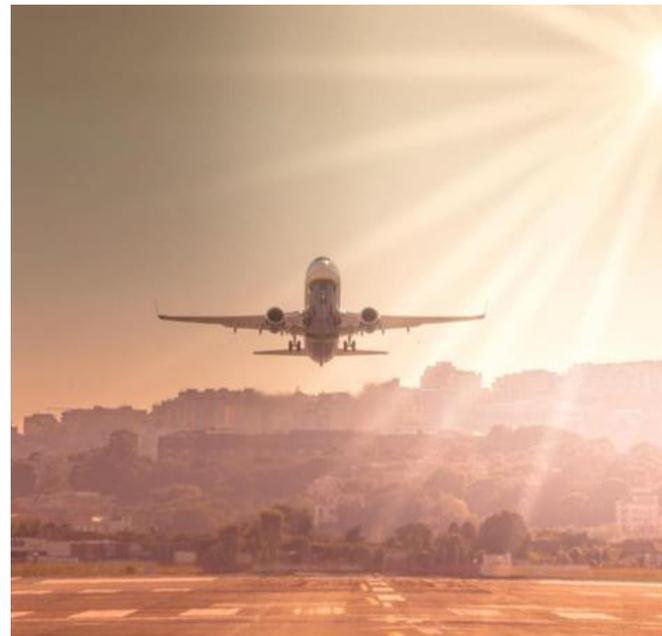


Rendicontazione di Sostenibilità 2024



Infrastrutture al servizio della comunità

Gli Aeroporti di Napoli e Salerno come motore di crescita sostenibile per la Regione e catalizzatore di innovazione ambientale e progresso sociale



NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GESAC

- LETTERA AGLI STAKEHOLDER
- NOTA METODOLOGICA
- HIGHLIGHTS 2024 – GLI AEROPORTI DI NAPOLI AT A GLANCE

01

GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – GE.S.A.C.

Favorire una mobilità aerea sostenibile, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio

- 1.1 La Società di Gestione Servizi: Mission, Vision aziendale ed i valori aziendali
- 1.2 Il contesto di riferimento ed il sistema aeroportuale
- 1.3 Le “Key figures” degli Aeroporti di Napoli e Salerno-Pontecagnano
 - 1.3.1 Sviluppo della connettività aeroportuale

02

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Le fondamenta della strategia di sostenibilità dell’Aeroporto

- 2.1 Lo scenario di riferimento: la strategia di Sostenibilità di GE.S.A.C.
- 2.2 Identificazione ed engagement degli stakeholder
- 2.3 L’analisi di materialità della Società
- 2.4 Il Piano strategico di Sostenibilità
- 2.5 L’impatto del settore sugli SDG’s
 - 2.5.1 Il contributo agli SDG’s

03

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

L’attenzione per l’ambiente

HIGHLIGHTS AMBIENTALI

- 3.1 PRINCIPALI INIZIATIVE AMBIENTALI
- 3.2 L’impatto ambientale degli aeroporti di Napoli e Salerno
 - 3.2.1 L’impatto ambientale della Società
- 3.3 Riduzione dei consumi emissivi ed energetici
- 3.4 Piano di monitoraggio ambientale - Salerno
- 3.5 Economia circolare e gestione del ciclo dei rifiuti
- 3.6 Qualità dell’aria
- 3.7 Il rumore aeroportuale

04

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Valorizzazione delle persone e supporto allo sviluppo del territorio

HIGHLIGHTS SOCIALI – LE PERSONE IN GE.S.A.C.

- 4.1 Il capitale umano di GE.S.A.C.
 - 4.1.1 Valorizzazione delle persone e sviluppo delle competenze
 - 4.1.2 La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- 4.2 Creazione di valore per il territorio

HIGHLIGHTS SOCIALI – DATI DI TRAFFICO

- 4.3 La crescita del traffico aereo
 - 4.3.1 Sviluppo di un network sostenibile
 - 4.3.2 Promozione delle destinazioni: direzioni per uno sviluppo strategico
 - 4.3.4 Il contributo della rete aeroportuale al territorio campano

05

LA RESPONSABILITÀ DI GOVERNANCE

Trasparenza ed integrità di business

- 5.1 Il modello di business e l’assetto societario
 - 5.1.1 La Governance aziendale
- 5.2 Etica e responsabilità di impresa
 - 5.2.2 Certificazioni
- 5.3 La gestione dei rischi

06

GLI AEROPORTI CAMPANI

Napoli e Salerno: sinergie in volo per il futuro della Campania

- 6.1 Qualità al servizio dei passeggeri
 - 6.1.1 Qualità al servizio dei passeggeri – offerta commerciale
- 6.2 Digitalizzazione e sviluppo di soluzioni innovative
- 6.3 Aeroporto di Napoli – Capodichino
 - 6.3.1 Interventi infrastrutturali
 - 6.3.2 Sicurezza delle operazioni e funzionalità dello scalo
 - 6.3.3 Uno scalo accessibile e sicuro
- 6.4 Aeroporto Di Salerno - Pontecagnano - Costa D’Amalfi
 - 6.4.1 Il piano di sviluppo dell’aeroporto di Salerno
 - 6.4.2 Interventi infrastrutturali
- 6.5 La piena integrazione tra gli Aeroporti di Napoli e Salerno

- DATI ESG
- GRI CONTENT INDEX

Giunge alla sua sesta edizione la Rendicontazione di Sostenibilità 2024 della GE.S.A.C. con l'obiettivo di raccontare l'impegno concreto della Società verso un modello di sviluppo sostenibile, innovativo e sempre più radicato nel territorio.

Il 2024 segna una tappa fondamentale per GE.S.A.C., la riapertura al traffico commerciale dell'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi, che completa la visione strategica del Sistema Aeroportuale Campano. Questo traguardo rappresenta non solo un importante ampliamento dell'offerta infrastrutturale del territorio, ma anche un'opportunità di crescita economica e sociale per l'intera Regione. Nel pieno rispetto dell'ambiente, il nuovo scalo è stato progettato e realizzato con i più elevati standard di sostenibilità ambientale, grazie all'adozione di tecnologie a basso impatto e all'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Il 2024, anno a cui si riferisce la rendicontazione di questo bilancio, ha visto il consolidamento di risultati eccezionali. L'Aeroporto di Napoli-Capodichino ha raggiunto quota 12,6 milioni di passeggeri ed oltre 116 destinazioni servite, segnando la piena maturità del network aereo. Al contempo abbiamo confermato nel corso del 2024 il raggiungimento dell'obiettivo "net zero", ovvero l'azzeramento delle emissioni di CO₂ per le emissioni dirette e indirette controllate da GE.S.A.C. (Scope 1 e 2). Tale importante traguardo ha consentito all'Aeroporto di Napoli di ottenere il livello 5 nel programma "Airport Carbon Accreditation" sviluppato da ACI (Airports Council International, che certifica l'impegno degli aeroporti nella gestione e riduzione delle emissioni di CO₂), il più elevato standard ambientale certificabile a livello globale, a cui GE.S.A.C. ha aderito nel 2013. Inoltre, la Società è al momento l'unica società di gestione in Italia ad aver conseguito il livello 5 e la decima al mondo.

Nel 2024, in relazione alle emissioni Scope 3, è stata pienamente implementata con successo una nuova procedura di decollo antirumore, che ha permesso di evitare il sorvolo del centro storico di Napoli per i voli diretti a nord e migliorando la qualità della vita per i cittadini, con una significativa riduzione dell'inquinamento acustico.

Il 2024 ha visto anche il completamento della seconda annualità del Piano Triennale ESG 2023-2025, ed in continuità con questo percorso, GE.S.A.C. ha aggiornato il Piano per il 2025, integrandolo con nuove attività e obiettivi ancora più ambiziosi, orientati alla transizione ecologica, alla valorizzazione del capitale umano e alla promozione dell'economia circolare.

L'aggiornamento rispecchia l'impegno costante di GE.S.A.C. a contribuire in modo significativo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, rafforzando il legame con il territorio e l'impatto positivo delle nostre azioni sulla comunità.

Il 2025 si apre quindi con uno sguardo rivolto al futuro: con la nascita del nuovo scalo civile di Salerno, la Campania si è dotata di un sistema aeroportuale più articolato, efficiente e capace di sostenere lo sviluppo sociale economico, rafforzando la connettività del territorio e promuovendo un modello di sviluppo attento all'impatto ambientale e al benessere delle comunità.

Oltre ai risultati raggiunti e agli importanti traguardi infrastrutturali, il 2024 rappresenta anche un anno di svolta in tema di rendicontazione della sostenibilità, segnando l'avvio dell'applicazione della nuova normativa europea, la Direttiva n. 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita in Italia attraverso il Decreto Legislativo del 6 settembre n.125/2024 per quanto concerne la rendicontazione societaria di sostenibilità. L'introduzione di questa norma a livello europeo comporterà per l'Organizzazione un significativo ampliamento delle informazioni da raccogliere, analizzare e comunicare, aumentando dunque la complessità e responsabilità nella gestione dei dati ESG a partire dal Fiscal Year 2025, anno in cui la Società rientrerà nel perimetro di applicazione della presente Direttiva. GE.S.A.C. accoglie questa sfida come un'opportunità di crescita, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il livello di consapevolezza interna sui temi della sostenibilità e di consolidare un rapporto di trasparenza, fiducia e di accountability verso tutti gli stakeholder. Con lo sguardo rivolto al domani, GE.S.A.C. conferma il suo impegno ad assumere un ruolo da protagonisti nel percorso verso una transizione sostenibile, impegnandoci a valorizzare il benessere delle persone e della comunità. Continuerà ad investire con determinazione nella trasformazione digitale, nell'innovazione tecnologica, nella tutela ambientale e nella responsabilità sociale, per rafforzare il suo contributo allo sviluppo del territorio e affermarsi sempre più come punto di riferimento nel sistema aeroportuale, sia in Italia che all'estero.

Lo sviluppo sostenibile del traffico aereo rappresenta un'opportunità di crescita e miglioramento per l'intero territorio: con la consapevolezza che questa impegnativa sfida può essere vinta con l'impegno sinergico di tutti gli stakeholders, ed ovvero istituzioni, aziende e cittadini.

Nota metodologica

Guida alla lettura e profilo del Report

Al fine di fornire una rappresentazione chiara ed esaustiva delle attività della Società del suo sviluppo, dei risultati conseguiti e dei principali obiettivi per il futuro, il percorso di sostenibilità di GE.S.A.C. è stato formalizzato attraverso la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità 2024 (di seguito anche “Report” o “Documento”), relativo all’esercizio 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.

La Rendicontazione di Sostenibilità, è stata redatta su base volontaria con l’obiettivo di comunicare, con accuratezza e trasparenza, a tutti gli Stakeholder della Società, le performance ambientali, sociali e di governance della Società, nella consapevolezza della crescente importanza che i temi della sostenibilità rivestono nell’economia globale e di illustrare le strategie di sostenibilità della GE.S.A.C. S.p.A., il suo modello organizzativo e gestionale, i risultati delle attività e degli obiettivi aziendali e il loro impatto quantitativo e qualitativo sul contesto economico, sociale ed ambientale.

Per restituire un quadro esaustivo e diacronico delle performance di sostenibilità della Società, laddove possibile, i dati pubblicati sono presentati in forma comparativa con il precedente esercizio di rendicontazione.

Al fine di garantire l’affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il Documento è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Standards (d’ora in poi anche “GRI Standards”) pubblicati nel 2016, tenendo conto dei successivi aggiornamenti, ed al supplemento dedicato al settore «G4:2014 - Airport Operation Sector Disclosure», secondo l’opzione di rendicontazione “in accordance” ai GRI Standards. In appendice al documento è riportato l’Indice dei contenuti GRI, in cui sono indicati nel dettaglio gli indicatori di performance oggetto di rendicontazione.

Con l’obiettivo di assicurare la comprensione delle attività della Società, dei suoi risultati e dei relativi impatti, sono inoltre state riportate, in base al principio di massima trasparenza, ulteriori informazioni quali-quantitative utili alla narrazione delle performance di sostenibilità e non direttamente riconducibili ad alcuna specifica informativa GRI.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni presenti nel documento si riferisce alle sole performance della GE.S.A.C. S.p.A. e coincide con il perimetro del bilancio economico finanziario; inoltre come per i bilanci degli anni passati, non sono state escluse dalla rendicontazione specifiche attività.

Nota metodologica

Guida alla lettura e profilo del Report

Come richiesto dai GRI Standards, i contenuti della Rendicontazione di Sostenibilità sono stati individuati attraverso il processo di analisi di materialità che ha permesso di identificare le tematiche ESG (dall'inglese "Environmental, Social, Governance") più rilevanti per la Società alla luce degli impatti positivi e negativi che GE.S.A.C ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i loro diritti umani.

In particolare, in coerenza con quanto previsto dal GRI 3 - Temi materiali, l'analisi di materialità è stata condotta attraverso un processo strutturato che ha visto il coinvolgimento delle principali funzioni della Società, secondo le modalità descritte nel Capitolo 2. "La Strategia di Sostenibilità", par. 2.2.2 «L'analisi di materialità della Società».

In appendice è riportata anche la tabella degli indicatori GRI rendicontati con i riferimenti ai paragrafi del documento e una tabella di raccordo tra i temi materiali, gli aspetti GRI applicabili e il perimetro, che fungono da bussola per i lettori. I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione sono stati definiti a partire dai risultati dell'analisi di materialità aggiornata nel 2023 che ha coinvolto il management per identificare, tramite un processo partecipativo, gli aspetti ambientali, economici e sociali rilevanti.

La Rendicontazione di Sostenibilità 2024 di GE.S.A.C è stata presentata al Consiglio di Amministrazione in data 12/06/2025 e non è stato sottoposto a procedure di esame limitato (secondo i principi ISAE 3000 revised) per questa edizione.

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento sui contenuti possibile contattare i seguenti indirizzi mail:

sostenibilita@GE.S.A.C.it

Il documento è disponibile anche sul sito internet www.aeroportoedinapoli.it

Highlights 2024

GLI AEROPORTI DI NAPOLI AT A GLANCE

Passeggeri 12,7 milioni	Movimenti 86.498	Ton di merci 9,5 mila
Fatturato 177,2 milioni	EBITDA 81,3	Qualità – ASQ Overall satisfaction 4,14

Compagnie aeree 38	Basi aeree 4	Destinazioni 116
Operanti nello scalo di Napoli	È base delle 4 principali compagnie low cost europee: Ryanair, easyJet, Volotea e Wizz Air.	Servite dallo scalo di Napoli nel 2024, di cui 18 nazionali e 98 Internazionali



airport carbon accredited

LEVEL 5 CARBON TRANSITION - È il livello raggiunto dall'Aeroporto di Napoli nell'ambito del programma internazionale di ACI Europe «Airport Carbon Accreditation» (ACA) volto alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Certificazioni ottenute

ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001, ISO 50001:2011, UNI PdR 125:2022

01

NAI POLI
SALERNO
AIRPORTS
GESAC



GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – GE.S.A.C.

*Favorire una mobilità aerea sostenibile, contribuendo
allo sviluppo economico e sociale del territorio*

- 1.1 La Società di Gestione Servizi: *Mission, Vision aziendale ed i valori aziendali*
- 1.2 Il contesto di riferimento ed il sistema aeroportuale
- 1.3 Le “Key figures” degli Aeroporti di Napoli e Salerno-Pontecagnano
- 1.3.1 Sviluppo della connettività aeroportuale



1.1 La Società di Gestione di Gestione Servizi: Mission, Vision aziendale ed i valori aziendali

GE.S.A.C. S.p.A. – Gestione Servizi Aeroporti Campani è una società fondata nel 1980 con partecipazione prevalentemente pubblica, promossa dal Comune e dalla Provincia di Napoli, insieme ad Alitalia (la cui quota è stata poi acquisita dalla SEA di Milano).

Nell'agosto 1997, gli enti pubblici cedettero ciascuno il 35% delle proprie azioni al gruppo britannico BAA, leader internazionale nella gestione aeroportuale. Con il controllo della maggioranza da parte di BAA, l'aeroporto di Napoli è divenuto il primo in Italia a passare sotto gestione privata. Il 21 dicembre 2010 è stato concluso l'accordo che ha sancito il trasferimento del controllo di GE.S.A.C. dal gruppo spagnolo Ferrovial al fondo italiano F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture – SGR. Successivamente, il 6 febbraio 2015, F2i ha sottoscritto un'intesa per vendere il 49% di F2i Aeroporti S.p.A. a un consorzio formato da Ardian (con una quota del 60%) e Credit Agricole Assurances (con il restante 40%).

In seguito a questa operazione, F2i Aeroporti ha assunto la nuova denominazione di 2i Aeroporti S.p.A.. Fino al 2023, l'83,13% del capitale di GE.S.A.C. era ripartito in mano a investitori privati (F2i, Ardian e Credit Agricole).

Tuttavia, nel luglio 2024, attraverso un'operazione straordinaria, Asterion Industrial Partners, fondo di investimento spagnolo specializzato in infrastrutture europee, ha acquisito il 49% di 2i Aeroporti, rilevando le quote precedentemente detenute da Ardian e Crédit Agricole Assurances, ridisegnando così l'assetto societario.

GE.S.A.C. è titolare della gestione dell'aeroporto di Napoli-Capodichino sulla base di una concessione quarantennale, valida fino al 2045, stipulata con l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) nel febbraio 2003. Il 24 ottobre 2019 è stato firmato l'atto che ha sancito la fusione per incorporazione dell'Aeroporto di Salerno S.p.A. in GE.S.A.C. S.p.A., segnando l'inizio di un sistema aeroportuale integrato per la regione Campania.

Dal 20 dicembre 2019, GE.S.A.C. ha assunto la gestione congiunta degli scali campani di Napoli-Capodichino e Salerno-Pontecagnano, in seguito alla fusione delle due società che ne curavano precedentemente l'amministrazione.



I valori contenuti nella Carta di GE.S.A.C., ne definiscono le fondamentali dell'entità e della cultura aziendale



Innovazione

Sguardo al futuro e ricerca continua di nuove idee per migliorare la qualità del servizio e l'esperienza del passeggero



Essenzialità

Processi semplici, essenziali e fluidi, focalizzati su risultati concreti, misurabili e a valore aggiunto



Responsabilità

Ciascuno è responsabile dei propri comportamenti e dei risultati del proprio lavoro

La Società

Contesto di riferimento

Key figures

Sviluppo connettività

1.2 Il contesto di riferimento ed il sistema aeroportuale

Contesto di riferimento

Gestendo un servizio di trasporto collettivo di pubblica utilità, gli aeroporti di Napoli e Salerno sono soggetti a norme e regolamenti nazionali ed internazionali; GE.S.A.C. interagisce ed è sottoposta alla vigilanza di enti ed istituzioni, tra cui:

- **ENAC** (Ente Nazionale Aviazione Civile);
- **ART** (Autorità di Regolazione dei Trasporti);
- **ICAO** (International Civil Aviation Organization);
- **MIT** (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti).

I principali accordi che regolano la gestione dell'Aeroporto di Napoli sono:

- **Concessione quarantennale** rilasciata dal MIT con D.I. (MIT/MEF/MDifesa) 4591/2003 fino al 2043, estesa al 2045 per effetto della pandemia da Covid-19 con D.L. n. 34/2020 (c.d. «Rilancio»), convertito in legge il 17 luglio 2020.
- **Masterplan al 2023**;
- **Contratto di programma 2023-2026** approvato da ENAC nel 2022; esso prevede una serie di interventi volti all'ottimizzazione della capacità aeroportuale attraverso progetti di innovazione tecnologica e rilevanti investimenti green.

I principali accordi che regolano la gestione dell'Aeroporti di Salerno Costa d'Amalfi sono:

- **Concessione al 2043** rilasciata dal MIT con D.I. (MIT/MEF) 239/2019 fino al 2043, estesa al 2045 per effetto della pandemia da Covid-19 con D.L. n. 34/2020 (c.d. «Rilancio»), convertito in legge il 17 luglio 2020.
- **Masterplan ventennale** approvato da ENAC.

A fronte di un impianto normativo sempre più rigoroso e complesso, il settore del trasporto aereo si è sviluppato secondo logiche altamente dinamiche, spinte in particolare dal processo di liberalizzazione avviato negli anni '90 e da una costante crescita della domanda di mobilità. A partire dal 2010, il comparto ha conosciuto una fase di trasformazione profonda, con l'emergere di nuovi equilibri tra attori di mercato: molte compagnie aeree hanno rafforzato il proprio ruolo, contribuendo a una crescente pressione competitiva che ha spinto anche le gestioni aeroportuali ad adottare approcci tipici dei mercati liberalizzati.

In un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti e da un crescente bisogno di connettività sostenibile, GE.S.A.C. ha saputo cogliere le opportunità derivanti dalla privatizzazione del 1997 per avviare un percorso di evoluzione strutturale e strategica. L'espansione della rete di destinazioni, unita a un importante piano di rinnovamento tecnologico e infrastrutturale — che ha interessato terminal, piste e impianti di supporto — ha permesso di rafforzare il ruolo del sistema aeroportuale campano nel panorama nazionale e internazionale. L'obiettivo di lungo periodo è costruire un sistema aeroportuale integrato, resiliente e orientato alla sostenibilità, capace di rispondere alle esigenze di mobilità, crescita economica e rispetto per l'ambiente. La governance si ispira a valori di trasparenza, integrità ed efficienza operativa, e promuove una cultura aziendale focalizzata sull'innovazione e sulla responsabilità sociale. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle risorse esistenti: gli interventi in corso puntano all'ottimizzazione delle infrastrutture, all'introduzione di pratiche digitali e alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso investimenti in energia rinnovabile, mobilità sostenibile e riduzione delle emissioni. L'obiettivo strategico di GE.S.A.C. è garantire lo sviluppo armonico e sostenibile degli aeroporti di Napoli e Salerno, rafforzando al contempo il posizionamento competitivo della Campania e contribuendo attivamente alla crescita del Mezzogiorno.



1.2 Il contesto di riferimento ed il sistema aeroportuale

Il sistema aeroportuale

Dal 2013, la società di gestione dell'aeroporto di Napoli ha focalizzato i propri sforzi sull'espansione del network di collegamenti, portando le destinazioni da circa 50 a oltre 110 nel 2024. L'attenzione si è concentrata sull'attivazione di rotte dirette e sul rafforzamento dei legami con i principali hub europei, con l'obiettivo di aumentare la competitività dello scalo sia rispetto ad altri aeroporti sia verso mezzi alternativi.

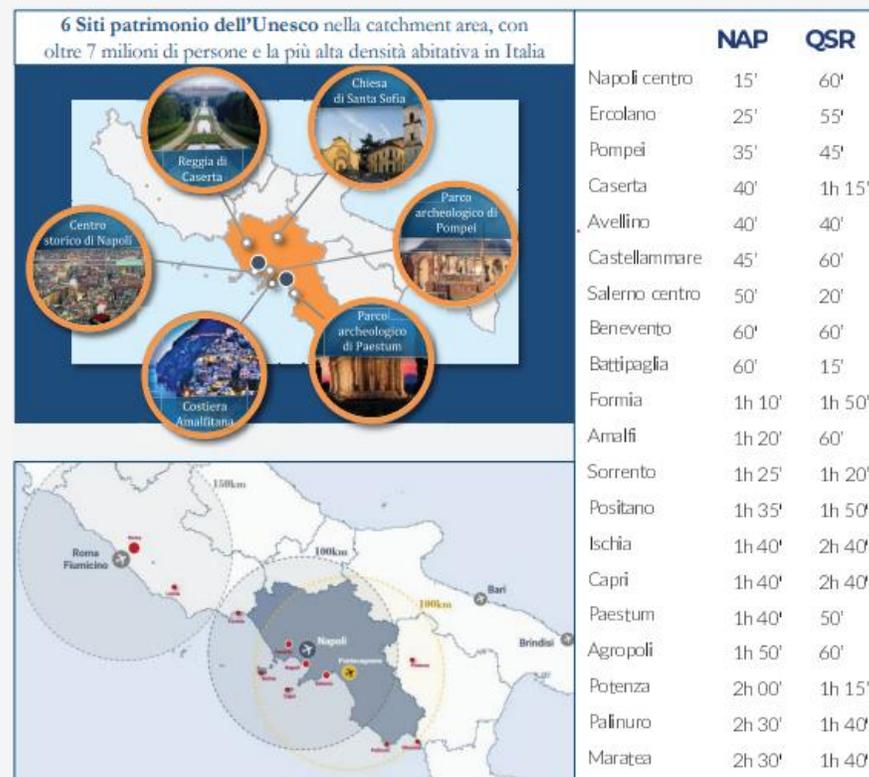
Nel 2024, la crescente centralità del turismo internazionale in entrata, riconosciuto come leva strategica di crescita, si è concretizzata con l'ampliamento delle connessioni intercontinentali, ed in particolare verso il Nord America. Questo particolare segmento di traffico, nel corso del 2024, ha visto 4 connessioni giornaliere verso gli Stati Uniti, operati dalle 3 principali compagnie aeroportuali, ovvero Delta, United ed American Airlines.

La linea d'azione ha seguito due direttrici: attrarre nuovi vettori per ampliare l'offerta di voli e sviluppare, insieme agli operatori pubblici e privati, un sistema integrato di promozione turistica. Questo approccio ha dato impulso alla valorizzazione del potenziale, fino ad allora parzialmente inespresso, del territorio campano.

All'interno di questa visione si colloca la nascita del Sistema Aeroportuale Campano, concepito per sostenere la crescita della domanda e ampliare l'accessibilità territoriale. L'integrazione tra gli scali di Napoli e Salerno, sia sul piano societario che operativo, permetterà di aumentare la capacità complessiva fino a 18 milioni di passeggeri, con una distribuzione più equilibrata del traffico. Il sistema è stato formalizzato nel 2019 con la fusione della società di gestione dell'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi in G.E.S.A.C.. Nel 2024, l'aeroporto di Napoli ha toccato il record di 12,6 milioni di passeggeri. La domanda residua, in costante crescita, sarà intercettata principalmente dallo scalo di Salerno, destinato a servire flussi sempre più rilevanti, soprattutto nel segmento incoming.

Già oggi, una quota importante del turismo internazionale si dirige verso le aree meridionali della Campania — in particolare Costiera Amalfitana e Cilento — rendendo lo sviluppo del secondo scalo non solo necessario, ma strategico per consolidare l'impatto del comparto turistico sul PIL regionale.

La Catchment Area



1.3 Le “Key figures” degli Aeroporti di Napoli e Salerno-Pontecagnano



L'Aeroporto Internazionale di Napoli

Lo scalo internazionale di Napoli rappresenta un caso pionieristico nel panorama nazionale, essendo stato il primo aeroporto italiano a essere oggetto di privatizzazione. A partire dal 2003, GE.S.A.C. ha assunto la piena gestione dell'aeroporto attraverso una concessione valida fino al 2045. Napoli si distingue come il principale hub aeroportuale del Mezzogiorno, sia per volume di passeggeri che per rilevanza strategica, posizionandosi al quarto posto a livello nazionale. Lo scalo partenopeo è inoltre sede operativa delle quattro principali compagnie aeree low cost europee — easyJet, Ryanair, Volotea e Wizz Air — che hanno contribuito in modo significativo all'espansione dell'offerta. Nel 2024, l'aeroporto ha raggiunto un traguardo importante collegando Napoli a 116 destinazioni, registrando un traffico superiore rispetto all'anno precedente.

L'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi

Nel 2019 GE.S.A.C. ha esteso la propria operatività assumendo la gestione integrale dell'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi, grazie al processo di fusione con la società che in precedenza ne curava l'amministrazione. La concessione, valida fino al 2045, ha posto le basi per la creazione di un vero e proprio sistema aeroportuale regionale, concepito per affrontare la crescita futura della domanda di traffico aereo. Il progetto mira a valorizzare le peculiarità operative dei due scali, Napoli e Salerno, integrandoli in un'unica strategia che favorisca lo sviluppo turistico, migliori la mobilità territoriale e accresca la competitività economica della regione.

Fino a poco tempo fa, l'aeroporto di Salerno era utilizzato esclusivamente per l'aviazione generale. Per consentire il potenziamento dello scalo e l'attivazione di voli commerciali, la struttura è stata temporaneamente chiusa tra il 2022 e la primavera del 2024 per consentire l'avvio dei lavori previsti dal piano industriale del sistema aeroportuale campano. Il risultato di questo intervento si è concretizzato l'11 luglio 2024, data del primo volo commerciale, che ha segnato ufficialmente l'inizio dell'operatività del secondo aeroporto della Campania.

1

Napoli è il primo Aeroporto del Sud Italia

L'Aeroporto di Napoli è il primo Aeroporto del Sud Italia con 12,6 milioni di passeggeri nel 2024. È il quarto aeroporto in Italia per traffico passeggeri

2

I due scali operano in maniera integrata

GE.S.A.C. ha una Concessione di Gestione Totale fino al 2045 dei due Aeroporti campani di Napoli-Capodichino e Salerno-Pontecagnano. GE.S.A.C. gestirà i due scali in maniera integrata, aumentando la capacità aeroportuale fino a 18 milioni di passeggeri.

4

Napoli è base delle 4 principali

L'Aeroporto di Napoli è base delle 4 principali compagnie low cost che operano in Italia: easyJet dal 2012, Ryanair dal 2017, Volotea dal 2020 E Wizz Air dal 2021.

La Società

Contesto di riferimento

Key figures

Sviluppo connettività

1.3.1 Sviluppo della connettività aeroportuale

Sviluppo delle connessioni in Nord America 2019/2025

Altri voli a lungo raggio: flydubai NAP-DXB dal 2019 (3 voli a settimana), nel 2025 1 collegamento giornaliero.



<p>United Airlines NAP- NEW YORK (EWR): 1 Daily Connection</p>			<p>United Airlines NAP- NEW YORK (EWR): 1 Daily Connection</p>	<p>United Airlines NAP-NEW YORK (EWR): 2 Daily Connections</p>	<p>American Airlines NAP- PHILADELPHIA (PHL): 1 Daily Connection</p>	<p>United Airlines NAP- NEW YORK (EWR): 2 Daily Connections</p> <p>Delta Air Lines NAP- NEW YORK (JFK): 1 Daily connection</p> <p>American Airlines NAP- PHILADELPHIA (PHL): 1 Daily Connection</p> <p>Air Canada NAP- MONTREAL (YUL) 4/7</p>
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025

La Società

Contesto
di riferimento

Key figures

Sviluppo
connettività

02

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
G.E.S.A.C.

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

*Le fondamenta della strategia di
sostenibilità dell'Aeroporto*

- 2.1 Lo scenario di riferimento: la strategia di Sostenibilità di GE.S.A.C.
- 2.2 Identificazione ed engagement degli stakeholder
- 2.3 L'analisi di materialità della Società
- 2.4 Il Piano strategico di Sostenibilità
- 2.5 L'impatto del settore sugli SDG's
- 2.5.1 Il contributo agli SDG's



2.1 Lo scenario di riferimento: la strategia di Sostenibilità

Lo scenario di riferimento: una visione integrata per il futuro del territorio

GE.S.A.C. ha adottato un approccio integrato alla sostenibilità, intesa non solo come tutela dell'ambiente ma anche come un equilibrio virtuoso tra crescita economica, benessere sociale e rispetto del territorio. Con un'attenzione costante a ridurre l'impatto ambientale delle sue attività, l'azienda è impegnata a diventare un esempio di gestione responsabile e innovativa nel panorama internazionale degli aeroporti.

Un approccio di lungo periodo: crescita e Responsabilità

La strategia di GE.S.A.C. si fonda su una visione di lungo periodo, che mira a coniugare lo sviluppo del traffico aereo con l'eccellenza nei servizi, con un impegno concreto per il territorio e la comunità locale. L'obiettivo è duplice: rendere l'aeroporto non solo un motore di crescita economica per la regione, ma anche un esempio di gestione responsabile, che ponga al centro il benessere delle persone e la sostenibilità. L'azienda ha puntato con determinazione a potenziare il traffico internazionale e intercettare nuove opportunità turistiche. Ciò è stato possibile grazie a una strategia di marketing efficace che ha reso l'aeroporto un punto di riferimento per i viaggiatori, aumentando il numero di destinazioni raggiungibili e facilitando l'accesso da e verso il Mezzogiorno. La connettività è uno degli aspetti centrali, e GE.S.A.C. ha lavorato per garantire una rete di collegamenti di alta qualità per rispondere alle esigenze di una clientela sempre più esigente.

Sostenibilità integrata: equilibrio, inclusività e innovazione responsabile

GE.S.A.C. adotta una strategia che combina sostenibilità sociale, economica e ambientale, creando un equilibrio virtuoso che coinvolge non solo il miglioramento delle performance economiche e la creazione di valore per la comunità, ma anche l'adozione di innovazioni ecologiche per ridurre l'impatto ambientale. Dal punto di vista economico, GE.S.A.C. ha fatto dell'aeroporto un motore di sviluppo per l'intero territorio, stimolando la crescita del turismo, aumentando la connettività con destinazioni internazionali di alto valore e creando opportunità per l'occupazione locale. L'inclusività sociale è al centro di questa visione, con un costante impegno per il benessere dei dipendenti e dei cittadini. Parallelamente, GE.S.A.C. ha integrato la sostenibilità ambientale in tutte le sue operazioni. L'adozione di tecnologie ecologiche, come pannelli solari e sistemi di gestione sostenibile delle risorse, si affianca a misure di mitigazione dell'impatto acustico e dell'inquinamento, riducendo l'impronta ecologica complessiva dell'aeroporto.

Un esempio di sostenibilità per il futuro

Grazie a questa strategia, GE.S.A.C. ha consolidato il proprio ruolo di leader nel settore aeroportuale non solo in termini di crescita e competitività, ma anche come punto di riferimento per una gestione sostenibile e responsabile. Con il suo approccio innovativo e inclusivo, l'azienda contribuisce in modo concreto allo sviluppo sostenibile del Mezzogiorno e a rendere il sistema aeroportuale campano sempre più innovativo, competitivo e responsabile. GE.S.A.C. è quindi non solo un motore di crescita economica, ma anche un attore chiave nella costruzione di un futuro sostenibile per la regione e per il Paese.



- Scenario Normativo
- Strategia Di sostenibilità
- Stakeholder engagement
- Analisi di materialità
- Il Piano di Sostenibilità
- Il contributo Agli SDG's

2.1 Lo scenario di riferimento: la strategia di Sostenibilità di GE.S.A.C.



Sulla base della crescita del traffico aereo nazionale, del forte potenziale turistico della Campania e delle esigenze dei passeggeri e del territorio, GE.S.A.C. ha definito linee strategiche di lungo periodo orientate allo sviluppo sostenibile dell'Aeroporto Internazionale di Napoli. L'obiettivo è duplice: rafforzare il ruolo dell'aeroporto come snodo di riferimento nel Mezzogiorno e generare valore per il territorio, promuovendo connettività, occupazione e attrattività turistica. Le strategie adottate puntano su innovazione, qualità dei servizi, infrastrutture moderne e sostenibilità ambientale, per rispondere in modo efficace alla domanda crescente e alle nuove sfide del settore.



Scenario Normativo
Strategia Di sostenibilità
Stakeholder engagement
Analisi di materialità
Il Piano di Sostenibilità
Il contributo Agli SDG's

2.2 Identificazione ed engagement degli stakeholder

I principali portatori di interesse della Società

Gli stakeholder di GE.S.A.C. comprendono tutte le persone, le organizzazioni e le realtà che, a vario titolo, hanno un legame diretto o indiretto con l'attività dell'azienda, e che ne influenzano o ne subiscono gli effetti. Si tratta, quindi, di una rete eterogenea di interlocutori – dai passeggeri ai dipendenti, dalle istituzioni pubbliche alle imprese partner – ciascuno portatore di interessi, aspettative e bisogni specifici. Per questo motivo, GE.S.A.C. ha messo in atto nel tempo un sistema strutturato di dialogo e coinvolgimento, differenziato a seconda delle caratteristiche di ogni categoria di stakeholder. L'azienda si impegna a mantenere canali di comunicazione attivi, trasparenti e continuativi, che permettano di raccogliere feedback, costruire relazioni solide e orientare le decisioni strategiche tenendo conto delle esigenze reali del territorio e della comunità aeroportuale. Questo approccio partecipativo consente a GE.S.A.C. di armonizzare le proprie scelte di sviluppo con le priorità degli stakeholder, favorendo una crescita condivisa dello scalo in un'ottica di sostenibilità, responsabilità e valore comune.

Stakeholder identificati

I principali stakeholder della Società sono:

- **Azionisti;**
- **Enti regolatori e di vigilanza:** ENAC, MIT, MATTM, MiBACT, EASA, Unione Europea, Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana, Assoclearance, IATA, ICAO;
- **Comunità limitrofe e organizzazioni:** Comune di Napoli, Afragola, Casoria, Casalnuovo, Organizzazioni no profit. Scuole ed università, enti di ricerca;
- **Associazioni di settore:** ACI Europe, Assoaeroporti, Unione degli industriali;
- **Passeggeri;**
- **Operatori Aeroportuali:** Enti di stato, Compagnie aeree, handlers, ENAV, Vigili del Fuoco, Servizio sanitario, concessionari;
- **Trasporto pubblico:** Metropolitana di Napoli, ANM, taxi e NCC, Società di trasporto privato;
- **Fornitori e partner.**



- Scenario Normativo
- Strategia Di sostenibilità
- Stakeholder engagement**
- Analisi di materialità
- Il Piano di Sostenibilità
- Il contributo Agli SDG's

2.2 Identificazione ed engagement degli stakeholder

Organismi, strumenti e organi di ascolto	Scopo	Stakeholder
Assemblea dei soci	-	Azionisti
Assaeroporti, ACI Europe, Unione Industriali di Napoli	-	Associazioni di categoria e di settore
Comitato Utenti istituito da GE.S.A.C.	Consultazione dei vettori che utilizzano i servizi dell'aeroporto	Compagnie aeree
Comitato di Coordinamento	Funzioni consultive per determinazione e incremento della capacità disponibile per l'assegnazione delle bande orarie	Compagnie aeree, Associazioni nazionali (Assoclearance), Enti regolatori (ENAV, ENAC)
Comitato per la regolarità e la qualità dei servizi	Confronto tra GE.S.A.C. e gli operatori aeroportuali sulla qualità e il miglioramento continuo dei servizi	Compagnie aeree, Operatori aeroportuali, Enti regolatori ed altri Enti di Stato
Safety Committee	Partecipazione e coinvolgimento attivo di tutti gli operatori operanti in aeroporto in materia di safety	Compagnie aeree, Operatori aeroportuali, Enti regolatori, Autorità pubblica sicurezza
Local Runway Safety Team	Analisi e valutazione della sicurezza operativa della pista	Compagnie aeree, Operatori aeroportuali, Enti regolatori, Autorità pubblica sicurezza
Aerodrome Safety Committee	Proposta e valutazione di azioni preventive o correttive in tema di sicurezza delle operazioni di volo	Compagnie aeree, Operatori aeroportuali, Enti regolatori, Vigili del Fuoco
Aerodrome Emergency Committee	Pianificazione ed organizzazione delle esercitazioni di emergenza in ambito aeroportuale	Enti regolatori, Servizio Sanitario Aeroportuale, Compagnie aeree, Operatori aeroportuali

Organismi, strumenti e organi di ascolto	Scopo	Stakeholder
Commissione Rumore ex art.5 DM 31/10/97	Definizione procedure antirumore, zonizzazione acustica aeroportuale, misure di contenimento e abbattimento del rumore prodotto dagli aeromobili	MATTM, ENAV, Comuni di Napoli, Casoria, Afragola e Casalnuovo, Città Metropolitana, Regione Campania, ARPAC, compagnie
Comitato di Sicurezza Aeroportuale	Esame del Programma di Sicurezza Aeroportuale e verifica delle misure di sicurezza disposte da ENAC su proposta del CISA	Enti regolatori (ENAC), Autorità di pubblica sicurezza operanti in aeroporto, Compagnie aeree
Comitato aeroportuale Sicurezza sui luoghi di lavoro	Individuazione e valutazione dei rischi e loro gestione	Compagnie aeree, Operatori economici aeroportuali
Quality Control System Quality Service Monitoring	Monitorare i livelli di qualità dei servizi e la soddisfazione dell'utenza attraverso rilevazione di parametri di servizio e interviste ai passeggeri	Passeggeri ed altri utenti aeroportuali
Canali di comunicazione online bidirezionali	Piattaforma web e mobile e presenza su social network	Tutti gli stakeholder
Gestione feedback e reclami	Sistema di raccolta di suggerimenti e reclami come risorsa per il miglioramento continuo	Passeggeri ed altri utenti aeroportuali
Programma di Cooperazione con le Comunità Limitrofe	Sollecitazione, raccolta, valutazione e finanziamento di progetti "sociali" proposti da operatori non profit della comunità limitrofa	Comunità Limitrofe

Scenario Normativo
Strategia Di sostenibilità
Stakeholder engagement
Analisi di materialità
Il Piano di Sostenibilità
Il contributo Agli SDG's

2.3 L'analisi di materialità della Società

Verso l'analisi di materialità

GE.S.A.C. ha svolto un'attenta valutazione dei temi di sostenibilità, con l'obiettivo di individuare le questioni economiche, sociali e ambientali più importanti sia per l'azienda che per i suoi principali interlocutori. Questa attività, aggiornata al 2024, ha permesso di mappare in modo chiaro le aree in cui gli interessi aziendali si incontrano con quelli degli stakeholder, evidenziando i temi prioritari su cui concentrare le future strategie e la rendicontazione non finanziaria. Per costruire l'elenco dei temi rilevanti, GE.S.A.C. ha considerato due aspetti fondamentali: l'impatto potenziale che ciascun tema può avere in termini ambientali, sociali ed economici, e il grado in cui questi aspetti possono influenzare le opinioni, le aspettative e le decisioni dei soggetti coinvolti o interessati dalle attività dell'azienda. Questa analisi rappresenta uno strumento essenziale per orientare l'azione aziendale verso una sostenibilità concreta e condivisa, fondata su ascolto, trasparenza e valore reciproco. Gli obiettivi principali dell'analisi di materialità sono:

1. identificare i temi da includere nella rendicontazione non finanziaria;
2. definire le linee guida per la strategia di sostenibilità;
3. allineare gli obiettivi sociali ed ambientali di GE.S.A.C.;
4. rafforzare le relazioni con gli stakeholder, monitorando gli obiettivi comuni.

I nostri temi materiali e la loro rilevanza interna ed esterna

Nel corso del 2024, GE.S.A.C. ha condotto un'approfondita attività di mappatura, che ha portato all'identificazione di 35 tematiche rilevanti in ambito di sostenibilità, note come material issues. Una volta definiti i temi da analizzare, è stato avviato un processo di sintesi e raggruppamento, volto a ridurre e organizzare tali tematiche in un insieme più snello, così da facilitarne l'analisi e la rappresentazione. Da questo lavoro è emersa una struttura composta da 11 pilastri strategici, che rappresentano le aree chiave su cui si fonda la visione di sostenibilità dell'Aeroporto di Napoli, in un'ottica di medio-lungo periodo. I pilastri costituiscono la base della strategia ambientale, sociale e di governance (ESG) di GE.S.A.C.

Processo di identificazione dei temi materiali

Con riferimento ai criteri di valutazione identificati dagli standard GRI, in particolar modo dal GRI 3, per l'elaborazione della Matrice di Materialità, sono state coinvolte tutte le funzioni aziendali, determinando la priorità in tre step principali:

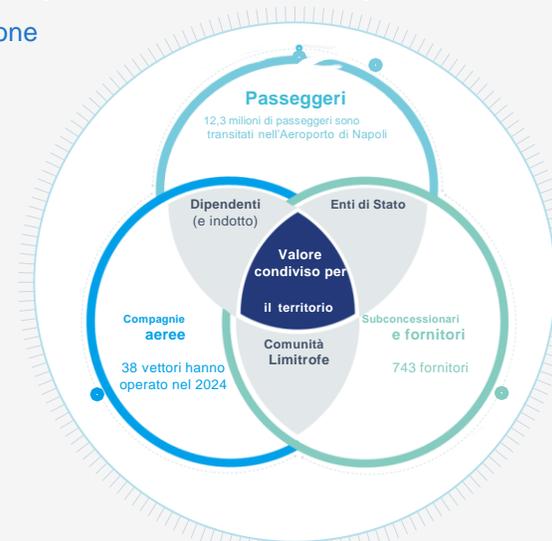
Step 1 Mappatura

1. Analisi dei trend e standard internazionali
2. Analisi di scenario e Benchmark di settore
3. Analisi dei media e Company reputation
4. Identificazione degli elementi-chiave di sostenibilità.

Step 2 Definizione delle priorità

1. Mappatura degli stakeholder
2. Identificazione delle priorità degli stakeholder
3. Analisi degli impatti sul business di ogni tema materiale

Step 3 Validazione



2.3 L'analisi di materialità della Società

L'identificazione dei temi materiali

I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione del presente Bilancio sono stati definiti a partire dai risultati dell'aggiornamento dell'analisi di materialità svolta nel 2024. Per giungere alla definizione dei temi materiali, GE.S.A.C. ha adottato un processo che ha previsto:

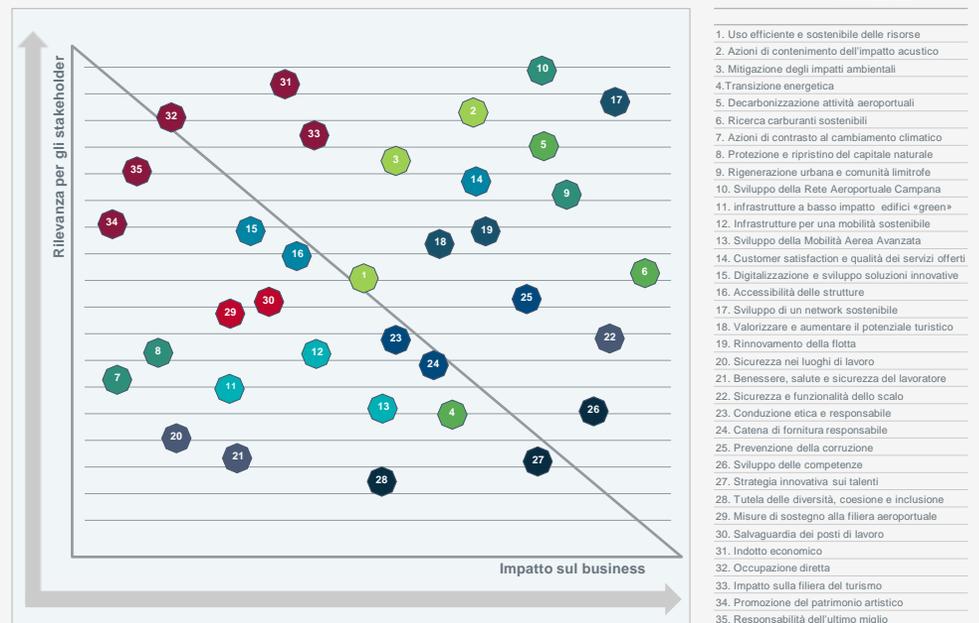
- l'identificazione dei temi rilevanti, ovvero di tutti quei temi che potenzialmente possono essere significativi per l'azienda;
- la valutazione dei temi i cui impatti sono maggiormente significativi;
- la validazione della matrice di materialità;
- Il processo di analisi di materialità è partito con l'identificazione dei temi potenzialmente materiali attraverso le seguenti analisi:
 - ❖ Analisi dei trend: mappatura dei principali aspetti di sostenibilità presi in considerazione dalle principali società che hanno pubblicato linee guida per il reporting dei sostenibilità, da agenzie per il rating di sostenibilità, da organizzazioni internazionali per la promozione della rendicontazione non finanziaria (GRI), influencer (World Economic Forum etc.) e da alcuni governi.
 - ❖ Analisi di scenario: mappatura degli aspetti di sostenibilità evidenziati come irrilevanti per il settore aeroportuale. In particolare sono state analizzate le pubblicazioni di alcuni organizzazioni internazionali nonché una selezione di standard, iniziative e linee guida del settore (ACI, Assaeroporti).
 - ❖ Analisi dei media: sono stati passati in rassegna alcuni articoli comparsi sul web e uscite stampa dell'ultimo anno riguardanti l'azienda, al fine di identificare i temi di sostenibilità su cui si focalizza l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica.
 - ❖ Analisi di Benchmark: sono stati analizzati i documenti e le relazioni di sostenibilità e responsabilità sociale pubblicati da 15 società appartenenti al settore, al fine di identificare i temi ritenuti rilevanti da parte di aziende comparabili a GE.S.A.C.
 - ❖ Analisi delle priorità aziendali: con la lettura critica dei principali documenti aziendali (Codice Etico, Modello 231, documenti dei sistemi di gestione, piano industriale e linee strategiche,...) sono stati individuati i principali temi su cui l'azienda investe risorse e pone maggiore attenzione.

Ai temi materiali identificati sono state assegnate delle priorità secondo i seguenti criteri:

- priorità interne: l'impatto del tema materiale sul business, i rischi ad esso associati e gli impegni presi dall'azienda.
- Priorità esterne: le pressioni e le aspettative degli stakeholder e l'importanza che ha per l'azienda lo stakeholder che impatta il tema materiale in questione.

Una volta assegnate le priorità ai temi materiali, è stata validata la matrice di materialità.

I temi materiali sono stati validati per questo ciclo di reporting e sono quelli inseriti all'interno della matrice di materialità.



2.3 L'analisi di materialità della Società

PILASTRI	TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE E PERIMETRO DEI TEMI MATERIALI	ASPETTI GRI COLLEGATI	SDG																								
				5	7	8	9	10	11	12	13	15	16	17	1	2	3	4	6	10	11	12	13	14	15	16	17	
	Salute e Sicurezza	20 - Controllo dei processi di sicurezza nei luoghi di lavoro	Assicurare la salute e sicurezza di tutti i lavoratori presenti in aeroporto, sia i dipendenti diretti che gli addetti delle organizzazioni operanti nel sedime aeroportuale. Garantire i massimi livelli di sicurezza in tutti i processi aeroportuali e la salvaguardia della salute e della sicurezza dei passeggeri e di tutti gli utenti aeroportuali. Prevenire le interruzioni operative, proteggendo lo scalo da attacchi cyber e attacchi terroristici.	Salute e sicurezza dei lavoratori Salute e sicurezza dei consumatori																								
		21 - Offrire un ambiente di lavoro attento al benessere, alla salute e alla sicurezza del lavoratore																										
	Governance etica e	22 - Sicurezza delle operazioni e funzionalità dello scalo	Adottare regole di integrità, non discriminazione, correttezza di tutti i processi per amministrare gli importanti interessi economici che ruotano intorno alla gestione aeroportuale in modo trasparente e nella piena legalità, proteggendo allo stesso tempo la privacy dei clienti e dei dipendenti. Promuovere la sostenibilità nella catena di fornitura con riferimento al rispetto delle norme, contrasto a frodi e corruzione, condizione di lavoro e salute e sicurezza, riduzione impatti ambientali.	Anticorruzione Socioeconomic Compliance Environmental Compliance Pratiche di approvvigionamento Valutazione ambientale e sociale dei fornitori																								
		23 - Conduzione etica e responsabile del business																										
	Valorizzazione delle persone	24 - Gestione responsabile della catena di fornitura	Rendere l'azienda attraente per i nuovi talenti, mettendo in campo percorsi di valorizzazione e crescita professionale dei dipendenti, implementando processi organizzativi orientati all'inclusività ed alla parità di genere.	Occupazione Formazione e istruzione Diversità e pari opportunità																								
		25 - Prevenzione della corruzione																										
	Tenuta Sociale ed economica dell'indotto	26 - Sviluppo delle competenze	Garantire la salvaguardia di tutti i posti di lavoro del sistema aeroportuale cercando per quanto possibile di accrescere il patrimonio di competenze possedute dalle persone, praticando politiche di crescita professionale dei dipendenti e dei collaboratori ispirate a criteri di professionalità, merito e pari opportunità. Mettere in atto tutte le misure necessarie per garantire la salvaguardia dei posti di lavoro dell'intero sistema aeroportuale.	Relazioni industriali Occupazione Formazione e istruzione Diversità e pari opportunità Presenza sul mercato																								
		27 - Strategia innovativa sui talenti																										
	Valore per il territorio	28 - Tutela delle diversità, coesione e inclusione	Sostenere progetti per la comunità, promuovere il turismo ed il patrimonio artistico della Regione, collaborare con le autorità locali per aumentare i collegamenti sostenibili con l'Aeroporto e generare reddito e occupazione diretta/indiretta nella catena del valore del nostro business.	Performance economica Comunità locali Presenza sul mercato																								
		29 - Misure di sostegno all'intera filiera aeroportuale																										
		30 - Salvaguardia dei posti di lavoro																										
		31 - Indotto economico																										
		32 - Occupazione diretta																										
		33 - Impatto sulla filiera del turismo																										
		34 - Promozione del patrimonio artistico																										
		35 - Responsabilità dell'ultimo miglio																										

Scenario Normativo
Strategia Di sostenibilità
Stakeholder engagement
Analisi di materialità
Il Piano di Sostenibilità
Il contributo Agli SDG's

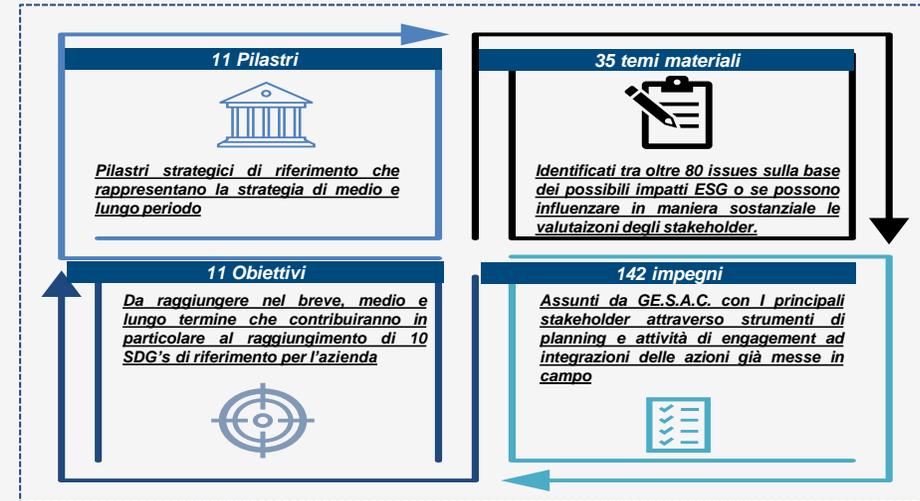
2.4 Il Piano strategico di Sostenibilità

Il piano triennale ESG 2023-2025

GE.S.A.C. ha rafforzato la propria governance adottando una struttura organizzativa dedicata alla gestione e al monitoraggio costante degli impegni assunti in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Questa struttura consente di aggiornare le politiche aziendali in modo dinamico, tenendo conto delle evidenze emerse dalle attività di valutazione interna e delle tendenze emergenti a livello nazionale e internazionale. La società ha sviluppato una strategia industriale integrata, in piena coerenza con i propri valori, formalizzata all'interno del Piano Strategico di Sostenibilità 2023–2025. Tale strategia si articola attorno a quattro dimensioni fondamentali: ambiente, società, economia e responsabilità di governance, in linea con le linee guida promosse da ACI Europe nel programma Sustainability Strategy for Airports (SSA). A partire da questi principi, GE.S.A.C. ha definito undici pilastri di sostenibilità, che rappresentano i punti cardine della sua visione ESG e guidano l'azione dell'aeroporto nei prossimi anni. Questi pilastri sono stati elaborati ispirandosi a riferimenti etici e normativi internazionali di ampia portata, quali:

1. la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
2. i 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, applicabili trasversalmente ai diversi settori economici;
3. i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Piano ESG triennale 2023–2025 non solo incarna l'impegno strategico dell'aeroporto verso un modello di sviluppo sostenibile, ma contribuisce attivamente al raggiungimento di 11 dei 17 SDGs, selezionati in base alla loro rilevanza per il settore del trasporto aereo e pienamente coerenti con la missione e la visione a lungo termine della società. Al momento della redazione di questo Documento è in corso la revisione del Piano triennale ESG che avrà un nuovo periodo di riferimento, 2025-2027, e sarà allineato alla nuova Direttiva Europea (CSRD).



Agenda 2030 definita dall'ONU

Le iniziative e i programmi che GE.S.A.C. intende avviare nel corso del prossimo triennio sono progettati per contribuire attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questi interventi sono direttamente allineati con 11 dei 17 obiettivi considerati prioritari per il settore dell'aviazione, e si collegano in modo complementare ad altri 2 SDGs, riflettendo pienamente la visione sostenibile e di lungo periodo dell'azienda.



Scenario Normativo
Strategia Di sostenibilità
Stakeholder engagement
Analisi di materialità
Il Piano di Sostenibilità
Il contributo Agli SDG's

2.4 Il Piano strategico di Sostenibilità – I pilastri



Politiche Ambientali	<p>1. Salvaguardia del territorio allo scopo di valorizzare le risorse territoriali e ridurre al minimo le interferenze con gli ecosistemi, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse - la riduzione dei consumi idrici - la gestione dei rifiuti secondo un'economia circolare - il monitoraggio degli aspetti ambientali delle attività aeroportuale - lo sviluppo di nuove misure di riduzione dell'impatto acustico a fronte dell'incremento del traffico sullo scalo - la mitigazione degli impatti ambientali e la realizzazione di opportuni interventi di riduzione delle proprie emissioni dirette
	<p>2. Transizione «green» e il raggiungimento del Net Zero Carbon entro il 2050, con l'impegno formale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a ridurre i consumi di energia elettrica derivante dai combustibili fossili ed utilizzare il più possibile fonti rinnovabili - a contribuire alla decarbonizzazione di tutte le attività aeroportuali e a promuovere un trasporto aereo a "impatto zero" - a sostenere lo sviluppo di carburanti a basse emissioni
	<p>3. Crescita inclusiva e sostenibile dell'aeroporto, con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare opportune azioni di contrasto al cambiamento climatico - proteggere e ripristinare il capitale naturale - coinvolgere le comunità limitrofe e realizzare progetti di rigenerazione urbana nei territori vicino l'aeroporto - realizzare la Rete Aeroportuale Campana a sostegno dello sviluppo dell'industria turistica regionale e facilitando la mobilità internazionale di cittadini e imprese
Politiche Economiche	<p>4. Realizzazione di infrastrutture sostenibili, in modo da favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione di edifici green, con criteri di sostenibilità ambientale e a basso impatto - lo sviluppo della Mobilità Aerea Avanzata in Campania - la transizione verso un parco auto circolante più moderno ed ecosostenibile
	<p>5. Digitalizzazione e l'innovazione tecnologica con l'obiettivo offrire una customer experience unica e gratificante</p>
	<p>6. Rilancio della connettività, grazie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo sostenibile del network e la promozione di iniziative per lo sviluppo del traffico nell'Aeroporto di Napoli - la valorizzazione e l'aumento del potenziale turistico di Napoli - il rinnovamento della flotta, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di modelli di aeromobili più nuovi, silenziosi e capienti
Politiche di Governance	<p>7. Ambiente di lavoro attento al benessere, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori</p>
	<p>8. Governance etica e trasparente del business</p>
	<p>9. Valorizzazione delle persone, in modo da rappresentare sempre più il benchmark di settore in termini di salute e sicurezza, sviluppo delle competenze, etica, diversità ed inclusione.</p>
Politiche Sociali	<p>10. Tenuta sociale ed economica dell'intero indotto: GE.S.A.C. si impegna ad operare con efficienza nei confronti degli azionisti, investitori istituzionali, affinché l'investimento in azienda resti stabile anche nei momenti di maggiore crisi, ed equità in modo da non mettere in discussione la stabilità dell'assetto occupazionale dell'intero settore aeroportuale in Campania.</p>
	<p>11. Valore per il territorio, attraverso la realizzazione di progetti per la comunità e l'aumento del turismo, generando reddito ed occupazione diretta e indotta per tutto il territorio.</p>

Scenario
Normativo

Strategia
di sostenibilità

Stakeholder
engagement

Analisi di
materialità

Il Piano di
Sostenibilità

Il contributo
Agli SDG's

2.5 L'impatto del settore sugli SDG's



Sono stati selezionati gli SDG's che sono in linea con la strategia di sostenibilità perseguita da GE.S.A.C., identificando i potenziali impatti delle iniziative promosse, al fine di aumentare quelli positivi e ridurre quelli negativi.

IMPATTI DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DA GE.S.A.C.	ALTO	9 Imprese, innovazione e infrastrutture GE.S.A.C. ha dedicati sistemi di gestione energetica e ambientale certificati rispettivamente ISO 50001 e ISO 14001 e continua ad effettuare investimenti per l'efficiamento energetico dello scalo, quali la realizzazione del nuovo impianto di trigenerazione e il nuovo impianto fotovoltaico	13 Lotta al cambiamento climatico GE.S.A.C. si impegna a perseverare l'azzeramento delle emissioni sotto il proprio diretto controllo entro il 2050 (Net Zero Carbon) dall'ottenimento del livello 5 della Airport Carbon Accreditation nel 2024, certificando la neutralità climatica dell'Aeroporto e l'impegno a ridurre le emissioni indirette generate dalle attività aeroportuali.	17 Partnership per gli obiettivi GE.S.A.C. ha un solido sistema di gestione degli stakeholder, con i quali nel corso degli anni ha siglato diversi accordi e protocolli di Intesa al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. Inoltre GE.S.A.C. ha adottato e diffuso una propria politica per la catena di fornitura responsabile.	8 Crescita economica L'aeroporto di Napoli e quello di Salerno facilitano e supportano l'economia locale e le principali attività imprenditoriali della Campania, aumentando la connettività e l'attrattività del territorio, stimolano e producono valore per la filiera del turismo, producono un significativo beneficio in termini di occupazione.
		7 Energia pulita e accessibile GE.S.A.C. ha l'obiettivo di utilizzare energia «Green» sia attraverso l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili, sia attraverso l'autoproduzione con un nuovo impianto fotovoltaico, promuovendo e fornendo energia prodotta da fonti rinnovabili anche agli handler, in modo da incentivare il cambio di flotta con mezzi elettrici.	11 Città e Comunità sostenibili GE.S.A.C. ha l'obiettivo di sviluppare un piano di mobilità sostenibile per rendere l'Aeroporto maggiormente accessibile con i mezzi pubblici e i veicoli Green, e sta promuovendo lo sviluppo di soluzioni ecologiche per ridurre l'impatto ambientale degli aerei, incentivando il cambio di flotta e sostenendo la ricerca dei SAF.	15 La vita sulla terra GE.S.A.C. contribuisce a ridurre gli impatti delle attività aeronautiche sulla biodiversità e intende formalizzare una nuova Policy sulla biodiversità, mettere in atto un nuovo piano d'azione in modo da salvaguardare tutte le specie minacciate dall'attività aeroportuale e condurre un programma di forestazione urbana.	16 Istituzioni solide L'aeroporto di Napoli e quello di Salerno facilitano e supportano l'economia locale e le principali attività imprenditoriali della Campania, aumentando la connettività e l'attrattività del territorio, stimolano e producono valore per la filiera del turismo, producono un significativo beneficio in termini di occupazione.
		12 Consumo e produzione responsabili GE.S.A.C. adotta delle attente politiche di raccolta differenziata, mirate a favorire il riutilizzo dei rifiuti nel ciclo produttivo come "materie prime seconde". Inoltre per la realizzazione delle nuove infrastrutture GE.S.A.C. ha azzerato il consumo di suolo e cerca di utilizzare i materiali di risulta per le nuove costruzioni.	5 Parità di genere GE.S.A.C. ha ottenuto la certificazione UNI/PdR sulla parità di genere.	10 Riduzione delle disuguaglianze GE.S.A.C. ha nella sua struttura organizzativa una funzione HR che garantisce che non verifichino discriminazioni sul posto di lavoro, in linea con gli impegni del Codice Etico della Società e ha l'obiettivo di formalizzare una nuova procedura relativa alla diversità e all'inclusione.	8 Dignità del lavoro GE.S.A.C. ha un sistema di gestione H&S certificato OHSAS 18001 , ha ottenuto la certificazione ISO 45001 nel 2021, garantendo ambienti di lavoro sicuri e protetti per dipendenti e subappaltatori e ha costituito un gruppo di lavoro formato dal Top Management al fine di definire un piano di interventi per la sicurezza negli ambienti di lavoro.
		<u>PIANIFICAZIONE</u>	<u>AVVIO</u>	<u>CONCLUSIONE</u>	<u>FORMALIZZAZIONE</u>
		AVANZAMENTO DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DA GE.S.A.C.			

Scenario Normativo
 Strategia Di sostenibilità
 Stakeholder engagement
 Analisi di materialità
 Il Piano di Sostenibilità
 Il contributo Agli SDG's

2.5.1 Il contributo di GE.S.A.C.

I principali programmi ESG Key Highlights 2024

SDG	Target	Target	Azioni principali	KPI Principali
	Target 5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità	La diversità per le aziende è una forma di vantaggio competitivo ed un driver fondamentale nella crescita delle performance finanziarie: la diversità genera innovazione, migliora la collaborazione, porta a team più creativi e aumenta i profitti dell'azienda. Tuttavia nel settore delle Infrastrutture, le donne sono sotto rappresentate, soprattutto nei ruoli dirigenziali.	Training D&I Comportamenti inclusivi: Diversity & Inclusion Ottenimento certificazione UNI PdR 125:2022	43,75% donne nel Management Committee 50% donne in posizioni manageriali
	Target 8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite	Oltre a rappresentare un beneficio per i volumi di merci trasportate per lo sviluppo turistico, gli aeroporti creando collettività, innescano ed amplificano meccanismi di sviluppo socio-economico che consentono la crescita economica del territorio, producendo benefici in termini di PIL (in Italia incide per il 3,6%), valore aggiunto ed occupazione (negli aeroporti lavorano 150.000 persone e il settore aereo sostiene 880.000 lavoratori).	Gestione e rafforzamento della connettività e del network	116 destinazioni servite nella Summer 24 3.004 Connectivity index (+ 20% 2023)
	Target 8.8 Promuovere un ambiente sano e sicuro per tutti i lavoratori	I lavoratori del comparto aeroportuale solo potenzialmente esposti a rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro; pertanto le imprese che operano nei settori delle Infrastrutture svolgono un ruolo determinante nel garantire un continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza e quindi, a migliorare la qualità complessiva dei luoghi di lavoro.	Costituzione di un Gruppo di Lavoro per «la sicurezza e l' ambiente di lavoro» in tutto il in tutto il sedime aeroportuale.	2,56 indice frequenza infortuni
	Target 9.4 Migliorare le infrastrutture e riconfigurare il settore in modo sostenibile	I consumi di energia del settore di trasporti in Italia sono un terzo dei consumi energetici complessivi, anche se la quota relativa al trasporto aereo è inferiore al 5%. E' necessario completare la transizione energetica, diminuendo i consumi energetici ed idrici ed incrementando la produzione di energia da fonti rinnovabili, per garantire la piena sostenibilità ambientale ed energetica del comparto aereo e ridurre i costi operativi.	Completamento dei lavori della centrale di Trigenerazione e avvio dell'esercizio del nuovo impianto fotovoltaico	97% consumo energia elettrica fonti rinnovabili 100% fabbisogno energetico autoprodotta da fonti rinnovabili
	Target 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica	Promuovere le politiche di inclusione dei propri piani di sostenibilità con iniziative concrete per favorire il benessere dei dipendenti (inclusione lavorativa) o di specifiche categorie della comunità (inclusione sociale) è una priorità di molte realtà aziendali, indipendentemente dal settore in cui operano	Elaborazione di una Policy ESG e definizione del Piano Strategico triennale ESG 2023-2025	141 impegni assunti da GE.S.A.C. su temi ESG
	Target 11.2 Garantire a tutti l'accesso ad un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile	Gli aeroporti sono infrastrutture cruciali per la competitività non solo economica ma anche turistica dell'Italia, in quanto rappresentano l'accessibilità di un territorio: lo sviluppo sostenibile di una regione dipende dalla sua accessibilità e gli aeroporti garantiscono un'adeguata accessibilità sostenibile in termini ambientali ed economici ed omogenea su tutto il territorio italiano.	Pieno sviluppo del Sistema aeroportuale Campano aumentando la capacità complessiva a 18 milioni di passeggeri grazie al piano degli interventi in corso dell'aeroporto di Salerno	450M investiti a fine concessione 14.000 impiegati nel sistema aeroportuale
	Target 13.1 Implementare azioni di contrasto di adattamento ai rischi legati al cambiamento climatico	Il settore delle Infrastrutture di trasporti e tra i più vulnerabili ai cambiamenti climatici e anche gli aeroporti stanno implementando azioni di riduzione dei gas climalteranti. L'importanza del settore dei trasporti nel quadro delle emissioni nazionali (anche se il settore aereo pesa il 2,5% a livello globale) e la sua dipendenza dai combustibili fossili ne hanno fatto il settore cardine della strategia di riduzione delle emissioni.	Ottenimento Certificazione ACA Level 5 grazie anche all'avvio della sperimentazione di una nuova procedura di salita iniziale .	Obiettivo Net zero raggiunto nel 2024 -22.500 tonnellate di CO₂ emesse in partenza
	Target 15.5 Ridurre il degrado degli ambienti e arrestare la distruzione della biodiversità	Nel comparto aeroportuale ed in generale nel settore dei trasporti, la costruzione, la manutenzione ed il funzionamento delle Infrastrutture può colpire l'equilibrio degli ecosistemi e può quindi minacciare la biodiversità. Allo stesso tempo lo sviluppo delle Infrastrutture «Green» è un fattore importante per migliorare e riqualificare le città, oltre che per il ripristino degli ecosistemi degradati e per la protezione del capitale naturale.	Nuova gestione dei rifiuti dell'aeroporto e avvio di un programma di forestazione	-47% popolazione compresa fra le isofoniche 79% raccolta differenziata dei rifiuti
	Target 16.5 Ridurre la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme	Il sistema delle procedure autorizzative, la discrezionalità del committente nella scelta degli operatori economici e le interazioni con gli stakeholder (funzionari pubblici, imprese, concessionari), espongono il settore a rischi di corruzione. Gli aeroporti devono adottare ed attuare misure di prevenzione e contrasto della corruzione e di trasparenza utili ad evitare che l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione.	Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, a cura del Gruppo di Lavoro Interno e supervisionato dall'Organismo di Vigilanza.	0 casi di corruzione passati in giudicato 0 casi di riciclaggio passati in giudicato 0 sanzioni legate alla violazione di norme su anticorruzione e antiriciclaggio
	Target 17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile	Lo sviluppo di forme di partenariato pubblico privato del settore infrastrutturale fra enti locali, comunità e attività imprenditoriali private (come la società di Gestione), può diventare il motore per una crescita economica inclusiva per la ricerca di soluzioni alle sfide dello sviluppo sostenibile	Collaborazione con gli Enti locali per migliorare l'accessibilità all'aeroporto di Salerno. Progetto scuole. Collaborazione con Capodimonte.	-22.500 tonnellate di CO₂ emesse in partenza -47% popolazione compresa fra le isofoniche

Scenario Normativo
Strategia Di sostenibilità
Stakeholder engagement
Analisi di materialità
Il Piano di Sostenibilità
Il contributo Agli SDG's

03

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GES/AC

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

L'attenzione per l'ambiente

HIGHLIGHTS AMBIENTALI

- 3.1 PRINCIPALI INIZIATIVE AMBIENTALI
- 3.2 L'impatto ambientale degli aeroporti di Napoli e Salerno
 - 3.2.1 L'impatto ambientale della Società
- 3.3 Riduzione dei consumi emissivi ed energetici
- 3.4 Piano di monitoraggio ambientale - Salerno
- 3.5 Economia circolare e gestione del ciclo dei rifiuti
- 3.6 Qualità dell'aria
- 3.7 Il rumore aeroportuale



HIGHLIGHTS AMBIENTALI

22.395 MhW  provenienti da energie rinnovabili	-1.000 h di volo sulla città di Napoli	Certificazione ACA Level 5 - Net Zero 
79 %  raccolta differenziata	-22.500 tonnellate di CO ₂ emesse in partenza 	-47% popolazione compresa fra le isofoniche



SISTEMI DI CONTROLLO AMBIENTALE

<u>Napoli</u>	<u>Salerno</u>
10 fonometri	5 fonometri mobili
1 centralina fissa per il controllo qualità dell'aria	2 postazioni mobili per il controllo qualità dell'aria
controllo delle acque reflue	5 piezometri fissi per le acque sotterranee
Impianto di circa 1.000 mq dedicato per la raccolta differenziata	controllo delle acque reflue

Certificazioni ambientali

ISO 14001:2015, ISO 50001:2011, ACA LEVEL 5

3.1 PRINCIPALI INIZIATIVE AMBIENTALI



Certificazione ACA – Level 5 - Net Zero

L'aeroporto di Napoli ha ottenuto il livello 5 del Programma Airport Carbon Accreditation di ACI Europe, il più alto livello previsto dal Programma e che a fine 2024 era stato raggiunto solo da 10 società di Gestione nel mondo e solo da GE.S.A.C. in Italia.



Riduzione del rumore – L'IRESA e le attività di compensazione

GE.S.A.C. sensibile all'integrazione con il territorio, si è dotata da tempo di un programma di contenimento e monitoraggio dell'impatto acustico prodotto dalle attività aeronautiche. Grazie alla nuova procedura di volo è stato possibile ridurre del 47% la popolazione compresa nelle isofoniche. Nel corso del 2024 è iniziata la distribuzione da parte della Regione da GE.S.A.C. per l'IRESA (imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili).



Fotovoltaico

GE.S.A.C. promuove e sostiene progetti orientati alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica. Nel 2024 è entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico, progettato per ridurre l'impatto ambientale delle attività aeroportuali attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili. Questa iniziativa si inserisce nel più ampio impegno di GE.S.A.C. a favore della decarbonizzazione, contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità locali grazie all'uso di tecnologie innovative a basse emissioni di CO2.

HIGHLIGHTS
Ambientali

Principali
iniziative

Impatto
aeroporti

Impatto
Società

Energia ed
emissioni

Monitoraggio
aria

Economia
circolare e
rifiuti

Qualità
dell'aria

Il rumore
aeroportuale

3.2 L'impatto ambientale degli aeroporti di Napoli e Salerno

Lo scalo partenopeo e le sfide ambientali a livello internazionale

GE.S.A.C. partecipa attivamente, a livello globale, al Comitato ENVSTRAT (Environmental Strategy Committee), un organismo internazionale dell'ACI (Airport Council International) che si occupa di promuovere strategie ambientali condivise e iniziative sostenibili per il settore dell'aviazione civile. Inoltre, nell'ambito dell'innovazione ambientale, l'Aeroporto di Napoli figura tra i pochi aeroporti europei selezionati – solo otto in totale – a far parte della Task Force di ACI Europe dedicata alla sostenibilità, con l'obiettivo di costruire un nuovo modello di certificazione ambientale basato sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs). Tale programma, nato da un lavoro congiunto tra i principali hub europei, è stato ufficialmente presentato durante l'assemblea generale di ACI Europe tenutasi a Cipro. A dimostrazione concreta della propria dedizione alla causa ambientale, GE.S.A.C. ha firmato, nel giugno 2019, la dichiarazione ACI "Net Zero Carbon Emission 2050", con cui si è impegnata formalmente a eliminare completamente le emissioni di CO₂ entro la metà del secolo. In quest'ottica, GE.S.A.C. ha destinato oltre 10 milioni di euro per interventi strutturali e innovazioni ecocompatibili sullo scalo di Napoli. Inoltre, parte delle emissioni residue viene compensata tramite l'acquisto di crediti di CO₂ certificati, contribuendo così anche allo sviluppo di progetti ambientali sostenibili in aree del mondo meno sviluppate.

Il nuovo Aeroporto di Salerno e l'attenzione per l'ambiente

Per quanto riguarda invece l'aeroporto di Salerno già nel 2021 si è ottenuta l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale da parte dell'Agenzia regionale per l'ambiente della Regione Campania (arpaC), in ottemperanza a quanto prescritto nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti ministeri sul piano di sviluppo di Salerno. Conformemente alle prescrizioni del VIA, GE.S.A.C. ha condotto i previsti monitoraggi ambientali con particolare riferimento alle componenti Rumore, Aria ed Acque, in linea con quanto previsto dal piano di monitoraggio.

Aeroporto di Napoli: innovazione e impegno per l'ambiente

GE.S.A.C. continua a dimostrare un forte impegno verso la sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla riduzione dei gas serra. Nel 2024, l'Aeroporto di Napoli ha raggiunto il prestigioso livello 5 – NET ZERO del programma Airport Carbon Accreditation (ACA) promosso da ACI Europe. Questo risultato si inserisce in un percorso avviato nel 2013, è maturato nel 2023 con l'ottenimento del livello 4+ Transition, il più alto certificabile al tempo che attestava la piena neutralità dello scalo per le emissioni climalteranti. Il livello 5 è stato introdotto successivamente per allineare il programma ACA agli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima, e richiede non solo la riduzione delle proprie emissioni, ma anche la collaborazione con tutte le realtà operative in aeroporto. In particolare, è previsto un piano triennale condiviso con gli stakeholder, con azioni concrete e impegni reciproci per abbattere le emissioni climalteranti. Inoltre, la certificazione richiede la dichiarazione di un obiettivo Net Zero Carbon a lungo termine con un piano strategico definito, compreso un cronoprogramma e investimenti coerenti. La certificazione, valida fino a dicembre 2027, prevede che per tutta la durata della certificazione, l'aeroporto azzeri le sue emissioni di CO₂ emesse direttamente (Scope 1 e 2). Questo riconoscimento testimonia la serietà del percorso intrapreso da GE.S.A.C. nella lotta al cambiamento climatico. Inoltre, GE.S.A.C. ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni ISO 14001 e ISO 50001, valide anch'esse per tre anni e ora estese anche all'aeroporto di Salerno. Queste certificazioni confermano il rispetto degli standard internazionali nella gestione ambientale ed energetica, includendo attività di autocontrollo, manutenzione ambientale, monitoraggi costanti su rumore e qualità dell'aria, e l'analisi sistematica degli indicatori legati alla sostenibilità.

HIGHLIGHTS
Ambientali

Principali
iniziative

Impatto
aeroporti

Impatto
Società

Energia ed
emissioni

Monitoraggio
aria

Economia
circolare e
rifiuti

Qualità
dell'aria

Il rumore
aeroportuale



3.2.1 L'impatto ambientale della Società

La dichiarazione di Sostenibilità di GE.S.A.C.

GE.S.A.C., opera da sempre con un approccio attento e responsabile nei confronti dell'ambiente e del territorio, integrando la sostenibilità come principio guida delle proprie strategie di sviluppo. Nel contesto di un'industria aeroportuale in costante evoluzione, GE.S.A.C. si distingue per il suo impegno nel promuovere azioni concrete volte alla riduzione dell'impatto ambientale, aderendo volontariamente a programmi e iniziative internazionali che mirano alla decarbonizzazione del trasporto aereo e alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In ambito globale, la società partecipa attivamente al Comitato ENVSTRAT (Environmental Strategy Committee) di ACI – Airport Council International, una piattaforma strategica che riunisce gli operatori aeroportuali di tutto il mondo per sviluppare politiche ambientali comuni, adottare buone pratiche e diffondere soluzioni sostenibili. GE.S.A.C. ha inoltre aderito ai programmi volontari Airport Carbon Accreditation (ACA) e Zero Net Carbon, ottenendo nel 2024 il livello massimo di certificazione "Level 5 – Net Zero". Questo traguardo attesta il raggiungimento della neutralità climatica dello scalo aeroportuale di Napoli in termini di emissioni dirette di CO₂, grazie a un sistema strutturato di misurazione, riduzione e compensazione delle emissioni climalteranti associate alle attività operative. Dal 2019, GE.S.A.C. è parte integrante della Task Force internazionale istituita da ACI per la definizione di un nuovo modello di sostenibilità aeroportuale su scala mondiale, ispirato ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Questo lavoro ha portato alla nascita del programma SSA – Sustainability Strategy for Airports, un'iniziativa condivisa da alcuni dei principali aeroporti europei (tra cui Londra Heathrow, Monaco di Baviera, Bruxelles, Atene, Amsterdam Schiphol e Cipro) e basata su tre pilastri fondamentali: sostenibilità ambientale, economica e sociale. All'interno di questo quadro internazionale, GE.S.A.C. ha sviluppato un proprio programma strategico di sostenibilità, fondato su quattro assi principali:

1. Tutela dell'ambiente, con interventi mirati alla riduzione delle emissioni inquinanti, all'efficienza energetica e all'adozione di tecnologie pulite;
2. Responsabilità economica, attraverso la promozione di modelli di crescita inclusiva e duratura;
3. Impegno sociale, che si traduce in iniziative a favore del benessere dei dipendenti, della comunità e dei passeggeri;
4. Governance sostenibile, orientata alla trasparenza, all'etica e alla gestione responsabile delle attività aziendali.

L'obiettivo principale di questo piano è la completa decarbonizzazione delle operazioni aeroportuali entro un orizzonte temporale ben definito, con l'implementazione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni di gas serra. A supporto di questa visione, la società ha adottato una Policy ESG (Environmental, Social and Governance) che formalizza i principi e gli impegni in materia di sostenibilità e responsabilità d'impresa. Inoltre, il Piano di Sostenibilità 2023-2025 rappresenta il documento operativo che traduce tali impegni in obiettivi concreti, misurabili e monitorabili, garantendo trasparenza e coerenza nel percorso verso un futuro più sostenibile.



HIGHLIGHTS
Ambientali

Principali
iniziative

Impatto
aeroporti

Impatto
Società

Energia ed
emissioni

Monitoraggio
aria

Economia
circolare e
rifiuti

Qualità
dell'aria

Il rumore
aeroportuale

3.2.1 L'impatto ambientale della Società

Best Practices ambientali

Un impegno comune per la decarbonizzazione del trasporto aereo

L'Aeroporto di Napoli è tra i circa 200 scali europei che hanno aderito, su iniziativa di ACI Europe, alla "Dichiarazione di Tolosa" per la decarbonizzazione del trasporto aereo, impegnandosi a raggiungere zero emissioni nette di CO₂ entro il 2050. Il documento è stato firmato durante l'Aviation Summit europeo tenutosi a Tolosa, sotto la presidenza francese del Consiglio UE, segnando un momento storico di unità tra governi, istituzioni europee, industria, sindacati e stakeholder nel promuovere una crescita sostenibile e la riduzione delle emissioni climalteranti. La GE.S.A.C. ha raggiunto il NET- ZERO ben prima del 2050 riuscendo ad azzerare le sue emissioni dirette nel 2024.

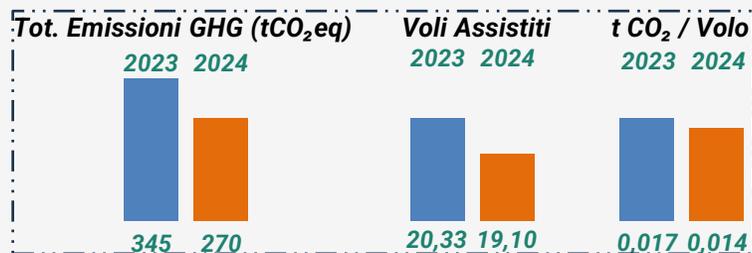
La riduzione delle emissioni legate agli handler aeroportuali

Nel corso del 2024 si è svolta la gara per la selezione degli handlers di aviazione commerciale di Napoli, che, tra i diversi criteri premianti, prevedeva l'impegno alla completa sostituzione dei veicoli di rampa con motori elettrici entro il 2027. Le società di handling attive presso l'Aeroporto di Napoli hanno collaborato attivamente al raggiungimento degli obiettivi ambientali attraverso l'adesione a iniziative di carbon offset. In particolare, hanno preso parte al progetto Carbon Offset 2025 – ALM Pratiche Agricole Sostenibili. Questo è il primo progetto italiano riconosciuto dallo standard ICROA (International Carbon Reduction and Offset Alliance), basato su soluzioni naturali come agroforestazione, agricoltura rigenerativa e rigenerazione di terreni abbandonati. Grazie all'uso di tecnologie avanzate e misurazioni scientificamente validate, il progetto consente la generazione di crediti di carbonio affidabili e duraturi, contribuendo in modo significativo alla lotta contro il cambiamento climatico e al tempo stesso migliorando la redditività delle pratiche agricole. È stato inoltre, effettuato uno studio sulla Carbon Footprint di Organizzazione per individuare strategie di miglioramento e piani di azione per ridurre le emissioni di gas serra nell'ambito della catena di approvvigionamento dell'azienda.

In particolare, al fine di ridurre le emissioni associate all'azienda, si suggerisce:

- Categoria 1: continuare la diminuzione dell'utilizzo di combustibili fossili mediante l'utilizzo di sistemi elettrici e/o di sistemi alimentati con bio-fuels dotati di certificazione rispetto ai requisiti di sostenibilità previsti dagli standard del settore, e di promuovere l'efficienza energetica sia per quanto riguarda le fonti stazionarie che mobili;
- Categoria 2: utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, installando ove possibile un impianto fotovoltaico, o continuando ad acquistare elettricità mediante energia elettrica dotata di certificati di Garanzia di Origine (GO) o Power Purchase Agreement (PPAs);
- Categoria 3: spingere, ove possibile, ad un maggior utilizzo di mezzi quali treno e nave rispetto all'uso dei camion;
- Categoria 4: selezionare fornitori di materie prime dotate di Carbon Footprint di prodotto o EPD. In assenza di tali certificazioni, si consiglia di privilegiare prodotti con il contenuto di materiale riciclato certificato, e fornitori i cui processi produttivi utilizzano fonti di energia rinnovabile.

Nella fase di transizione sono state adottate come best practice l'utilizzo di biocarburante (HVO) per alimentare i mezzi con motore endotermico alimentati a gasolio, inoltre, sono state implementate alcune azioni di mitigazione adottate dagli handlers come l'acquisto di mezzi nuovi completamente elettrici e la sostituzione dei mezzi con motore endotermico in mezzi a trazione elettrica. Tutte queste azioni unitamente all'acquisto di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili consentirà di ridurre sensibilmente le emissioni legate alla categoria 1. I progetti sopracitati verranno completati nel prossimo anno, con l'obiettivo di raggiungere una quota pari al 90% di mezzi a trazione elettrica sul parco e la Carbon Net Zero entro il 2026.



3.3 Riduzione dei consumi emissivi ed energetici

Piano di efficientamento dei consumi energetici

GE.S.A.C. ha conseguito negli ultimi anni importanti risultati in termini di riduzione dei consumi energetici e si è dotata nel 2018 di un Sistema di Gestione dell'energia, conforme alla norma ISO 50001. Tale sistema è volto ad una continua e progressiva ottimizzazione dei consumi energetici, percorso sul quale intende pertanto proseguire prevedendo l'avvio ed il completamento di una serie di interventi, già avviati o pianificati. Il consumo energetico di GE.S.A.C. nel 2024, derivante da energia elettrica, è stato ≈ 22.395 MWh. GE.S.A.C. ha completato il piano di efficientamento che, partendo da un lungo percorso di auditing energetico, ha previsto una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia:

- la realizzazione di una centrale termica di trigenerazione, che garantirà la parziale autoproduzione di energia elettrica, termica e frigorifera utilizzando gas naturale, consentendo un approvvigionamento energetico misto: gas naturale ed energia elettrica;
- La sostituzione dell'illuminazione tradizionale (sia del Terminal che delle torri-faro dei parcheggi e del piazzale aeromobili) con illuminazione LED;
- La realizzazione di interventi di coibentazione per migliorare l'efficienza termica degli edifici;
- L'installazione di dispositivi per il monitoraggio ed il controllo del consumo energetico;
- Attività di promozione di comportamenti responsabili per mitigare i consumi.



Il Piano energetico di GE.S.A.C. prevede:

- l'entrata in esercizio del Polo tecnologico entro il 2024;
- l'entrata in esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico (primo lotto ultimato ad inizio 2024, il secondo sarà installato entro il 2025).

Il Polo Tecnologico produrrà un'energia equivalente pari a 7.000 MWh/anno, generando 5.500 MWh/anno di energia elettrica in autoconsumo e 5.000 MWh/anno da distribuire come energia termica/frigorifera, portando un risparmio di circa 1500 Mwh/anno.

L'attivazione del Polo tecnologico comporterà un risparmio di energia elettrica prelevata dalla rete pari a circa il 32% del fabbisogno energetico aeroportuale, con una riduzione delle emissioni di 77.500Kg CO2/anno.

L'attivazione dell'impianto fotovoltaico comporterà un risparmio di energia elettrica prelevata dalla rete pari al 30% del fabbisogno energetico aeroportuale e una riduzione delle emissioni di 2.400 ton CO /anno.

3.3 Riduzione dei consumi emissivi ed energetici

Programma Airport Carbon Accreditation

Il programma Airport Carbon Accreditation

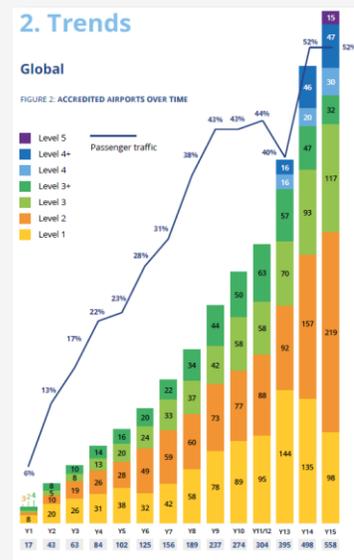
L'intero comparto dell'aviazione civile internazionale è da anni coinvolto in un processo strutturato e progressivo volto alla mitigazione degli impatti ambientali, con un'attenzione particolare alla riduzione delle emissioni di gas serra, tra cui l'anidride carbonica (CO₂), ritenuta uno dei principali responsabili del cambiamento climatico. Questo impegno si inserisce all'interno di una cornice regolatoria globale definita dall'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO), che ha promosso una serie di risoluzioni finalizzate a garantire la sostenibilità a lungo termine del settore. In particolare, l'industria aeronautica sta adottando due principali programmi di riduzione delle emissioni: il CORSIA (Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation), rivolto alle compagnie aeree e ai costruttori di aeromobili, e l'ACA (Airport Carbon Accreditation), destinato agli aeroporti. Il primo prevede misure di compensazione e riduzione diretta delle emissioni prodotte durante i voli internazionali, mentre il secondo è un sistema di certificazione volontaria che valuta gli sforzi degli scali nel monitoraggio, gestione e abbattimento delle emissioni di CO₂. L'Aeroporto Internazionale di Napoli ha aderito volontariamente al programma ACA nel 2013, dimostrando una sensibilità ambientale anticipatrice rispetto agli standard obbligatori. L'iniziativa, sviluppata da Airports Council International (ACI), si articola in quattro livelli progressivi: "Mapping", "Reduction", "Optimization" e "Neutrality". A questi si aggiunge il livello più avanzato, "5", istituito nel 2023, rappresenta lo stadio più avanzato del programma e prevede la riduzione delle emissioni generate sia in modo diretto che indiretto, attraverso la collaborazione attiva con l'intero ecosistema aeroportuale, incluso dipendenti, fornitori, compagnie aeree e aziende terze e la progressiva attuazione del piano strategico di decarbonizzazione. Attraverso un percorso pluriennale, basato su interventi infrastrutturali, efficientamento energetico e adozione di tecnologie sostenibili, l'Aeroporto di Napoli ha raggiunto nel 2024 il massimo livello del programma ACA - «Level 5» diventando così l'unica società di servizi aeroportuali ad ottenere questo livello in Italia.

I 6 livelli del Programma e la Roadmap dell'Aeroporto di Napoli



Gli Aeroporti iscritti al Programma

Gli aeroporti iscritti al programma ACA (a dicembre 2024) sono 640 e rappresentano il 73% del traffico mondiale. Di questi ben 286 sono aeroporti europei.



REGION	LEVELS						TOTAL	
	1	2	3	3+	4	4+		5
Europe	40	110	56	22	10	37	13	288
Asia-Pacific & Middle East	6	37	16	2	13	5	2	81
North America	29	21	18	2	5	3	-	78
Latin America & the Caribbean	20	39	20	4	1	1	-	85
Africa	3	12	7	2	1	1	-	26
Global	98	219	117	32	30	47	15	558

- Highlights Ambientali
- Principali iniziative
- Impatto aeroporti
- Impatto Società
- Energia ed emissioni
- Monitoraggio aria
- Economia circolare e rifiuti
- Qualità dell'aria
- Il rumore aeroportuale

3.3 Riduzione dei consumi emissivi ed energetici

La gestione delle emissioni

L'azzeramento delle emissioni dirette

GE.S.A.C. ha di fatto azzerato le emissioni dirette di Scope 1 e 2, arrivando in forte anticipo sull'obiettivo che era previsto per il 2030. Per raggiungere questo ambizioso traguardo in così poco tempo, GE.S.A.C. ha sviluppato un green capex-plan per realizzare gli interventi di riduzione delle emissioni dirette. Le emissioni di Scope 2 sono solo relative al consumo energetico dell'Aeroporto.

« green Capex Plan » per ridurre le emissioni di CO₂ generate dall'aeroporto

- Rinnovo del parco auto aziendale con l'acquisto di veicoli ibridi ed elettrici
- Sostituzione degli impianti obsoleti con soluzioni più moderne e sostenibili
- Efficientamento energetico di edifici e terminal
- Avvio della centrale di trigenerazione
- Messa in esercizio del nuovo impianto fotovoltaico e realizzazione di altri nuovi.
- Acquisto del 100% di energia verde certificata nei mercati principali europei

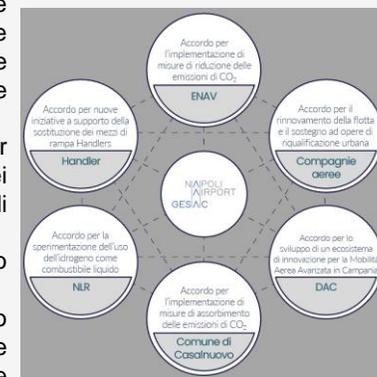
Le emissioni del settore aeroportuale

A livello europeo, il settore del trasporto aereo genera circa il 3,2% delle emissioni complessive, corrispondente a circa il 13,2% delle emissioni dell'intero settore dei trasporti. Elaborando i dati relativi al contesto italiano per gli aeroporti risulta come in media le missioni direttamente imputabili al gestore aeroportuale - ossia quelli ricadenti negli Scope 1 e 2 della classificazione delle emissioni definita ai fini della Airport Carbon Accreditation, non superino il 5% del totale degli Scope 1, 2 e 3. Le emissioni indirette - o di Scope 3 - sono derivati delle attività di terze parti operanti in aeroporto e stakeholder.

Stakeholder Management Plan

GE.S.A.C. continua nella promozione dei comportamenti sostenibili da parte di compagnie aeree e passeggeri, mediante lo sviluppo e l'implementazione di Policy, infrastrutture e dotazioni Green. Nel 2024 difatti, per il raggiungimento del livello 5 di ACA, la Società ha redatto un SPP (STAKEHOLDER PARTNERSHIP PLAN) con tutti gli stakeholder aeroportuali con la finalità di ridurre le emissioni di CO₂ generate nell'attività aeroportuale. Con l'applicazione al livello 5 e l'impegno di GE. S.A.C. per raggiungere la Rete Zero Carbon entro il 2050 l'intento del piano è riprendere e riportare tutti gli accordi, le iniziative e le misure di partenariato in corso o da progettare e firmate da GE.S.A.C e i suoi stakeholder per il triennio 2024 - 2026. Le seguenti attività sono finalizzate a ridurre l'impatto ambientale durante le operazioni di assistenza a terra movimentazione e decollo, tra cui:

- Aerei a zero emissioni di carbonio: rinnovo della flotta con aeromobili NEO. GE.S.A.C. sta guidando attivamente le compagnie aeree nel loro percorso verso la decarbonizzazione agendo in partnership con ENAV attraverso iniziative e azioni volte ad impattare sullo spazio aereo gestione e l'efficienza operativa a terra;
- Incentivi per utilizzazione di mezzi elettrici propri per trasporto persone e bagagli con l'azzeramento dei consumi di carburante attraverso l'installazione di colonnine di ricarica elettrica;
- Efficienze operative e modernizzazione dello spazio aereo.
- Una delle misure chiave che ENAV sta introducendo per una gestione efficiente dello spazio aereo è la Free Route Airspace Italy (FRA-IT); una procedura che consente a tutti gli aeromobili che volano ad un'altitudine superiore ai 6.500 metri di attraversare i cieli utilizzando rotte dirette piuttosto che navigare nella rete fissa che sono state eliminate al di sopra di tale altitudine;
- Carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF): sviluppo di un ecosistema di innovazione per la Mobilità aerea avanzata.



HIGHLIGHTS
Ambientali

Principali
iniziative

Impatto
aeroporti

Impatto
Società

Energia ed
emissioni

Monitoraggio
aria

Economia
circolare e
rifiuti

Qualità
dell'aria

Il rumore
aeroportuale

3.4 Piano di monitoraggio ambientale - Salerno

Piano di monitoraggio ambientale

Per assolvere alle prescrizioni sopra richiamate, GE.S.A.C. ha elaborato un "Piano di Monitoraggio Ambientale" che è stato condiviso con ARPAC Campania. Il Piano di Monitoraggio costituisce la conseguenza operativa del Piano di Monitoraggio ambientale presentato nell'ambito della procedura della citata «Valutazione di Impatto Ambientale Ministeriale», e si riferisce agli interventi previsti nel Masterplan dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi nelle sue fasi a breve termine (fase 1) e medio termine (fase 2). Sebbene nel piano vengono mantenuti i riferimenti a tale programmazione, le nuove esigenze operative nate dall'integrazione dell'Aeroporto di Salerno con quello di Napoli, hanno portato ad una contrazione dei tempi secondo un continuum temporale tra fase 1 e fase 2, con termine presumibilmente entro il 2025. Al fine di rispondere agli obiettivi propri del monitoraggio, sono state individuate le componenti ambientali e di temi che, sulla scorta delle risultanze delle analisi condotte nello Studio di impatto ambientale, si è ritenuto necessario essere oggetto del monitoraggio.

L'identificazione delle componenti e degli indicatori ambientali più appropriati per descrivere compiutamente ed efficacemente gli effetti sul territorio delle attività di cantiere e della realizzazione dell'opera in progetto fa riferimento a due aspetti principali, ovvero le tipologie delle opere e delle attività di costruzione delle stesse, oltre che la situazione territoriale ed ambientale presente nell'area di intervento. Tenendo presente tali scelte, sono state indagati definite le metodiche e le modalità di monitoraggio di ciascuna componente ambientale.

Sebbene le scelte operative siano diverse per ciascuna componente, in funzione delle caratteristiche peculiari delle stesse, i criteri generali per il posizionamento dei punti di monitoraggio sono comuni a tutte le componenti. Essi sono la presenza della sorgente di interferenza, e la presenza di elementi significativi, attuali o previsti, rispetto ai quali è possibile rilevare una modifica delle condizioni di stato dei parametri caratterizzanti. Per quanto riguarda le attività di misura, campionamento, analisi ed elaborazione dati, per garantire la confrontabilità dei dati, saranno utilizzate le stesse metodiche su tutti gli ambiti territoriali indagati.

A seguito delle valutazioni ed analisi degli impatti contenuti nel SIA, nel Piano si è proposto il monitoraggio delle seguenti componenti ambientali: rumore, atmosfera, acque superficiali, vegetazione-avifauna-birdstrike. Il piano di monitoraggio ambientale è articolato in tre diversi momenti temporali, ciascuno contraddistinto da uno specifico obiettivo, così sintetizzabile:

ante operam	In questa prima fase l'obiettivo del monitoraggio consiste nel raccogliere i dati necessari per avere la conoscenza dello stato dell'ambiente nei dintorni del territorio interessato dalle azioni di realizzazione dell'opera ed al suo esercizio, prima che quest'ultimo sia in essere.
in corso d'opera	Il monitoraggio in corso d'opera è rivolto a misurare gli effetti determinanti dalla fase di cantierizzazione dell'opera in progetto, a partire dall'approntamento delle aree di cantiere sino al loro funzionamento a regime e, quando necessario, considerando anche gli itinerari interessati dai flussi di cantierizzazione. L'entità di tali effetti è determinata mediante il confronto tra i dati acquisiti in detta fase e quelli misurati «ante operam».
post operam	Il monitoraggio «post operam» è finalizzato a verificare l'entità degli impatti ambientali dovuti al funzionamento dell'opera e ad evidenziare mediante il confronto con i dati rilevati durante la fase di «ante operam» l'eventuale necessità di porre in essere misure ed interventi di mitigazione integrative rispetto a quelle previste dallo Studio o fissate nel decreto VIA.

Sono state definite con la Sovrintendenza Archeologica di Salerno le ulteriori indagini stratigrafiche da eseguire sulle nuove aree, che verranno condotte successivamente alle immissioni in possesso delle stesse da parte di GE.S.A.C.



3.5 Economia circolare e gestione del ciclo dei rifiuti

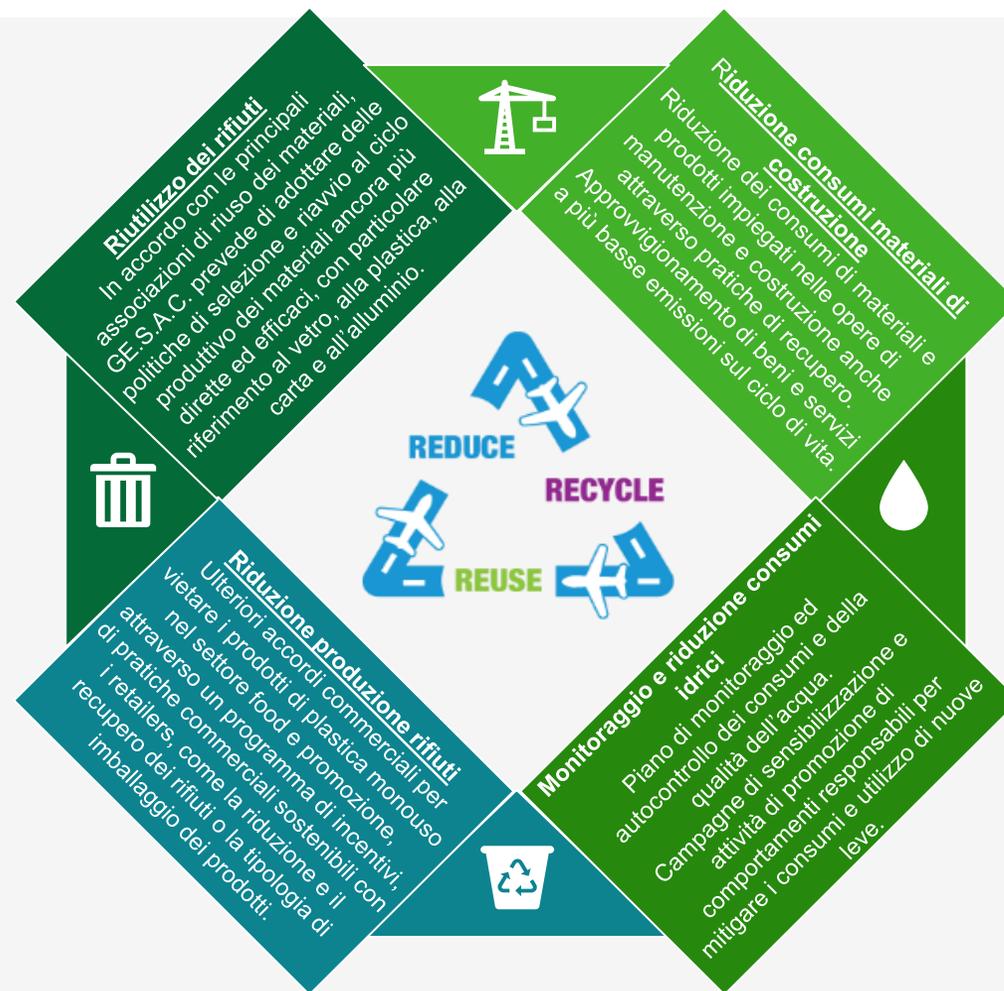
La gestione dei rifiuti secondo un'economia circolare

Nell'anno 2024 l'Aeroporto Internazionale di Napoli ha prodotto circa 3.471 tonnellate di rifiuti, di cui circa 1.400 Rifiuti Solidi Assimilabili agli Urbani – RSUA (esclusa la frazione umida, smaltita direttamente dai sub-concessionari) e circa 2.000 kg. Di rifiuti speciali, sostanzialmente derivanti dalle attività di manutenzione degli impianti aeroportuali e dai bottini di bordo.

Per avere un'idea della dimensione di tali valori, può essere utile considerare che la produzione degli RSUA dell'Aeroporto di Napoli, basandosi sulle statistiche ISTAT disponibili, riferite all'anno 2023, è paragonabile per volume/stagionalità a quella del Comune di Ravello, nella Costiera Amalfitana. Vengono qui raccolti, infatti, circa 1.860 ton di RSUA (inclusa la frazione umida), con una elevata stagionalità di produzione, legata al numero di residenti che passano dai circa 2.300 durante la stagione invernale ad oltre 4.100 durante i picchi estivi.

Per quanto attiene la raccolta differenziata, oltre il 79% dei volumi di RSUA prodotti dall'Aeroporto di Napoli è stato avviato a recupero, grazie anche alla nuova modalità di gestione del servizio adottata già da giugno 2022, che prevede l'affidamento del servizio all'ASIA, società partecipata del comune di Napoli.

Questa riorganizzazione del lavoro si è rivelata particolarmente efficace: la nuova organizzazione ha consentito di ottenere un'altissima percentuale dei rifiuti avviati a recupero, migliorare la qualità del servizio (anche in termini di continuità e regolarità, tenendo presente i picchi di produzione di oltre 13 tonnellate al giorno, legata ai record i passeggeri giornalieri registrati nel corso dell'anno).



- HIGHLIGHTS Ambientali
- Principali iniziative
- Impatto aeroporti
- Impatto Società
- Energia ed emissioni
- Monitoraggio aria
- Economia circolare e rifiuti
- Qualità dell'aria
- Il rumore aeroportuale

3.5 Economia circolare e gestione del ciclo dei rifiuti

Progetto raccolta differenziata: «materie prime seconde»

GE.S.A.C., in linea con le direttive della Commissione Europea, ha adottato una strategia integrata per la gestione sostenibile dei rifiuti, mirando a promuovere l'economia circolare e a migliorare l'efficienza del ciclo dei materiali. L'Aeroporto Internazionale di Napoli ha progressivamente potenziato il proprio sistema di raccolta differenziata, incrementando il recupero di rifiuti urbani assimilabili come vetro, plastica, carta e metalli, che, trattati correttamente, possono essere reimmessi nel ciclo produttivo come materie prime seconde. Dal 2022, GE.S.A.C. ha avviato un piano di ampliamento delle aree dedicate alla gestione dei rifiuti aeroportuali, con l'obiettivo di ottimizzare la separazione alla fonte dei rifiuti non pericolosi e massimizzare i tassi di riciclo. Le eco-compattatrici per la raccolta delle bottiglie in PET, installate ai varchi di sicurezza, sono parte di una strategia più ampia che include partnership con realtà specializzate nel riciclo di prossimità. È stato formalizzato con la COREPLA (Consorzio nazionale per la raccolta ed il recupero della plastica) un accordo che prevede il recupero del PET attraverso 4 eco-compattatrici posizionate presso gli aeroporti di Napoli e Salerno.



Consumi idrici e gestione delle acque reflue

In continuità con gli ultimi anni, nel 2024 GE.S.A.C. ha continuato a portare avanti le seguenti attività:

- redazione del piano di monitoraggio e autocontrollo dei consumi e della qualità delle acque destinate al consumo umano condiviso con la ASL;
- messa a punto di processi e sistemi di intercettazione di fluidi in caso di sversamenti accidentali di carburanti o olii idraulici, e misure atte a mitigarne gli impatti sull'ambiente;
- manutenzione delle vasche di raccolta e disoleazione delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree potenzialmente più critiche.

Progetto riciclo acque: depuratore Terminal e bottini di bordo

Nel 2024 sono state portate a termine alcune ulteriori importanti migliorie per la gestione dei rifiuti non assimilabili agli urbani, prodotti in aeroporto, relativi soprattutto all'attivazione del depuratore adibito alla gestione dei reflui prodotti dai "bottini di bordo", ed ovvero dalle toilette degli aeromobili.

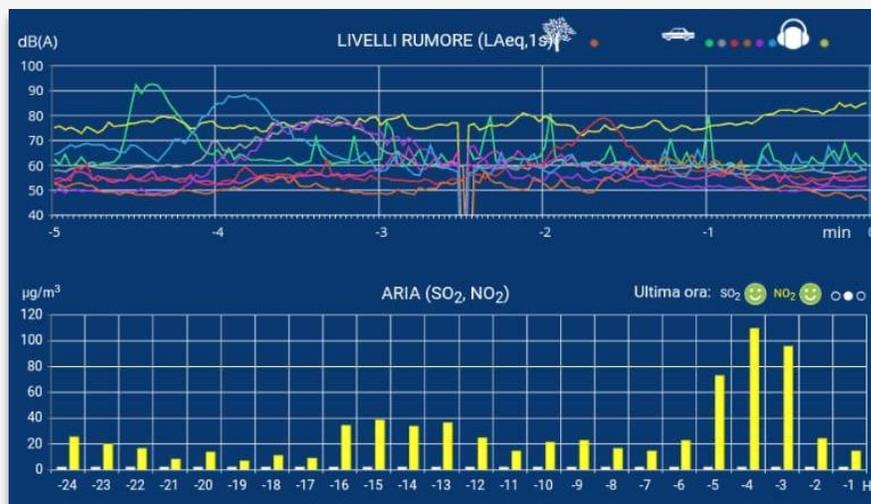
E' stato infatti messo in esercizio un nuovo depuratore di tipo biologico e chimico-fisico, con predisposizione finalizzata al recupero delle acque reflue che potranno essere riutilizzate per usi industriali.



3.6 Qualità dell'aria

Monitoraggio della qualità dell'aria - Napoli

GE.S.A.C. è attivamente impegnata nella tutela della qualità dell'aria e nella riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con gli obiettivi ambientali nazionali ed europei. Il monitoraggio costante degli inquinanti atmosferici è garantito da una centralina installata nell'area airside dell'Aeroporto di Napoli, che consente la rilevazione in tempo reale dei principali parametri ambientali, quali ad esempio NOx, PMx ozono e gli idrocarburi. Nel 2024, i valori registrati sono risultati conformi ai limiti previsti dalla normativa vigente e allineati con quelli rilevati dalle stazioni della rete ARPAC presenti nel territorio comunale di Napoli. I dati, trasmessi in tempo reale, sono visualizzati su un totem informativo collocato nella sala partenze, insieme ai rilievi acustici provenienti dalle otto centraline fonometriche distribuite tra Napoli e Casoria.



Monitoraggio della qualità dell'aria -Salerno

Come previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale approvato per l'Aeroporto di Salerno, nel corso del 2024 per le attività in corso d'opera sono state eseguite 4 campagne di monitoraggio.

La centralina, posizionata all'interno del sedime aeroportuale, ha registrato i livelli di tutti i principali inquinanti, tra i quali SO2 (µg/m3), CO (mg/m3), NO – NOx - NO2 (µg/m3), BTX (µg/m3), PM x (µg/m3), ed i risultati sono conformi con i valori limite di qualità dell'aria indicati nelle normative vigenti.

Per il parametro PM10, inoltre, i valori ottenuti sono stati confrontati con i dati ARPA acquisiti dalle centraline di monitoraggio di Battipaglia "Parco Fiume" e "STIR"; dal confronto emerge che la concentrazione degli inquinanti si presenta in linea con quanto rilevato dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Campania e pertanto non risulta ascrivibile alle attività aeroportuali.

Confronto con l'Ante-operam

Nel corso d'opera non sono stati registrate significative variazioni dell'impatto delle attività verso la matrice aria; infatti, i dati desunti dal monitoraggio hanno consentito di apprezzare situazioni di generale conformità rispetto ai valori limite, analoghe a quelle riscontrate durante le attività di monitoraggio ante-operam, ed ovvero in assenza di lavorazioni e di attività aeroportuale.

3.7 Il rumore aeroportuale

Commissione Aeroportuale «antirumore»

Nel contesto delle tematiche ambientali connesse al trasporto aereo, l'inquinamento acustico rappresenta uno dei principali fattori di attenzione e sensibilità per le comunità residenti nelle aree circostanti gli scali aeroportuali. La percezione del rumore generato dalle operazioni aeronautiche costituisce spesso l'elemento più tangibile dell'impatto ambientale percepito dai cittadini, rendendo fondamentale l'adozione di politiche efficaci di contenimento e gestione del fenomeno. In tale ambito, GE.S.A.C. S.p.A., società di gestione dell'Aeroporto Internazionale di Napoli, ha da tempo intrapreso un percorso di responsabilità ambientale volto a favorire un equilibrato rapporto tra lo sviluppo del traffico aereo e la salvaguardia della qualità della vita delle popolazioni locali. In coerenza con tale visione, è stato implementato un articolato sistema di monitoraggio e mitigazione dell'impatto acustico prodotto dalle attività aeroportuali, fondato su misure tecniche, operative e collaborative con gli enti competenti. Dal 2000, presso lo scalo partenopeo è attiva la Commissione aeroportuale per il contenimento dell'inquinamento acustico, istituita ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 31 ottobre 1997. Tale organismo, presieduto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), svolge un ruolo strategico nella definizione e nel coordinamento delle azioni finalizzate alla riduzione del rumore aeroportuale. La Commissione opera come sede di confronto tecnico e istituzionale tra i diversi stakeholder del territorio, comprendendo, oltre ad ENAC, anche ENAV, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, i Comuni coinvolti, l'ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania), i rappresentanti delle compagnie aeree operanti sullo scalo e la stessa società di gestione. Attraverso un approccio integrato e partecipato, GE.S.A.C. promuove soluzioni orientate alla sostenibilità acustica, che includono la razionalizzazione delle procedure di volo, l'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture di volo, l'adozione di tecnologie meno rumorose e il costante aggiornamento dei dati rilevati tramite centraline fonometriche posizionate sul territorio. Tali attività sono condotte nel rispetto delle normative vigenti e in linea con le migliori pratiche internazionali in materia di gestione del rumore aeroportuale. L'impegno della società si traduce dunque in una governance attiva e trasparente delle tematiche ambientali, con l'obiettivo di coniugare efficienza operativa e tutela del territorio, contribuendo allo sviluppo sostenibile del sistema aeroportuale campano.

Nel corso degli anni, la Commissione aeroportuale per il contenimento dell'inquinamento acustico ha svolto un ruolo fondamentale nella gestione integrata delle problematiche legate al rumore prodotto dalle attività aeronautiche presso lo scalo di Napoli. Attraverso un approccio tecnico-scientifico, multilivello e condiviso, sono state implementate numerose misure volte a ridurre l'impatto acustico percepito dalle comunità limitrofe, garantendo al contempo l'efficienza operativa dello scalo. Tra le principali iniziative adottate si annoverano: l'introduzione di specifiche procedure antirumore, la prima delle quali è entrata in vigore nel 2005, cui ha fatto seguito, nel 2023, l'avvio della sperimentazione di una nuova procedura di salita a ridotto impatto acustico; la zonizzazione acustica dell'intorno aeroportuale, realizzata nel 2003, che ha permesso la definizione di indici di classificazione acustica e l'individuazione delle aree maggiormente esposte; e la progettazione e messa in esercizio, nel 2005, di un sistema avanzato di monitoraggio fonometrico, basato su una rete di centraline distribuite strategicamente sul territorio. Negli ultimi due anni, anche in relazione all'incremento dei volumi di traffico aereo registrati presso lo scalo, la Commissione ha intensificato in modo significativo la propria attività, promuovendo l'adozione di strategie aggiuntive di mitigazione acustica. In particolare, nel luglio 2022, GE.S.A.C. ha presentato alla Commissione – istituita ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 31 ottobre 1997 – una proposta tecnica per l'introduzione di nuove procedure operative di decollo finalizzate alla riduzione delle emissioni sonore. Tale proposta, recepita e successivamente implementata nel 2023, ha determinato una significativa diminuzione della popolazione esposta a livelli critici di rumore. Oltre agli effetti benefici in termini di impatto acustico, l'adozione della nuova procedura di salita ha prodotto anche importanti ricadute in termini ambientali, contribuendo concretamente alla riduzione delle emissioni climalteranti associate alle operazioni di volo. Questa misura rappresenta quindi un efficace strumento di integrazione tra le politiche di tutela ambientale e gli obiettivi di decarbonizzazione del trasporto aereo, confermando l'impegno di GE.S.A.C. verso un modello di sviluppo aeroportuale sostenibile, tecnologicamente avanzato e attento alle esigenze del territorio.

HIGHLIGHTS
Ambientali

Principali
iniziative

Impatto
aeroporti

Impatto
Società

Energia ed
emissioni

Monitoraggio
aria

Economia
circolare e
rifiuti

Qualità
dell'aria

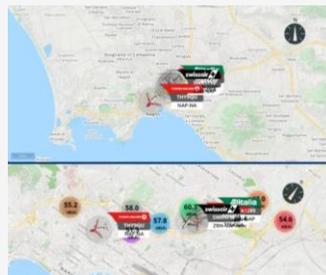
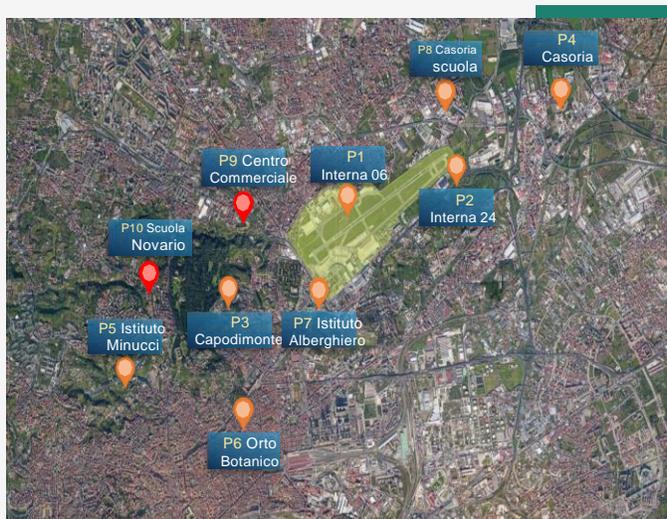
Il rumore
aeroportuale

3.7 Il rumore aeroportuale

Il sistema di monitoraggio e le principali azioni di mitigazione

La rete di monitoraggio del rumore

L'Aeroporto Internazionale di Napoli è stato il primo in Italia a dotarsi di una rete avanzata per il monitoraggio acustico ambientale. Il sistema consente la rilevazione continua del rumore generato dal traffico aereo e la verifica del rispetto delle procedure antirumore, grazie all'integrazione con i tracciati radar di volo. La rete è composta da dieci centraline fonometriche – due posizionate all'interno dell'aeroporto e otto distribuite sul territorio – collegate al software gestionale "SARA" (Sistema di Acquisizione del Rumore Aeroportuale), che consente l'analisi dei dati fonometrici e la determinazione degli indicatori acustici (LVA). È previsto l'ampliamento del sistema a supporto delle nuove traiettorie di volo, con l'installazione di ulteriori centraline in aree acusticamente sensibili, in conformità alla normativa vigente.



Principali azioni di mitigazione del rumore aeroportuale

GE.S.A.C., in stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali quali ENAC, ENAV, il Ministero dell'Ambiente e gli enti territoriali competenti, è costantemente impegnata nel monitoraggio del rumore aeronautico e nell'attuazione di misure tecniche e operative finalizzate alla sua mitigazione. Grazie a tali interventi, l'impronta acustica dell'Aeroporto Internazionale di Napoli è rimasta sostanzialmente stabile rispetto ai livelli approvati per il biennio 2001/2002, nonostante l'incremento del traffico aereo, che ha registrato un aumento pari a circa il triplo rispetto al 2001. Le principali azioni adottate nel corso degli anni dall'Aeroporto di Napoli sono:

- Il potenziamento delle barriere fonoassorbenti ai lati della pista di decollo/atterraggio aeromobili;
- La «Procedura antirumore» adottata nel 2023, che consente di minimizzare l'impatto acustico soprattutto sulla città di Napoli, imponendo traiettorie che sorvolano il mare e non la città durante le più rumorose fasi di decollo. GE.S.A.C. verifica in maniera puntuale e sistematica il rispetto di questa procedura e trasmette ad ENAC le informazioni relative all'inosservanza da parte dei Vettori onde procedere all'applicazione delle sanzioni previste;
- la riprogrammazione degli orari di decollo e atterraggio, riducendo il numero di movimenti in orario di tarda serata e notturno;
- La revisione delle modalità di decollo/atterraggio e l'utilizzo di piste specifiche per assicurare la minimizzazione dell'impatto acustico;
- la policy di sviluppo del network, che ha l'obiettivo di incentivare le compagnie aeree all'utilizzo di aeromobili di ultima generazione, più efficienti e silenziosi.

3.7 Il rumore aeroportuale

Le nuove azioni di mitigazione in corso di applicazione

Marketing sostenibile per le compagnie aeree

Pubblicazione di una nuova policy di sviluppo del network avente come obiettivo quello di incentivare le compagnie aeree all'utilizzo di aeromobili di ultima generazione, più efficienti e silenziosi

Disincentivazione dei voli notturni

Riprogrammazione e continua ottimizzazione degli orari di decollo e atterraggio con la riduzione del numero di movimenti in orario di tarda serata e notturno

Uso bilanciato della pista di volo

Revisione delle modalità di decollo e atterraggio e l'utilizzo di piste specifiche, per assicurare una minimizzazione dell'impatto acustico sulla base dei dati della rete di monitoraggio del rumore



Monitoraggio della pressione acustica nell'intorno aeroportuale

Monitoraggio costante del rispetto della procedura «antirumore», che consente di minimizzare l'impatto acustico sulla città di Napoli, imponendo traiettorie che non sorvolano la città durante le fasi di decollo.

Progettazione di procedure di volo strumentali (GNSS)

Implementazione di una nuova procedura di salita iniziale «antirumore» in modo da ridurre l'impatto acustico sulla città di Napoli riducendo la popolazione impattata.

Mappatura acustica strategica

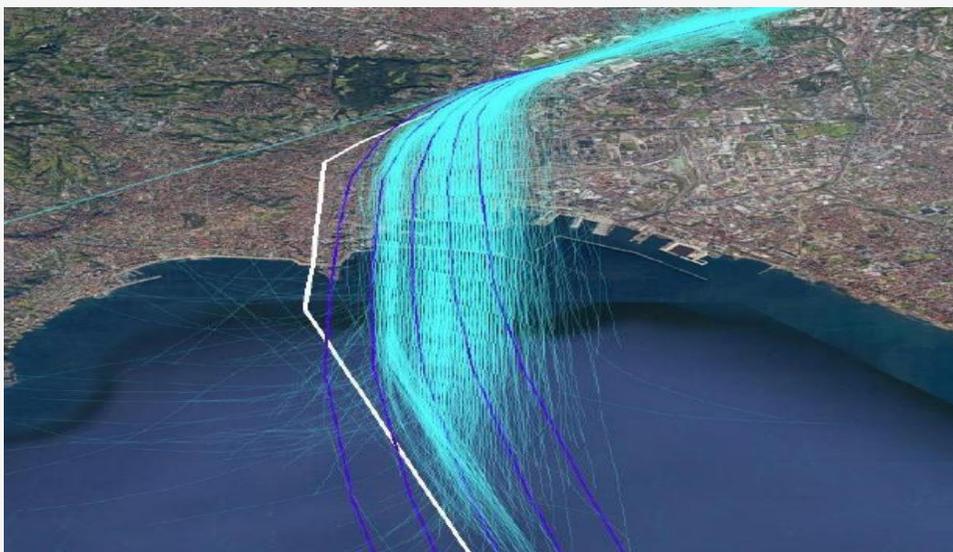
In conformità a quanto previsto dal D.lgs.194/05, nel corso del 2024 sono state aggiornate le mappe acustiche (Lden e Nnight), trasmesse alle autorità competenti in conformità a quanto previsto dall'art.3. Sulla base di queste Mappe acustiche, si è proposto ed adottato un Piano d'azione, ai sensi di quanto previsto dall'art.4, che individua le misure di miglioramento per il periodo di riferimento 2023-2028. Tutta la documentazione tecnica propedeutica ed il Piano d'Azione sono disponibili al sito: <https://www.aeroportodinapoli.it/ambiente>

3.7 Il rumore aeroportuale

La procedura «antirumore» e l'uso bilanciato della pista di volo

Verifica del rispetto della procedura «antirumore» di decollo

Per minimizzare l'impatto acustico durante le fasi di volo più rumorose nell'Aeroporto di Napoli è in atto una specifica procedura antirumore per i decolli verso la città. Ai sensi del doc. ICAO 8168, è stata definita una traiettoria media di volo al fine di definire il rispetto delle procedure di abbattimento acustico. Questa procedura concilia la massima sicurezza delle operazioni legate alla più avanzate strumentazioni di radioassistenza, con la riduzione dell'impatto acustico sulla città. Essa consente, infatti, una notevole riduzione dell'area di sorvolo della città e, quindi, un sostanziale miglioramento della pressione acustica sull'area urbana, mantenendo inalterati gli standard di sicurezza, oltre ad un miglior bilanciamento dell'utilizzo pista.



Uso bilanciato della pista

Per limitare ancora di più gli impatti acustici sulla città è sono state definite con i principali stakeholder sulle modalità di utilizzo della pista:

- dalle ore 19:00LT alle ore 23:00LT la pista in uso è la 24 sia per i decolli che per gli atterraggi;
- Dalle 23:00 LT alle 06:00 LT la pista in uso è la 24 per gli atterraggi e la 06 per i decolli.

L'uso bilanciato della pista di volo è uno dei fattori determinanti del rumore aeronautico sull'intorno aeroportuale. A tale proposito, l'analisi dei dati riporta una ripartizione dei voli su entrambe le testate pienamente aderente alle scelte adottate in Commissione per la mitigazione degli effetti acustici sia sulle aree immediatamente adiacenti all'Aeroporto che su quelle più distanti. Nelle tre settimane a maggior traffico previste dal DM 31.10.97 per l'elaborazione delle curve isofoniche, la pista «24» (lato Casoria/Casalnuovo) è stata utilizzata prevalentemente per gli atterraggi, mentre i decolli sono avvenuti per la quasi totalità dei casi su pista «06» (lato città di Napoli).



3.7 Il rumore aeroportuale

La nuova procedura abbattimento del rumore

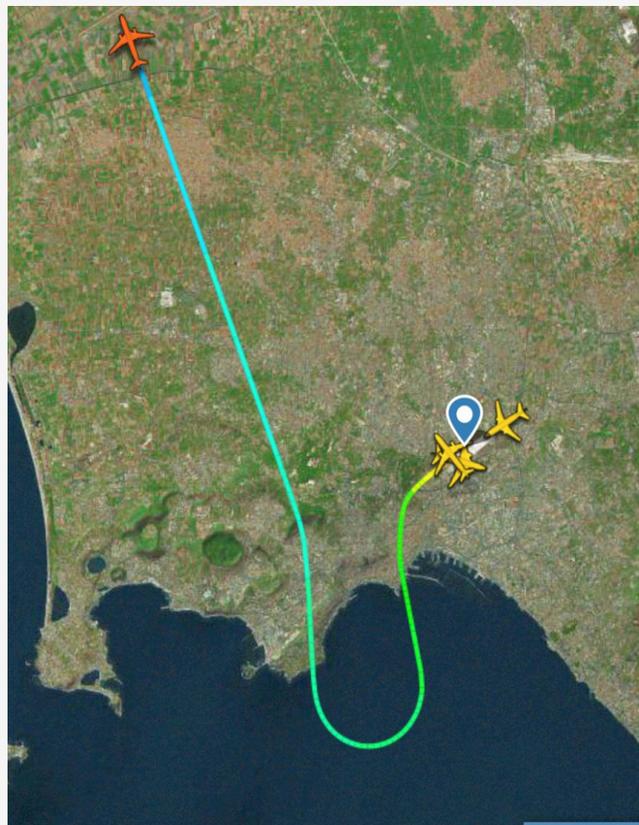
La procedura di procedura di salita iniziale RWY 24

- › La nuova procedura di volo si è affiancata alla procedura esistente il **23 febbraio 2023**;
- › La sua applicazione è stata graduale, vista la necessità di aggiornare i sistemi di bordo dei diversi aeromobili;
- › Essa permette di distribuire meglio i voli sul territorio, con intervalli più lunghi tra un volo e l'altro, in modo da diminuire il disturbo nei periodi di picco;
- › La nuova procedura consente un risparmio di **4 minuti** di volo per ogni decollo e nel corso del 2024 è stata utilizzata dal 46% dei voli in partenza;
- › Nel 2024 con la nuova procedura è stato possibile risparmiare **1.000 ore di volo** sul territorio e sono state emesse quasi

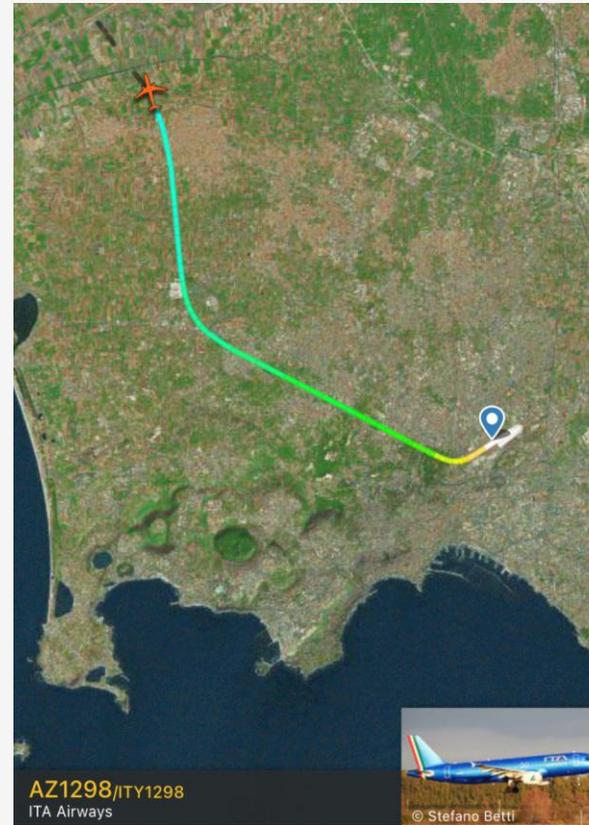


22.500 tonnellate di CO₂ in meno

Vecchia procedura



Nuova procedura

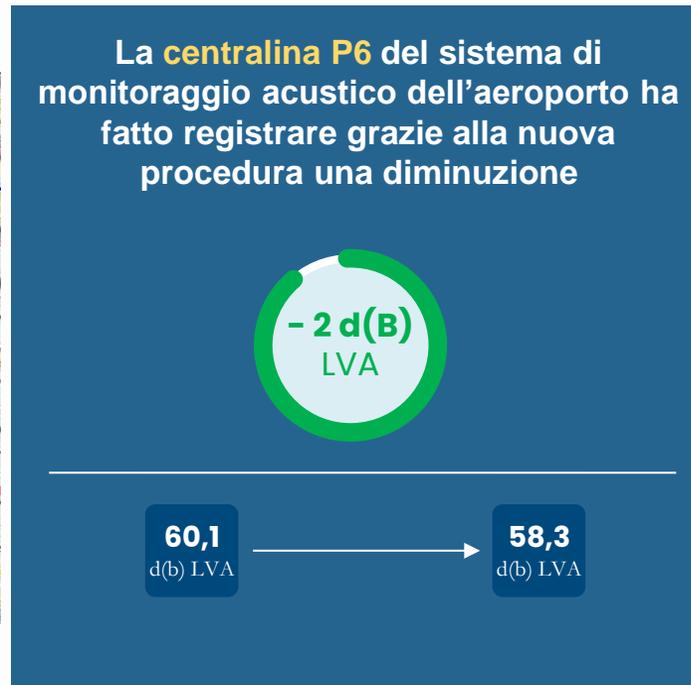
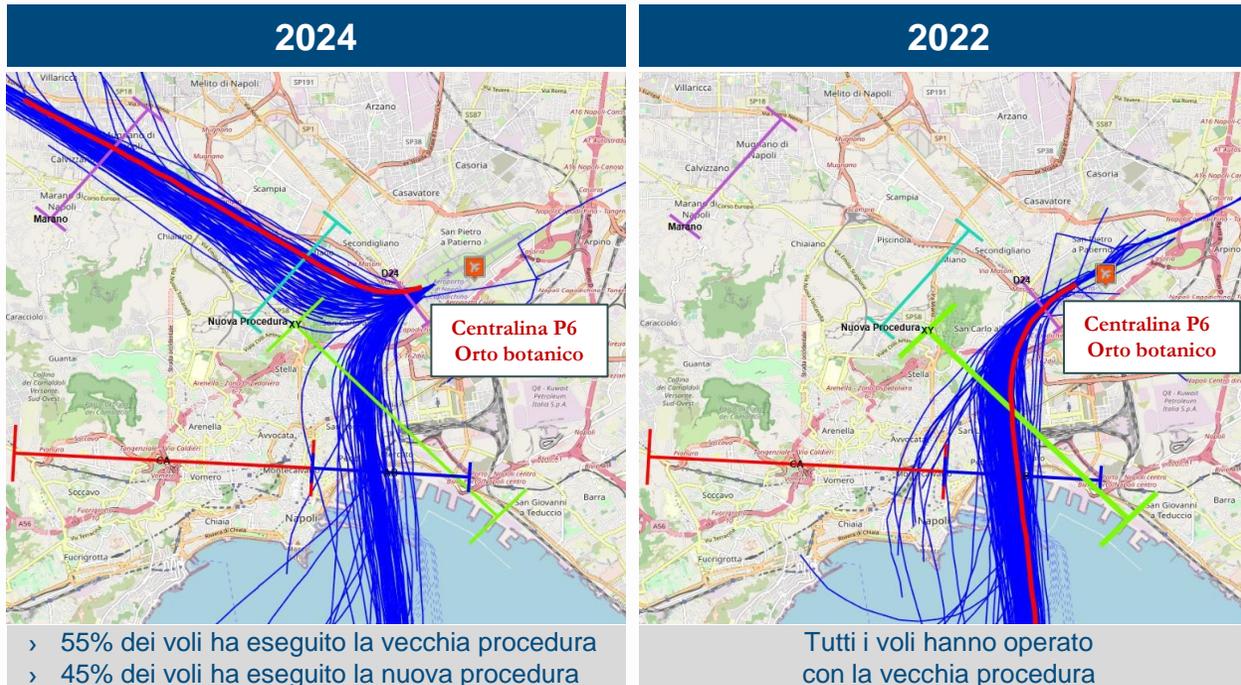


% decolli con nuova Procedura	h volo risparmiate	CO ₂ risparmiata (ton)
46%	1.000	22.500

3.7 Il rumore aeroportuale

Riduzione della pressione acustica sul centro storico

Le analisi sull'efficacia della nuova procedura di decollo hanno interessato sia il Centro Storico di Napoli sia l'intera area isofonica. Per il Centro Storico, sono state confrontate due giornate con lo stesso numero di decolli sulla città, per valutare puntualmente le variazioni del livello di rumore. L'indagine ha evidenziato una riduzione significativa dell'impatto acustico nelle aree urbane più sensibili. I dati sono stati raccolti tramite centraline fonometriche e modellazione acustica. I risultati confermano un miglioramento nella qualità ambientale e una maggiore compatibilità tra operatività aeroportuale e contesto urbano.



3.7 Il rumore aeroportuale

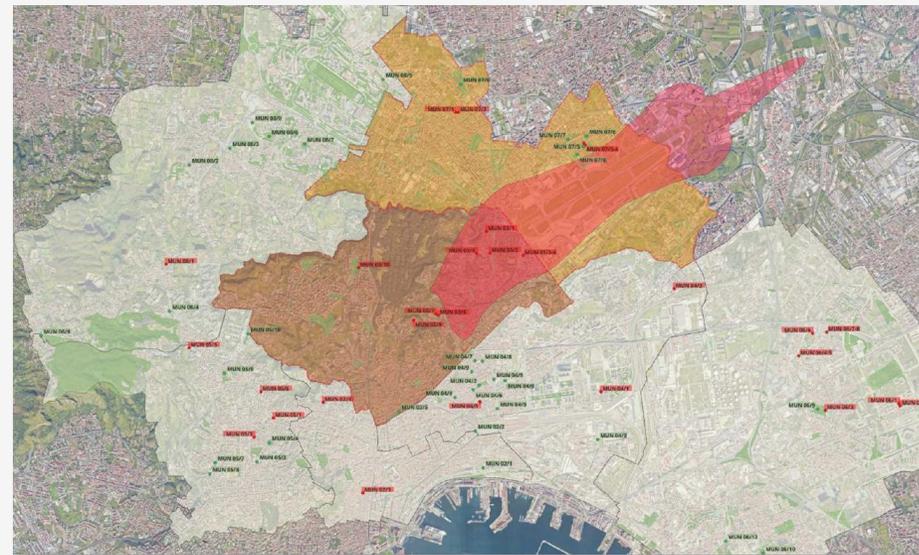
L'IRESA e gli interventi di compensazione

L'IRESA: imposta regionali sulle emissioni sonore degli aeromobili

L'IRESA, Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili, è un **tributo regionale di scopo**, introdotto dalla Legge 342/2000 e riformulato dal D.Lgs. 68/2011, con l'obiettivo di **internalizzare i costi ambientali** legati all'inquinamento acustico prodotto dal traffico aereo.

È dovuta dalle compagnie aeree per ogni movimento di decollo e atterraggio, in funzione delle **caratteristiche acustiche degli aeromobili** e della popolazione esposta al rumore. Le **risorse derivanti dall'IRESA** devono essere utilizzate **per interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico e compensazione ambientale** nei territori interessati, con priorità ai comuni su cui insiste l'aeroporto.

Vista degli interventi effettuati



Utilizzo delle risorse IRESA per la mitigazione dell'impatto acustico e ambientale sul territorio

Nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili (IRESA), il Comune di Napoli ha trasmesso nel corso del 2024 alla Regione Campania l'elenco aggiornato degli interventi da finanziare con le ulteriori risorse IRESA dovute fino all'anno in corso. L'azione rientra in un percorso strutturato di risanamento acustico e compensazione ambientale per mitigare gli effetti dell'attività aeroportuale sull'ambiente urbano, in particolare connessi al traffico aereo dell'aeroporto di Capodichino. L'aeroporto, localizzato in una delle aree più urbanizzate della città, genera un impatto acustico che coinvolge non solo i quartieri limitrofi (Municipalità III e VII), ma anche vaste porzioni del territorio cittadino, in concorrenza con altre sorgenti di rumore (traffico stradale, ferroviario, ecc.). Le risorse IRESA sono state destinate a tre linee principali di intervento: Disinquinamento acustico dei recettori sensibili, con priorità alle scuole comunali situate in Classe Acustica I (come da Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Napoli). Gli interventi consistono nella sostituzione degli infissi con serramenti ad alte prestazioni acustiche, specificamente progettati per contrastare le basse frequenze del rumore aeroportuale. Compensazioni ambientali a favore della popolazione residente, attraverso la realizzazione e riqualificazione di aree verdi urbane, in risposta al fabbisogno di spazi pubblici nei quartieri esposti a livelli di rumore ambientale superiori a 55 Lden e Lnight (dati Mappa Acustica Strategica 2022). L'obiettivo è migliorare la qualità della vita urbana, contribuire all'assorbimento degli inquinanti e al raffrescamento microclimatico. Attraverso azioni che si inseriscono in un più ampio percorso di sostenibilità urbana e ambientale, con l'obiettivo di bilanciare le esigenze di mobilità aerea con la tutela della salute pubblica e la qualità della vita nei contesti urbani più esposti.

04

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
G.E.S.A.C.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Valorizzazione delle persone e supporto allo sviluppo del territorio

HIGHLIGHTS SOCIALI – LE PERSONE IN GE.S.A.C.

4.1 Il capitale umano di GE.S.A.C.

4.1.1 Valorizzazione delle persone e sviluppo delle competenze

4.1.2 La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

4.2 Creazione di valore per il territorio

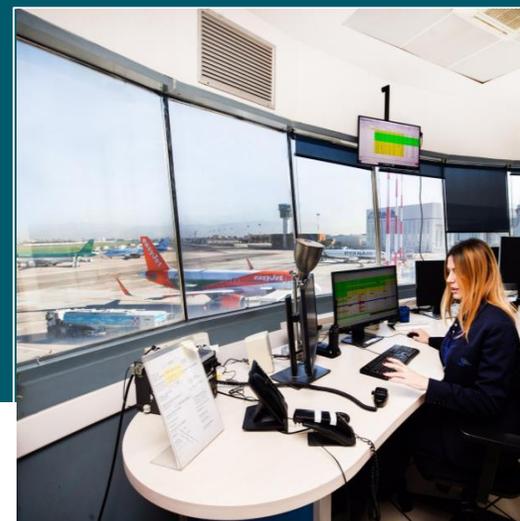
HIGHLIGHTS SOCIALI – DATI DI TRAFFICO

4.2.1 La ripresa del traffico aereo

4.2.2 Sviluppo di un network sostenibile

4.2.3 Promozione delle destinazioni: direzioni per uno sviluppo strategico

4.2.4 Il contributo della rete aeroportuale al territorio campano





HIGHLIGHTS SOCIALI – LE PERSONE IN GE.S.A.C.

431 Dipendenti a tempo indeterminato	44% Donne	56% Uomini
2% Turnover in uscita	Oltre 15.000 h di formazione erogata	55 dipendenti Coinvolti nel sistema di performance



24 Dipendenti che partecipano al programma di prevenzione sanitaria	3.600 Lavoratori aeroportuali a cui è stato rilasciato il TIA nel 2024	≈ 14.000 Posti di lavoro attivati (diretto, indiretto e indotto)
--	---	--

Nel corso del 2024 si è ulteriormente consolidato il modello organizzativo che, accanto alle funzioni operative tradizionali della Società, prevede la costituzione di **gruppi di lavoro inter-funzionali finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici**. A supporto di tale modello, sono stati istituiti già nel 2023 due comitati rilevanti – il **Comitato Cleaning e il Comitato Whistleblowing** – che si sono affiancati a quelli già esistenti, quali il **Comitato Security, il Comitato Etico e i gruppi di lavoro dedicati alle aree Safety, Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 (MOG) e Piano di sicurezza delle acque potabili**. Tali organismi hanno proseguito le proprie attività nel 2024, contribuendo in modo sinergico alla promozione di una cultura aziendale orientata alla responsabilità, alla trasparenza e alla tutela della salute e sicurezza. Nel corso del 2024, è stato istituito il **comitato per la parità di genere**, conformemente a quanto previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022

HIGHLIGHTS
sociali

Capitale
umano

Sviluppo
competenze

Salute e
sicurezza

Valore per il
territorio

HIGHLIGHTS
di traffico

Traffico
aereo

Network
sostenibile

Sviluppo
strategico

Rete
aerportuale

4.1 Il capitale umano di GE.S.A.C.

La forza lavoro di GE.S.A.C.

Per GE.S.A.C., il capitale umano rappresenta uno degli asset strategici di maggiore rilevanza, non solo come elemento abilitante per garantire standard di eccellenza nei servizi erogati, ma anche come motore fondamentale per la realizzazione degli obiettivi aziendali più ambiziosi. Le persone sono al centro della visione organizzativa dell'azienda: valorizzarne le competenze, promuoverne il benessere, creare condizioni favorevoli alla crescita professionale e personale, sono elementi imprescindibili per costruire un'organizzazione resiliente, innovativa e sostenibile.

In quest'ottica, GE.S.A.C. è costantemente impegnata a offrire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante, in cui ciascuno possa esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente al successo collettivo. L'obiettivo primario è quello di consolidare una comunità aziendale coesa, fondata su relazioni professionali basate sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla condivisione dei valori aziendali.

Nel corso del 2024, la progressiva crescita dei volumi di traffico passeggeri ha richiesto un potenziamento delle risorse impiegate in ambito operativo, con particolare riferimento al settore della sicurezza aeroportuale. L'incremento della domanda ha reso necessario intervenire con prontezza sull'organico, per garantire un controllo dei passeggeri efficace, fluido e in linea con gli standard richiesti in termini di qualità, efficienza e customer experience, difatti, per rispondere a queste esigenze, GE.S.A.C. ha fatto ricorso a diverse leve gestionali tra cui l'attivazione di un numero di contratti a tempo determinato.

Tra le quali il ricorso a personale stagionale, proveniente sia da bacini storicamente utilizzati sia attraverso nuovi processi di selezione e reclutamento, finalizzati ad ampliare la platea dei candidati disponibili e intercettare nuove competenze in linea con le esigenze operative. Nel corso del 2024 si è avuta anche la necessità di incrementare il personale degli aeroporti di Salerno, riaperto all'operatività l'11 luglio. Al personale già in forza precedentemente l'inizio dei lavori e impiegato temporaneamente presso l'aeroporto di Napoli, si sono aggiunte altre unità in ambito security, attraverso la stabilizzazione di alcuni contratti stagionali.

La strategia di gestione delle risorse umane messa in atto da GE.S.A.C. è orientata alla qualità del rapporto tra le persone e tra queste e l'organizzazione, ponendo al centro la persona e il suo percorso di crescita. L'azienda investe con continuità nello sviluppo delle competenze attraverso programmi di formazione, aggiornamento e affiancamento, finalizzati a sostenere sia la crescita individuale che quella dell'intera struttura organizzativa. Al tempo stesso, si lavora per migliorare costantemente le condizioni lavorative, incentivare la produttività, rafforzare la motivazione e promuovere una cultura aziendale positiva e inclusiva. L'attenzione all'ambiente lavorativo si traduce anche nell'impegno a conservare e attrarre i migliori talenti, rafforzando il posizionamento dell'azienda come datore di lavoro attrattivo (employer of choice). Le politiche di employer branding mirano a costruire una reputazione solida e coerente, basata su elementi tangibili come la qualità dell'ambiente di lavoro, le opportunità di sviluppo professionale, l'equità nei processi decisionali e la valorizzazione delle diversità.

In questo contesto, GE.S.A.C. ha avviato un percorso strutturato per promuovere attivamente i principi di uguaglianza, inclusione e pari opportunità. L'Aeroporto di Napoli si è infatti posto l'obiettivo di definire e monitorare specifici target quantitativi in materia di diversity & inclusion, come dimostra l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere «UNI/PdR 125:2022» con particolare riferimento alla parità di genere e all'integrazione delle persone con disabilità. Le azioni messe in campo sono orientate a creare un contesto equo e rispettoso, in cui ogni individuo possa sentirsi accolto, rappresentato e valorizzato, contribuendo a costruire un'organizzazione più giusta, moderna e sostenibile. GE.S.A.C. considera quindi la gestione del capitale umano non solo un obbligo organizzativo, ma una leva strategica di sviluppo, capace di influenzare positivamente la competitività aziendale e il valore creato per tutti gli stakeholder.

HIGHLIGHTS
sociali

Capitale
umano

Sviluppo
competenze

Salute e
sicurezza

Valore per il
territorio

HIGHLIGHTS
di traffico

Traffico
aereo

Network
sostenibile

Sviluppo
strategico

Rete
aeroportuale

4.1 Il capitale umano di GE.S.A.C.

Evoluzione della struttura organizzativa, relazioni industriali e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2024, la Società ha avviato e consolidato una serie di interventi organizzativi strategici, finalizzati a generare maggiori sinergie interne e a potenziare la focalizzazione sui processi chiave. In tale contesto, si evidenziano importanti azioni di razionalizzazione delle Direzioni “Sviluppo & Manutenzione Infrastrutture” e “Commerciale Consumer”, volte a migliorare l'efficienza operativa e l'integrazione tra le diverse aree di business. Parallelamente, la “Funzione Qualità” è stata integrata all'interno della “Direzione Risorse Umane e Organizzazione”, al fine di rafforzare la coerenza tra lo sviluppo delle risorse umane, la cultura organizzativa e i processi di miglioramento continuo. Tra le iniziative più significative in ambito di controllo e monitoraggio dei servizi esternalizzati, si segnala il rafforzamento dei presidi sui contratti di pulizia, anche attraverso la costituzione di un Comitato Cleaning specificamente dedicato, e l'intensificazione del monitoraggio sul contratto di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM), con l'obiettivo di garantire costantemente elevati standard qualitativi nei servizi offerti. Sotto il profilo delle relazioni industriali, il 2024 è stato caratterizzato dalla ripresa delle trattative a livello nazionale per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), sia nella sua Parte Generale sia nella Sezione Specifica dedicata ai Gestori Aeroportuali. A livello aziendale, è giunto a naturale scadenza l'Accordo Sindacale di secondo livello; in attesa della definizione del nuovo accordo triennale, alcune delle disposizioni in esso contenute sono state prorogate fino al mese di marzo 2025, garantendo continuità e stabilità nella gestione dei rapporti di lavoro. In un'ottica di attenzione crescente al benessere dei propri dipendenti, la Società ha sottoscritto, in data 29 ottobre 2024, un importante accordo con le Rappresentanze Sindacali Aziendali, volto a favorire un equilibrato bilanciamento tra vita lavorativa e personale. Tale intesa ha previsto l'accoglimento di richieste di riduzione definitiva dell'orario di lavoro per motivi di salute o esigenze familiari, accompagnata da un parallelo incremento delle ore di impiego per i lavoratori part-time e da operazioni di stabilizzazione di contratti a tempo determinato. L'accordo rappresenta un segnale concreto dell'impegno della Società nella promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e attento ai bisogni delle persone.

Coerentemente con la visione strategica di lungo periodo e con quanto previsto dal Contratto di Espansione sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel 2023, anche nel 2024 è proseguito l'impegno nello sviluppo delle competenze delle risorse aziendali. Complessivamente, nel corso dell'anno sono state erogate 20.129 ore di formazione, di cui 5.551 dedicate allo sviluppo delle competenze manageriali. In particolare, tali percorsi formativi si sono focalizzati su tematiche centrali per la trasformazione dell'organizzazione, quali la digitalizzazione dei processi, la sostenibilità ambientale e sociale – con specifica attenzione ai principi di Diversity & Inclusion – e il rafforzamento delle competenze linguistiche, sempre più rilevanti in un contesto internazionale. Il training tecnico ha riguardato prevalentemente la formazione prevista dagli standard EASA, la normativa in materia di sicurezza aeroportuale (security) e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre, è stata avviata un'importante iniziativa di formazione in modalità e-learning in ambito cybersecurity, con moduli dedicati anche alla protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Attraverso queste azioni, la Società conferma la volontà di investire nel capitale umano, riconoscendo nelle persone la leva principale per l'innovazione, la resilienza organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi strategici, non solo in ottica di integrazione delle tematiche materiali identificate in precedenza ma anche in virtù di quell'expertise maturata in ambito concorrenziale.

4.1.1 Valorizzazione delle persone e sviluppo delle competenze

Lo sviluppo della forza lavoro

Nel corso del 2024, GE.S.A.C. ha proseguito con impegno e continuità il percorso di formazione e sviluppo delle competenze avviato nel 2022 attraverso un piano formativo biennale strutturato e strategico, volto a rafforzare il capitale umano e ad allineare il know-how interno alle sfide emergenti del contesto aeroportuale e normativo nazionale e internazionale. Le attività formative erogate hanno riguardato diversi ambiti chiave e sono state rivolte a tutte le categorie professionali dell'organizzazione, dai dirigenti ai procuratori, dai quadri agli impiegati, fino al personale operativo. In particolare, nel 2024, i dirigenti e i procuratori aziendali sono stati coinvolti in percorsi formativi specifici in materia di sostenibilità e fattori ESG (Environmental, Social & Governance), Whistleblowing, Controllo di Gestione, e modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Parallelamente, quadri e impiegati hanno partecipato a corsi su tematiche rilevanti e trasversali come Whistleblowing, Business Continuity, Codice dei Contratti Pubblici (Codice Appalti), Comunicazione Efficace, Customer Care, Leadership, Problem Solving, Project Management e Controllo di Gestione, al fine di consolidare le competenze trasversali e rafforzare le capacità tecnico-operative utili al miglioramento continuo dei processi aziendali. A conferma dell'impegno dell'azienda nella promozione di una cultura organizzativa inclusiva e rispettosa, nel 2024 è stato avviato un programma formativo sulla Diversità, Equità e Inclusione (DEI) rivolto a tutti i dipendenti, inclusi dirigenti, quadri, impiegati e personale operativo. Tale programma è finalizzato a sensibilizzare e formare il personale sui temi legati alla valorizzazione delle diversità (di genere, culturali, generazionali, abilità), alla prevenzione delle discriminazioni e alla costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e partecipativo. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di sviluppo della cultura ESG all'interno dell'organizzazione, considerata leva fondamentale per la sostenibilità a lungo termine. In coerenza con la strategia di medio-lungo periodo di GE.S.A.C., per il 2025 sono già previste ulteriori attività formative che andranno ad approfondire le tematiche ESG, con un focus particolare sul contesto normativo di riferimento, nazionale ed europeo, e sull'importanza dell'adesione ai principi di compliance aziendale.

Questi percorsi avranno l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dell'intera popolazione aziendale riguardo agli obblighi regolamentari, ai rischi di non conformità e al valore strategico dell'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali e nella governance d'impresa. Il piano formativo e le progettualità previste per il 2025 si basano su un modello a tre assi, sviluppato per agire contemporaneamente su competenze manageriali, competenze economico-finanziarie e competenze tecniche di ruolo. I programmi sono erogati sia in modalità tradizionale (aula) sia in e-learning, per garantire la massima accessibilità, flessibilità e continuità didattica. GE.S.A.C. continua quindi a investire con convinzione nella crescita del proprio capitale umano, riconoscendo nella formazione non solo uno strumento di aggiornamento professionale, ma un vero e proprio driver strategico per la competitività, l'innovazione e la creazione di valore condiviso con tutti gli stakeholder. La formazione è intesa come leva fondamentale per favorire l'empowerment delle persone, la diffusione della cultura della legalità e della sostenibilità, e per accompagnare l'organizzazione nella transizione verso un modello di sviluppo sempre più responsabile e inclusivo.

Piano di Formazione per quadri e impiegati

Competenze manageriali	Competenze di ruolo
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione efficace - Customer care - Problem solving & decision making - Project management 	<ul style="list-style-type: none"> - Business continuity management - D.Lgs. 231: MOGC - anticorruzione - Diploma in Controllo e Internal Auditing
➔ 50 risorse coinvolte	➔ 53 risorse coinvolte

Piano di Formazione per dirigenti

Competenze linguistiche	Training D&I	Economics
Formazione linguistica Fluency Building Metodo Shenker Personal Coaching)	Comportamenti inclusivi Diversity & Inclusion	Percorso economics d'impresa



4.1.2 La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Gruppo di Lavoro è stato costituito con l'obiettivo di massimizzare le attività di prevenzione in materia di D.Lgs. 81/08 nell'ambito del sedime aeroportuale anche con il supporto di una riscontrate in aree di pertinenza aziendale, comuni o date in sub-concessione.



Sicurezza nei luoghi di lavoro

A supporto delle attività del Gruppo di Lavoro e in linea con gli obiettivi di miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono stati monitorati e tracciati specifici indicatori di performance (KPI). Questi KPI consentono di misurare l'efficacia delle azioni intraprese e di valutare il livello di presidio sul campo attraverso attività ispettive e interventi correttivi. I dati raccolti rappresentano un riferimento operativo fondamentale per orientare le scelte future e garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alla normativa vigente.

Alcuni KPI di riferimento

I dati riportati si riferiscono alle ispezioni specificamente finalizzate alla safety, effettuate nell'ambito del contratto Housekeeping.

Il contratto è stato erogato per 8 mesi (01/01-31/03 e 01/06-31/10) per un totale di:

- **7.424 ispezioni;**
- **559 interventi di ripristino.**

Di questi interventi di ripristino, circa **20** sono relativi a spogliatoi tra quelli dei sub concessionari e quelli di personale G.E.S.A.C.

4.1.2 La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Safety e airside operations

L'incremento dei collegamenti intercontinentali ha determinato esigenze di maggiore flessibilità e disponibilità nell'utilizzo degli stand soprattutto a servizio degli aerei di maggiori dimensioni. Inoltre, è stata realizzata una nuova viabilità veicolare per migliorare la fluidità del traffico da/per l'Apron 1 ed è stata infine rilasciata una nuova area per la sosta di mezzi di rampa. Con riferimento alla safety delle operazioni, secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza Aeroportuale, sono state svolte esercitazioni mediante specifiche simulazioni che hanno visto il coinvolgimento di tutte le organizzazioni, pubbliche e private, presenti in aeroporto.

Sono state inoltre ordinariamente assicurate attività di coordinamento con gli stakeholder aeroportuali, nonché il monitoraggio sulla rispondenza delle operazioni agli standard previsti dalla normativa vigente al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di safety. Parallelamente, sono state portate avanti iniziative finalizzate ad aumentare la safety awareness dei soggetti alla guida di veicoli e mezzi in airside.

È stata infine aggiornata, con studio elaborato da ENAV, la lista ostacoli alla navigazione area entro i 6 km dall'aeroporto da fornire alle Compagnie per l'aggiornamento delle procedure di volo, con lo scopo di garantire la massima precisione e accuratezza dei rilievi. In generale, si è registrato un netto miglioramento degli indicatori relativi al monitoraggio della safety delle operazioni, in particolar modo per quelli relativi al rischio volatili (bird management), incidenti mezzi, runway incursion, ecc. Tale miglioramento è dipeso anche da una maggiore focalizzazione sulle attività di training e dalla declinazione sempre più articolata e capillare della safety policy redatta da GE.S.A.C.

Nel 2024 l'Aeroporto di Napoli ha continuato ad operare in linea con i propri Sistemi di gestione della Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia conformi alle normative tecniche di riferimento, rispettivamente la ISO 9001:2015; ISO 45001: 2018; ISO 14001:2015, nonché ISO 50001:2011.

La security aeroportuale

Anche nel 2024 la GE.S.A.C. ha mantenuto alto il focus sui processi security mirando a mantenere elevati standard di sicurezza, in un contesto internazionale complesso, e a garantire un rapido e fluido svolgimento dei controlli passeggeri ed un efficiente impiego delle risorse aziendali.

A tal fine la società ha rafforzato il personale impiegato nel settore, anche mediante l'assunzione di un adeguato numero di lavoratori stagionali, e portato avanti un importante lavoro di motivazione del team, per renderlo più coeso, collaborativo e produttivo; nell'anno si è inoltre posta una forte attenzione su:

1. il processo di controllo interno, attraverso l'aumento dei ruoli di supervisione e l'istituzione del nuovo ruolo di coordinamento;
2. Il processo di formazione ed aggiornamento continuo del personale, in aula e on the job, al fine di ridurre errori e migliorare l'individuazione di potenziali minacce;
3. gli investimenti in tecnologia, con l'incremento dei dispositivi per il rilevamento di tracce di esplosivo ed il potenziamento del sistema di videosorveglianza nelle aree ritenute più sensibili.

I risultati raggiunti hanno trovato conferma nel miglioramento degli indicatori di qualità percepita dal passeggero sul servizio erogato e nell'aumento della produttività del reparto Security rispetto allo scorso anno (2% circa). Anche l'ispezione annuale del Nucleo Centrale ENAC-Ministero dell'Interno, effettuata a giugno 2024, ha restituito un risultato eccellente del sistema di sicurezza aeroportuale nel suo complesso, sia in termini

HIGHLIGHTS
sociali

Capitale
umano

Sviluppo
competenze

Salute e
sicurezza

Valore per il
territorio

HIGHLIGHTS
di traffico

Traffico
aereo

Network
sostenibile

Sviluppo
strategico

Rete
aeroportuale

4.2 Creazione di valore per il territorio

L'attenzione verso le comunità limitrofe

GE.S.A.C. conferma il proprio ruolo attivo nello sviluppo sostenibile del territorio attraverso un costante impegno a favore di iniziative sociali, culturali e ambientali, con un approccio orientato alla creazione di valore condiviso. L'azienda promuove e sostiene con convinzione progettualità finalizzate alla rigenerazione urbana, alla tutela ambientale e al rafforzamento del tessuto sociale delle comunità locali, in particolare di quelle che vivono in prossimità dello scalo aeroportuale.

Sogni che meritano di volare

In occasione degli 800 anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, GE.S.A.C. ha finanziato, con un progetto triennale, una borsa di studio ad una giovane ricercatrice campana.

Masseria Luce – San Pietro a Patierno

GE.S.A.C. sostiene il progetto "LUXHISTRIONIA", corso biennale di teatro-musica organizzato dall'Associazione Culturale Maria SS della Luce che opera sul territorio limitrofo. Il corso è tenuto da maestri diplomati presso il Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella ed è rivolto ad un gruppo di 30 persone, anche con disabilità.

Dedalus cooperativa sociale

GE.S.A.C. supporta il servizio di "unità mobile di strada", attivo nella zona Nord di Napoli, a tutela delle vittime di tratta, con azioni di informazione e tutela sanitaria, accompagnamento ai servizi pubblici e privati, tutela e orientamento legale, riduzione dei danni e mediazione dei conflitti sociali.

Fondazione Polis

GE.S.A.C. è partner del progetto "La scuola è casa nostra", promossa dalla Fondazione Polis che opera a favore delle vittime innocenti di camorra. In particolare, l'Azienda ha sostenuto, in collaborazione con la VII Municipalità del Comune di Napoli, il Concorso Fotografico in memoria di Attilio Romanò, giovane vittima della criminalità organizzata, rivolto a circa 1.500 alunni di 8 Istituti delle Scuole secondarie di primo grado della Municipalità.

Fondazione AIRC

GE.S.A.C. è Partner della Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, finanziando borse di studio destinate al perfezionamento professionale dei ricercatori e dei medici oncologi campani e promuovendo attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai dipendenti e ai passeggeri.

Scuole in aeroporto

GE.S.A.C. promuove il progetto "Scuole in Aeroporto", un'iniziativa educativa rivolta agli studenti di ogni ordine e grado (escluse le scuole dell'infanzia), con visite guidate gratuite presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli, da novembre a marzo. L'obiettivo è far conoscere da vicino il mondo aeroportuale, i suoi processi e le professioni coinvolte. Il percorso, condotto dal personale GE.S.A.C., include aree operative come check-in, gate, controlli di sicurezza e piazzale aeromobili. Il programma è arricchito da interventi di enti come GH Napoli, ENAC e Polizia di Stato, con dimostrazioni, tra cui quelle dei reparti cinofili, molto apprezzate dagli studenti. L'iniziativa promuove i valori di legalità, sicurezza, sostenibilità e mobilità responsabile. Nel 2024 ha coinvolto circa 757 studenti di circa 20 istituti scolastici e 99 accompagnatori, confermando l'impegno di GE.S.A.C. nell'educazione e nel dialogo con il territorio.



HIGHLIGHTS
sociali

Capitale
umano

Sviluppo
competenze

Salute e
sicurezza

Valore per il
territorio

HIGHLIGHTS
di traffico

Traffico
aereo

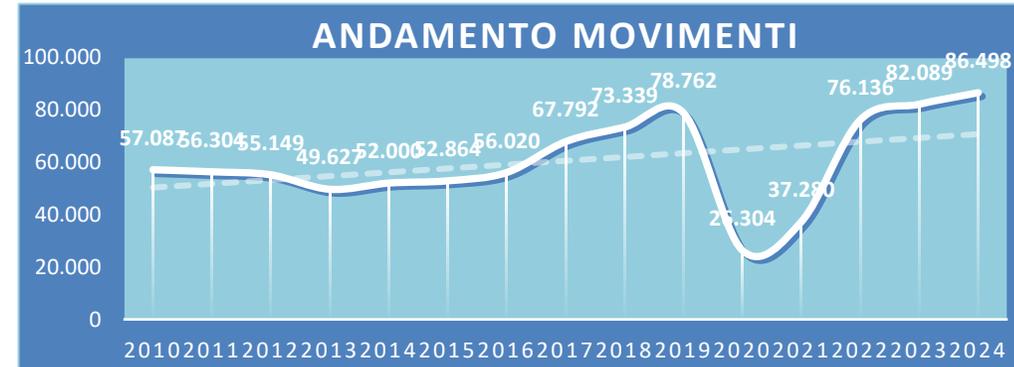
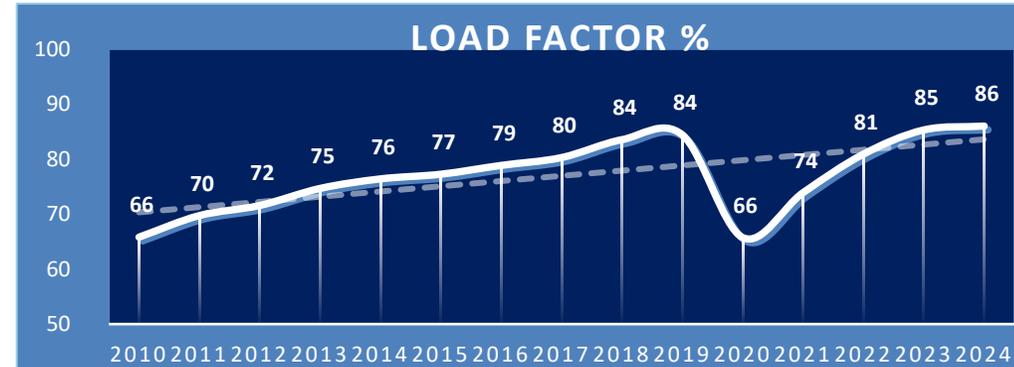
Network
sostenibile

Sviluppo
strategico

Reti
aeroportuale

HIGHLIGHTS SOCIALI – DATI DI TRAFFICO

- HIGHLIGHTS sociali
- Capitale umano
- Sviluppo competenze
- Salute e sicurezza
- Valore per il territorio
- HIGHLIGHTS di traffico**
- Traffico aereo
- Network sostenibile
- Sviluppo strategico
- Rete aeroportuale



A partire dal 2010 il traffico passeggeri di Aviazione Commerciale dell'Aeroporto di Napoli è cresciuto del **125%** (aumentato di **2,5 volte**); quello dei Movimenti solo del **43%**, grazie alle politiche di crescita sostenibile (efficientamento, aumento capienza aeromobili, crescita del Load Factor).

Grazie alle politiche di incentivazione, inoltre, gli aerei della nuova «fleet mix» sono più moderni e sostenibili.

4.3 La crescita del traffico aereo

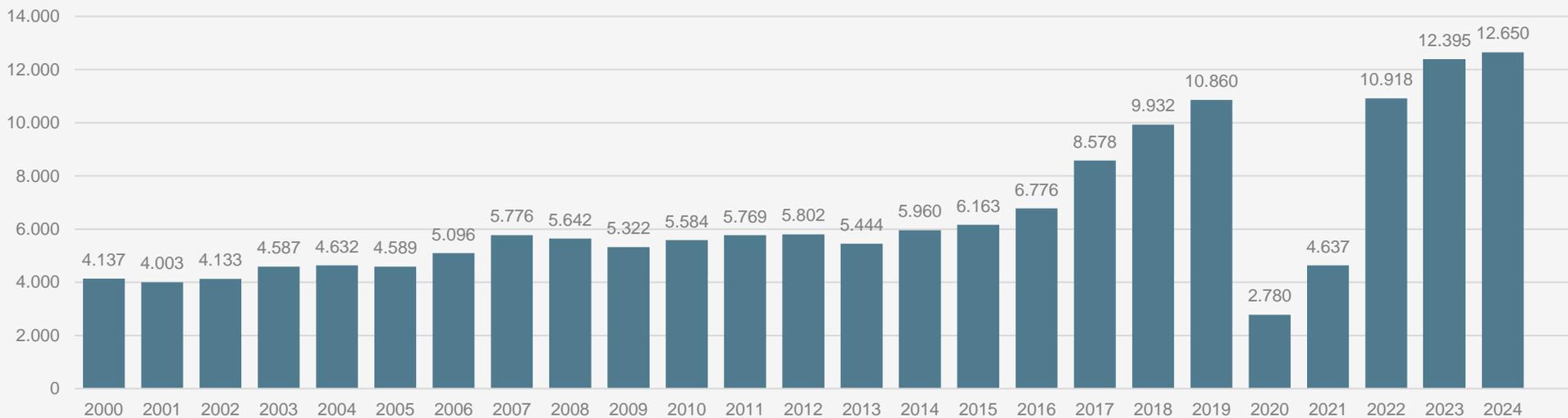
2024 | Un altro anno record per il traffico passeggeri

Nel 2020, in corrispondenza dell'emergenza sanitaria globale legata alla pandemia da COVID-19, il traffico passeggeri ha subito una drastica contrazione, attestandosi a 2,78 milioni rispetto ai 10,86 milioni registrati nel 2019. Si è trattato del livello più basso mai rilevato dal 2001, con una riduzione superiore al 74%, che ha riflesso l'impatto diretto delle restrizioni alla mobilità e del contesto di incertezza a livello globale.

A partire dal 2021, si è avviata una graduale fase di ripresa: il traffico è salito a 4,64 milioni, per poi crescere in maniera significativa nel 2022, raggiungendo 10,92 milioni e tornando così su livelli comparabili a quelli pre-pandemici.

Nel 2023 si è registrato un nuovo massimo storico con 12,40 milioni di passeggeri, superando per la prima volta la soglia dei 12 milioni. Tale risultato è il frutto di una domanda in forte crescita, del rafforzamento delle rotte esistenti e dell'apertura di nuovi collegamenti.

Il trend positivo prosegue anche nel 2024, con 12,65 milioni di passeggeri, pari a un incremento del 2,06% rispetto al 2023. Questo dato rappresenta un ulteriore record e testimonierebbe l'efficacia delle strategie adottate in ambito commerciale, operativo e infrastrutturale da parte di G.E.S.A.C.



4.3.1 Sviluppo di un network sostenibile

Strategia di Sviluppo del Network

L'attuale contesto geopolitico e macroeconomico, segnato inizialmente dalla pandemia da COVID-19 e successivamente dagli sviluppi bellici nell'Europa Orientale e nel Medio Oriente, ha inciso in maniera significativa sull'evoluzione della connettività aerea internazionale, generando incertezza e instabilità nei programmi di sviluppo di molte rotte. Nonostante questo scenario complesso e la presenza di ulteriori fattori di pressione – quali la crescente competitività dell'alta velocità ferroviaria, la concorrenza esercitata da altri scali regionali e nazionali, e le fluttuazioni della domanda turistica – l'Aeroporto Internazionale di Napoli ha confermato il proprio impegno nella costruzione di un network ampio, resiliente e orientato alla sostenibilità. GE.S.A.C., in qualità di gestore aeroportuale, ha continuato a perseguire una strategia di sviluppo fondata su tre principali direttrici:

1. Transizione verso una mobilità aerea più sostenibile: incentivare l'adozione di aeromobili di nuova generazione, caratterizzati da una maggiore capienza e da performance ambientali più efficienti in termini di riduzione delle emissioni acustiche e di CO₂, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo della capacità infrastrutturale e di promuovere un modello di trasporto aereo a minore impatto ambientale;
2. Destagionalizzazione del traffico aereo: promuovere un riequilibrio della domanda lungo l'arco dell'anno, favorendo l'attivazione di collegamenti nei mesi a bassa stagionalità (novembre-marzo), al fine di rendere più stabile e sostenibile l'operatività dello scalo, con ricadute positive sia dal punto di vista ambientale che occupazionale;
3. Potenziamento della connettività intercontinentale: sostenere lo sviluppo di nuove rotte di lungo raggio, dirette verso destinazioni extraeuropee strategiche, con particolare attenzione a quei mercati che mostrano una domanda potenziale in crescita, contribuendo così a rafforzare il ruolo dello scalo di Napoli come hub di accesso internazionale al Mezzogiorno d'Italia.

Nel 2024, la connettività complessiva dell'aeroporto, ovvero l'indicatore che misura la posizione dello scalo all'interno del network globale del trasporto aereo, ha registrato un significativo aumento a testimonianza della progressiva centralità assunta dallo scalo partenopeo nei flussi di mobilità nazionale e internazionale.

GE.S.A.C. continuerà a perseguire una politica di sviluppo del traffico coerente con gli obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG), mantenendo al centro della propria azione l'equilibrio tra crescita economica, accessibilità territoriale e responsabilità ambientale. Lo sviluppo del network e l'efficientamento del traffico aereo rimangono l'obiettivo principale dell'Aeroporto di Napoli: le politiche strategiche di marketing attuate da GE.S.A.C., insieme alle iniziative messe in campo per promuovere il territorio di Napoli e della Campania, hanno consentito di raggiungere l'aumento contestuale di passeggeri serviti, di Compagnie Aeree operative sullo scalo e il numero di destinazioni raggiunte.

La politica con i vettori, espressione della strategia commerciale di GE.S.A.C., incentiverà le compagnie aeree all'utilizzo di aeromobili più nuovi, silenziosi, efficienti e capienti, che consentono di operare nel rispetto dell'ambiente, diminuendo le emissioni di gas serra sia in termini assoluti, sia per passeggeri trasportati, aumentando contestualmente l'offerta di posti. GE.S.A.C. intende inoltre sviluppare un sistema tariffario per premiare ancora di più le compagnie aeree che utilizzano aerei più ecologici e/o più silenziosi. Per effetto degli incentivi previsti negli anni passati, ad oggi la flotta degli aeromobili basata su Napoli risulta essere una delle più giovani in Europa, circa sei anni di età media di ciascun aereo. GE.S.A.C. continua pertanto la promozione di politiche commerciali e di marketing e comunicazione per:

- valorizzare il potenziale turistico di Napoli e della Campania grazie all'attrattività del territorio che offre un patrimonio ambientale artistico e culturale unici;
- attrarre il turismo internazionale;
- invogliare nuove compagnie aeree ad operare su Napoli;
- aumentare il numero di destinazioni servite e collegamenti con i bacini di mercato nazionale ed internazionale, più interessanti sia in termini di «incoming» che di «outgoing».

HIGHLIGHTS
sociali

Capitale
umano

Sviluppo
competenze

Salute e
sicurezza

Valore per il
territorio

HIGHLIGHTS
di traffico

Traffico
aereo

Network
sostenibile

Sviluppo
strategico

Reti
aeroportuali

4.3.1 Sviluppo di un network sostenibile

L'andamento del settore aeroportuale

Nel corso del 2024, il settore del trasporto aereo ha evidenziato un significativo slancio espansivo, confermando la solidità della domanda a livello globale. Tale dinamica si è manifestata nel conseguimento di volumi record di traffico passeggeri, nonostante il contesto macroeconomico e geopolitico ancora segnato da incertezze e volatilità. In questo contesto, l'Aeroporto Internazionale di Napoli ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo strategico all'interno del network aeroportuale nazionale, registrando 12,7 milioni di passeggeri, in crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente. Questo risultato rappresenta un nuovo massimo storico per lo scalo partenopeo, a testimonianza della resilienza e della capacità di adattamento del sistema aeroportuale gestito da GE.S.A.C. La crescita del traffico ha continuato a essere trainata in prevalenza dai flussi internazionali, sostenuta da una molteplicità di fattori: la costante presenza dei principali vettori low cost con un'offerta point-to-point consolidata, il potenziamento dei collegamenti da parte dei vettori di network e l'espansione delle rotte intercontinentali, in particolare verso gli Stati Uniti, sia in termini di frequenze che di destinazioni. Tali dinamiche hanno consentito di intercettare una domanda con profili qualitativi elevati e prospettive di sviluppo particolarmente promettenti nel medio-lungo periodo. L'analisi dei dati mensili, rappresentata nel grafico a seguire, evidenzia un andamento coerente con la stagionalità tipica del settore, con un'intensificazione dei volumi durante la stagione estiva. Il periodo compreso tra aprile e ottobre ha mostrato, infatti, una performance costantemente superiore rispetto al 2023. Nel bimestre finale dell'anno, si è registrata una contrazione del traffico passeggeri, riconducibile alla necessità di rispettare il limite massimo annuale di movimenti aerei stabilito dalla vigente normativa, in vigore fino a marzo 2025. Tale vincolo ha determinato una restrizione alla capacità operativa dello scalo, non permettendo di accogliere integralmente le richieste di incremento voli avanzate dai vettori per la parte conclusiva dell'anno, a fronte del già elevato utilizzo della capacità nei mesi precedenti.

Parallelamente, l'11 luglio 2024 ha segnato una tappa fondamentale nella strategia di sviluppo territoriale integrato con l'avvio delle attività commerciali presso il rinnovato Aeroporto di Salerno. Il completamento degli interventi infrastrutturali e il considerevole impegno gestionale e finanziario profuso da GE.S.A.C. hanno reso possibile l'apertura dello scalo al traffico di linea, accolta favorevolmente da utenti e compagnie aeree. Nel suo primo anno di operatività, lo scalo salernitano ha gestito circa 180.000 passeggeri, offrendo 16 collegamenti di linea, sia nazionali che internazionali, con frequenze settimanali regolari, prevalentemente operati da vettori a basso costo. A questi si sono aggiunti collegamenti charter verso rinomate destinazioni turistiche del bacino del Mediterraneo (Grecia, Egitto, Tunisia) e voli di aviazione generale, favoriti dalla posizione strategica dello scalo rispetto alle località leisure di alto profilo presenti nella regione.

Andamento mensile passeggeri % 2024 vs 2023



HIGHLIGHTS
sociali

Capitale
umano

Sviluppo
competenze

Salute e
sicurezza

Valore per il
territorio

HIGHLIGHTS
di traffico

Traffico
aereo

Network
sostenibile

Sviluppo
strategico

Rete
aeroportuale

4.3.1 Sviluppo di un network sostenibile

Il network del 2024

**WORKSHOP:
GE.S.A.C. &
FLYDUBAI
MEET THE TRADE**



VOLI INAUGURALI





ANNIVERSARI & EVENTI




ATTIVITÀ PROMOZIONALI ALLA BMT



CONFERENZE STAMPA E COMUNICAZIONE TV




compagnie aeree



4.3.1 Sviluppo di un network sostenibile

Le basi e i voli intercontinentali

Base aperta nel 2014 **easyJet**



8 aerei basati
42 destinazioni
2,6M passeggeri

Base aperta nel 2017 **RYANAIR**



aerei basati **5**
destinazioni **57**
passeggeri **3,9M**

VOLOTEA
Base aperta nel 2020



2 aerei basati
20 destinazioni
0,5M passeggeri

Wizz
Base aperta nel 2021



aerei basati **1**
destinazioni **22**
passeggeri **1,1M**

Nuove rotte del 2024



American Airlines
NAP-
PHILADELPHIA
(PHL): 1 Daily
Connection



Delta Air Lines
NAP- NEW YORK (JFK): 1 Daily connection



HIGHLIGHTS
sociali

Capitale
umano

Sviluppo
competenze

Salute e
sicurezza

Valore per il
territorio

HIGHLIGHTS
di traffico

Traffico
aereo

Network
sostenibile

Sviluppo
strategico

Reti
aeroporuate

4.3.2 Promozione delle destinazioni

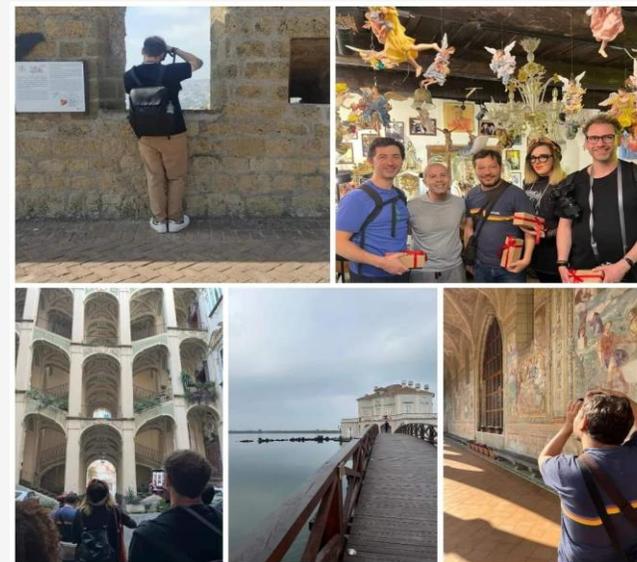
Direzioni per uno sviluppo strategico

Attività promozionale per lo sviluppo del territorio

Nel quadro delle iniziative strategiche finalizzate alla valorizzazione del territorio e al rafforzamento del posizionamento internazionale della città di Napoli come destinazione turistica, culturale e congressuale, GE.S.A.C. conferma e rinnova il proprio impegno attivo nello sviluppo del segmento MICE (Meeting, Incentive, Conference, Exhibition), riconosciuto come uno dei comparti a più alto valore aggiunto nel panorama dell'economia turistica. GE.S.A.C. è tra i membri fondatori del Napoli Convention Bureau, organismo che riunisce le principali eccellenze private del settore congressuale locale, con l'obiettivo di attrarre grandi eventi, conferenze internazionali, meeting aziendali e manifestazioni fieristiche di rilievo. In tale ambito, la Società partecipa attivamente a una rete collaborativa pubblico-privata che lavora per il potenziamento del turismo congressuale attraverso azioni integrate di promozione, accoglienza e marketing territoriale. Il segmento MICE, infatti, rappresenta un'importante leva di sviluppo per il sistema economico locale, in quanto capace di generare flussi turistici qualificati, con un'elevata capacità di spesa e significativi effetti moltiplicatori su numerosi comparti dell'indotto – dall'hotellerie alla ristorazione, dai servizi logistici a quelli culturali e commerciali. Nel corso del 2023, e in prosecuzione anche nel 2024, GE.S.A.C. ha potenziato le proprie attività di destination marketing, attraverso campagne e progetti sviluppati in sinergia con compagnie aeree partner, altri aeroporti europei e attori istituzionali del sistema turistico, con l'intento di:

1. incrementare la visibilità internazionale della destinazione Napoli e della Regione Campania;
2. promuovere il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del territorio;
3. attrarre flussi turistici in ogni periodo dell'anno, favorendo una maggiore destagionalizzazione dei viaggi;
4. sviluppare una narrazione coerente e distintiva della destinazione, orientata alla sostenibilità e alla qualità dell'esperienza del visitatore.

A tale scopo, sono state attuate numerose iniziative di comunicazione istituzionale e sponsorship rivolte a mercati chiave europei ed extra-europei, volte a valorizzare l'unicità dell'offerta culturale, storica e artistica di Napoli e della Campania, promuovendo al contempo una fruizione turistica consapevole, sostenibile e rispettosa dei valori del patrimonio locale. L'approccio adottato da GE.S.A.C. si basa su una visione integrata e sistemica del turismo, in cui l'aeroporto non è solo infrastruttura di accesso, ma anche abilitatore strategico dello sviluppo territoriale, capace di attrarre investimenti, generare opportunità occupazionali e consolidare l'immagine di Napoli come destinazione di riferimento per il turismo internazionale di qualità. In coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, inclusività e responsabilità sociale, l'Aeroporto di Napoli continuerà a supportare, anche nel 2025, progetti che rafforzino la competitività del territorio campano nel contesto del turismo globale, favorendo modelli di cooperazione tra stakeholder pubblici e privati, e promuovendo una crescita turistica che sia al tempo stesso economicamente solida, ambientalmente compatibile e socialmente equa.



4.3.4 Il contributo della rete aeroportuale al territorio campano

I benefici della piena integrazione tra gli Aeroporti di Napoli e Salerno

<p>Aumento della catchment area</p> <p>Il Sistema Aeroportuale Campano consentirà di allargare la catchment area verso sud includendo anche la Basilicata, e di aumentare così il numero di potenziali passeggeri «outgoing» ed «incoming».</p>	<p>Sviluppo del network</p> <p>L'Aeroporto di Salerno accoglierà il traffico internazionale incoming con voli di linea e charter, oltre a gestire il traffico di Aviazione Generale; nel medio periodo verrà sviluppato il traffico «year-round» che prevederà collegamenti con le principali città europee già servite all'Aeroporto di Napoli che si focalizzerà sul traffico «year-round», potenziando la connettività intercontinentale con gli Hub.</p>	<p>Mobilità dei cittadini</p> <p>Il Sistema Aeroportuale Campano stimolerà una maggiore mobilità dei cittadini della Regione Campania che ad oggi registrarono in Italia una tra le più basse propensioni al volo.</p>
<p>Potenziamento delle infrastrutture</p> <p>Si prevede la realizzazione di investimenti in innovazione tecnologica, ottimizzazione e sviluppo delle Infrastrutture aeroportuali, ed interventi di miglioramento sia dei collegamenti stradali che di quelli ferroviari, anche di tipo intermodale da/verso l'Aeroporto</p>	<p>Impatto sull'economia locale</p> <p>Il Sistema Aeroportuale Campano genererà un aumento del numero dei passeggeri che contribuirà alla crescita del turismo, dell'occupazione e degli investimenti esteri, influenzando positivamente la scelte di localizzazione degli impianti e delle sedi operative da parte delle grandi aziende, con un impatto considerevole sul PIL del territorio</p>	<p>Tutela ambientale</p> <p>Il potenziamento dell'Aeroporto di Salerno seguirà i più moderni ed efficienti criteri di sostenibilità ambientale, in linea con i 17 Goals delle Nazioni Unite sull'Agenda Sostenibile 2030. E' altresì prevista una rete di monitoraggio ambientale, in linea con quanto disposto dalla Valutazione di Impatto Ambientale.</p>



05

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GES/AC

LA RESPONSABILITÀ DI GOVERNANCE

Trasparenza ed integrità di business

5.1 Il modello di business e l'assetto societario

5.1.1 La Governance aziendale

5.2 Etica e responsabilità di impresa

5.2.2 Certificazioni

5.3 La gestione dei rischi



5.1 Il modello di business e l'assetto societario

Le aree di attività in cui si sviluppa il business aeroportuale

Aviation	<ul style="list-style-type: none"> • Aviazione pura -> Tariffe regolate • Servizi di Handling -> Liberalizzazione del mercato
Non aviation	<ul style="list-style-type: none"> • Retail -> ricavi diretti o royalties per subconcessioni • Parking -> ricavi diretti dai parcheggi • Altro -> ricavi diretti per Real Estate e Advertising

Aviation

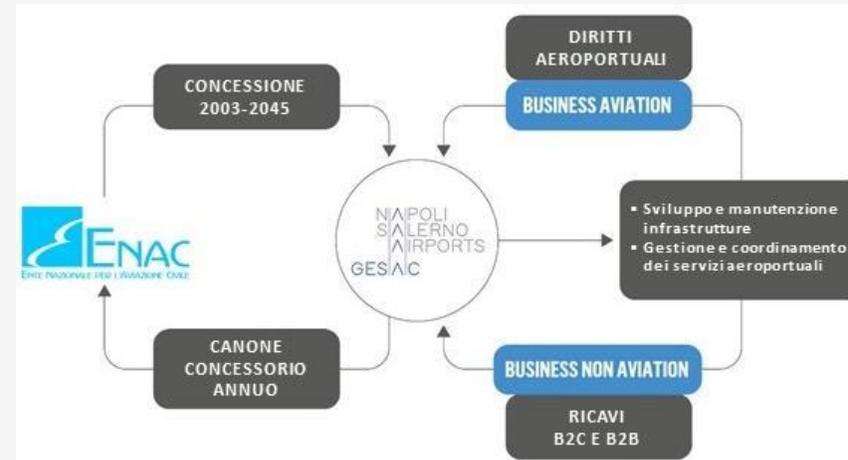
L'attività «aviation» riguarda tutti i servizi, le infrastrutture e le tecnologie resi disponibili per il traffico aereo, passeggeri e merci. GE.S.A.C. percepisce in regime regolamentato – approvazione e vigilanza delle tariffe da parte dell'Autorità di Regolazione Trasporti - ART – le seguenti tipologie di ricavi:

- Diritti aeroportuali aeromobili, passeggeri e merci;
- Corrispettivo per l'assistenza alle persone con disabilità e mobilità ridotta (Corrispettivi per i controlli di sicurezza);
- Corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture centralizzate e ad uso esclusivo.

Non aviation

L'attività «non aviation» fa riferimento a prestazioni complementari alle attività aeronautiche e riguarda un'offerta sempre più ampia e differenziata di servizi sia di tipo Business to Consumer (B2C), ovvero rivolti ai passeggeri e agli utenti dell'Aeroporto di Napoli, sia di tipo Business to Business (B2B), ovvero destinati agli operatori economici che all'interno dello scalo aeroportuale esercitano un'attività commerciale. Le attività «Non Aviation» comprendono:

- Servizi di parcheggio destinati agli utenti e alla comunità dell'aeroporto;
- Servizi di advertising: gestione degli impianti pubblicitari nel sedime;
- Servizi retail, relativi agli spazi messi a disposizione degli esercenti;
- Property: gestione degli spazi ricadenti nella disponibilità di GE.S.A.C.



Napoli e Salerno, come i principali aeroporti italiani, operano in un regime di concessorio



L'Amministrazione concedente conserva il proprio ruolo di vigilanza e di controllo, ma il rischio economico della costruzione e gestione dell'infrastruttura viene accollato alla società di gestione



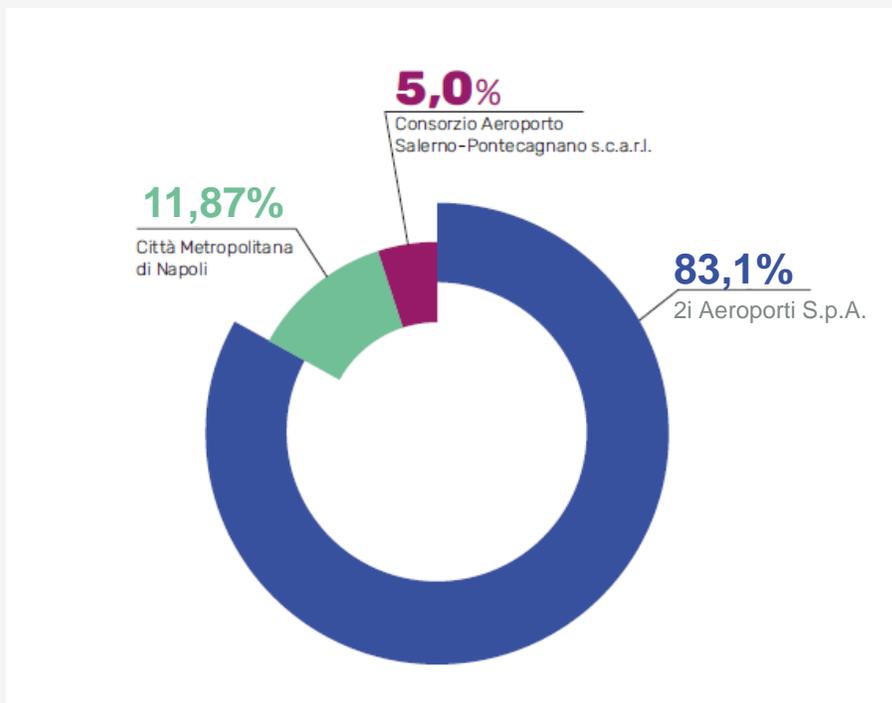
La Società di gestione assume l'obbligo– di progettare, costruire, mantenere e gestire a propria cura e spese l'infrastruttura aeroportuale e di porla a disposizione dei vettori aerei,– di assicurare la gestione delle infrastrutture aeroportuali e del coordinamento delle attività di tutti gli Operatori ed Handler nell'ambito del sistema aeroportuale,– di fornire servizi di sicurezza e sorveglianza

Modello di business
Governance aziendale
Etica e responsabilità
Certificazioni
Gestione dei rischi

5.1 Il modello di business e l'assetto societario

L'assetto societario di GE.S.A.C.

Il capitale sociale di GE.S.A.C., del valore nominale di 27.368.432 euro, interamente versato, è così distribuito :



La società **2i Aeroporti S.p.A.** è controllata:

- Per il **51%** da F2i, Fondi Italiani per le Infrastrutture. Il più grande fondo chiuso in Italia e uno dei maggiori in Europa, grazie alla gestione di asset per circa 5 miliardi di euro investiti in settori chiave dell'economia italiana;
- Per il 49% da Asterion Industrial Partners, fondo di investimento spagnolo specializzato in infrastrutture.

2i Aeroporti SpA è la holding che detiene le seguenti partecipazioni in altri aeroporti Italiani:

- 45% SEA - Aeroporti di Milano
- 100% SAGAT - Aeroporto di Torino
- 10% ADB – Aeroporto di Bologna*
- 55,00% Aeroporto Friuli Venezia Giulia - Trieste

F2i Aeroporti 2 SGR detiene:

- 71% SO.GE.A.AL. - Alghero
- 80% GEASAR - Olbia Costa Smeralda

LA FILIERA AEROPORTUALE DI 2IAEROPORTI IN ITALIA



Il portafoglio di 2i Aeroporti rappresenta il principale network di aeroporti in Italia.

* Partecipazione ceduta a gennaio 2025

5.1.1 La Governance aziendale

Modello organizzativo

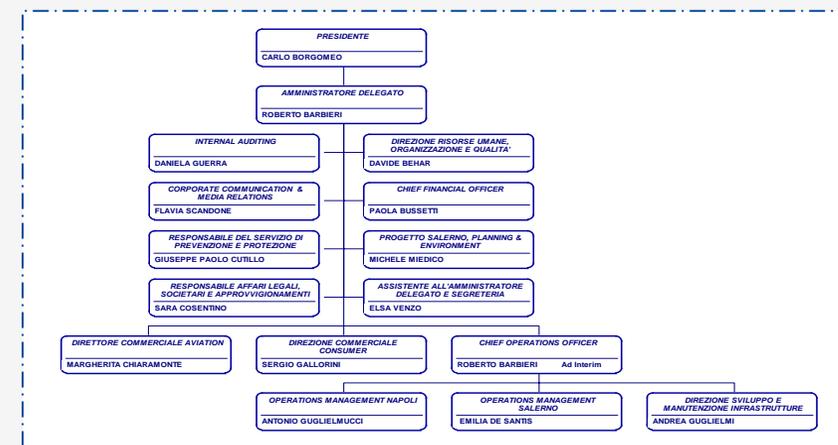
In data 8 luglio 2011, GE.S.A.C. S.p.A. ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito “Modello 231”), in conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Tale iniziativa ha avuto come finalità la promozione e il consolidamento di una cultura aziendale improntata all’etica, alla trasparenza e alla legalità, orientata alla prevenzione dei reati commessi nell’interesse o a vantaggio della Società. Nel corso del tempo, il Modello 231 è stato oggetto di puntuali aggiornamenti, resi necessari a seguito di modifiche dell’assetto organizzativo e dell’evoluzione del quadro normativo di riferimento. In particolare, GE.S.A.C. ha recentemente avviato un percorso di revisione e adeguamento del Modello alla luce delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 75/2020, dal D.Lgs. 184/2021, dal D.Lgs. 195/2021, dalla Legge 238/2021 e dal D.L. 13/2022, che hanno ampliato e modificato il catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. L’attività di aggiornamento è stata condotta da un Gruppo di Lavoro interno – composto dalle funzioni Internal Auditing, Affari Legali e Societari, e Risorse Umane e Organizzazione – con il supporto tecnico-specialistico di Deloitte Risk Advisory S.r.l., secondo le best practices di settore e in coerenza con le nuove Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo, pubblicate da Confindustria nel giugno 2023. La vigilanza sull’efficace attuazione e sull’osservanza del Modello è affidata a un Organismo di Vigilanza (OdV), autonomo e indipendente, composto da due membri esterni – uno dei quali con funzione di Presidente – e da un membro interno. L’OdV si riunisce periodicamente per monitorare l’efficacia del sistema e formulare raccomandazioni al management. Il Modello 231 rappresenta per GE.S.A.C. un pilastro fondamentale della propria governance e costituisce un valore fondante, la cui osservanza è richiesta sin dal primo contatto con i dipendenti e con tutti i soggetti che intrattengono rapporti giuridici con la Società. Nel corso dell’ultimo esercizio, il Modello è stato ulteriormente aggiornato per recepire le più recenti disposizioni normative, in particolare quelle relative all’inserimento di nuovi reati presupposto, tra cui i reati contro il patrimonio culturale, i delitti informatici, l’indebita destinazione di denaro o beni mobili, e il traffico di influenze illecite. Da ultimo, il D.L. n. 141 del 26 settembre 2024 ha introdotto rilevanti modifiche al D.Lgs. 231/2001, estendendo la responsabilità amministrativa anche ai reati in materia di accise. L’intervento di revisione ha avuto altresì l’obiettivo di rendere il Modello più aderente all’evoluzione dell’organizzazione e del contesto operativo della Società.

Struttura organizzativa

Il modello con cui GE.S.A.C. ha strutturato la sua organizzazione secondo un nuovo modello prevede che i due aeroporti siano definiti come due unità produttive indipendenti, con gestioni operative separate. Allo stesso tempo alcune attività sono state centralizzate in una stessa direzione aziendale:

- L’Aeroporto di Napoli e di Salerno sono certificati secondo la normativa EASA, per cui sono nominate le funzioni di Accountable Manager, Safety Manager, Monitoring Manager, Responsabile Area di Movimento, Responsabile Manutenzione, PH Progettazione, Training Manager, PH Manager e Security Manager;
- Le direzioni che operano in maniera centralizzata sono: Direzione Finance & Administration, Direzione Risorse Umane, Direzione Pianificazione, Ambiente e Progetto Salerno, Direzione Commerciale e Direzione Aviation.

Organigramma al 31.12.2024



Modello di business

Governance aziendale

Etica e responsabilità

Certificazioni

Gestione dei rischi

5.2 Etica e responsabilità di impresa

➔ *Il ruolo di fornitore di un servizio di pubblica utilità impone a GE.S.A.C. di svolgere ogni attività in maniera efficace ed efficiente assicurando legalità e trasparenza nella conduzione del business.*

Codice etico

GE.S.A.C. ha ritenuto opportuno adottare un Codice Etico – integrato con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 – al fine di delineare un insieme di principi comportamentali fondamentali. La funzione primaria del Codice è la prevenzione e il contrasto di comportamenti illeciti, realizzati nell'interesse o a vantaggio della Società, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente. Il Codice Etico definisce i valori guida cui devono attenersi tutti i collaboratori e stakeholder della Società, promuovendo una cultura organizzativa fondata su integrità, correttezza, trasparenza e responsabilità. Il Codice rappresenta lo strumento cardine per diffondere i valori etici all'interno dell'organizzazione, ed è condiviso e sostenuto dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dalla Direzione aziendale, dai dipendenti, consulenti e da chiunque intrattenga rapporti contrattuali con GE.S.A.C. Le segnalazioni di presunte violazioni comportamentali sono valutate dall'Organismo di Vigilanza, mentre quelle relative a conflitti di interesse sono di competenza del Comitato Etico, composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Responsabile Affari Legali e Societari e dal Responsabile Internal Auditing.

Politica per la catena di fornitura responsabile

GE.S.A.C., nel 2018, ha formalmente adottato una politica dedicata alla promozione di una catena di fornitura responsabile, impegnandosi a selezionare e valorizzare fornitori e partner secondo criteri che integrano performance economica, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Tale politica mira a stimolare comportamenti virtuosi e trasparenti lungo tutta la filiera, attraverso la definizione di un approccio metodologico orientato all'inserimento di criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nelle procedure di gara e nei meccanismi di vendor rating, con particolare attenzione alla sostenibilità nei diversi mercati di approvvigionamento.

Acquisti responsabili

In qualità di concessionaria per la gestione dell'Aeroporto Internazionale di Napoli, GE.S.A.C. è soggetta alla normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), applicabile agli appalti sopra soglia comunitaria. In tale ambito, la Società ha sviluppato un proprio Regolamento per la qualificazione dei fornitori e per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in ambito aeroportuale. Per garantire standard elevati in termini di qualità, economicità e sostenibilità, GE.S.A.C. ha istituito un Albo Fornitori basato su criteri rigorosi di selezione e verifica. Inoltre, la Società aderisce al Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, rispetta gli obblighi in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e promuove processi di certificazione ambientale.

Protocollo di legalità

GE.S.A.C. ha siglato un Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Salerno volto a prevenire fenomeni di infiltrazione criminale nei lavori di ampliamento e potenziamento dell'Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi. Il Protocollo rafforza il sistema di controllo sulle imprese esecutrici mediante attività di monitoraggio, verifica delle anomalie e tracciabilità degli interventi, garantendo condizioni di trasparenza, equità concorrenziale e legalità. Questo strumento si è rivelato fondamentale nell'ambito degli interventi di infrastrutturazione, tra cui l'allungamento della pista e la riqualificazione delle aree aeroportuali, assicurando la piena regolarità nell'esecuzione delle opere e la conformità ai principi di legalità e correttezza amministrativa.

Modello di business

Governance aziendale

Etica e responsabilità

Certificazioni

Gestione dei rischi

5.2 Etica e responsabilità di impresa

Responsabilità amministrativa

GE.S.A.C. mantiene operativo un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), unitamente a un Codice Etico, introdotto nel 2011, volto all'implementazione di presidi organizzativi e procedurali atti a prevenire e contrastare la commissione di reati, a tutela dell'integrità aziendale e dell'interesse pubblico. Il modello si conforma al D.Lgs. 231/2001 e contempla reati quali corruzione, frode, reati ambientali e contro la salute e sicurezza. La corretta attuazione del MOG è affidata a un Organismo di Vigilanza esterno e indipendente, che si riunisce con cadenza periodica per fornire indirizzi strategici al management. Il modello è stato oggetto di aggiornamento per recepire le innovazioni normative introdotte dai D.Lgs. 75/2020, 184/2021, 195/2021, dalla L. 238/2021 e dal D.L. 13/2022, nonché dalle linee guida emanate da Confindustria nel giugno 2021. Tali aggiornamenti hanno ampliato l'elenco dei reati presupposto e hanno consentito una revisione di coerenza con le best practice di settore.

Acquisti responsabili

GE.S.A.C., in qualità di concessionaria degli scali aeroportuali di Napoli e Salerno, è soggetta alla normativa sugli appalti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e ha adottato un Regolamento interno per disciplinare l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto e sopra soglia comunitaria. La Società ha implementato un Albo Fornitori e un sistema di qualificazione finalizzato a garantire standard elevati in termini di qualità, economicità e sostenibilità ambientale. Inoltre, per i contratti afferenti al comparto aeroportuale e per servizi di ingegneria sotto soglia, GE.S.A.C. applica criteri selettivi coerenti con le normative vigenti e ha aderito ai Protocolli di legalità con la Prefettura di Napoli, promuovendo contestualmente l'osservanza degli obblighi di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Etica e responsabilità

GE.S.A.C. considera la trasparenza, la legalità, la correttezza e la non discriminazione valori fondanti del proprio operato, antepoendoli a qualsiasi obbligo normativo. L'etica aziendale si esprime attraverso l'adozione di principi di integrità che guidano la gestione delle risorse economiche connesse all'attività aeroportuale, garantendo un'azione improntata alla legalità e alla trasparenza. L'assunzione di responsabilità si traduce in un impegno concreto verso un modello gestionale orientato all'innovazione e alla sostenibilità ambientale delle infrastrutture affidate in concessione. L'azienda pone costante attenzione allo sviluppo, valorizzando le opportunità derivanti dal mercato del trasporto aereo e dal potenziale economico e territoriale in cui opera. GE.S.A.C. promuove inoltre un modello operativo efficiente, che mira alla generazione e distribuzione diretta di valore economico, con particolare riferimento al ruolo strategico svolto dall'aeroporto di Napoli quale motore di crescita e amplificatore dell'economia locale.

Sanzioni e audit

Nel corso dell'esercizio non sono state comminate sanzioni a GE.S.A.C. per violazioni in materia di anticorruzione o antiriciclaggio, né risultano casi pregressi di corruzione o riciclaggio giunti a sentenza.

Cybersecurity

Nel 2024 GE.S.A.C. ha intensificato le attività di sensibilizzazione e formazione in materia di cybersecurity, indirizzate a tutto il personale. Sono stati realizzati test di sicurezza informatica e campagne informative mirate, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza digitale all'interno dell'organizzazione.

Modello di business

Governance aziendale

Etica e responsabilità

Certificazioni

Gestione dei rischi

5.2.2 Certificazioni e politiche

EASA | Certificato di Aeroporto

GE.S.A.C. ha ottenuto per l'aeroporto di Napoli, già dal 2016 il Certificato di Aeroporto ai sensi del Regolamento Europeo n. 139/2014, tra i primi 5 in Italia. Il Certificato attesta che l'organizzazione della società di gestione dell'Aeroporto di Napoli, le procedure delle operazioni a terra, le infrastrutture e gli impianti aeroportuali rispondono ai requisiti del Regolamento comunitario. Questa certificazione conferma la sicurezza delle operazioni a terra, a garanzia degli operatori aeronautici e dei passeggeri. Inoltre nel 2019 l'Aeroporto di Napoli è stato il primo scalo in Italia ad essere sottoposto ad audit da parte dell'EASA. Infine, anche l'aeroporto di Salerno è stato certificato nel luglio del 2024 ai sensi del Regolamento UE 139/14 EASA.

Sistema Integrato di Gestione Qualità, Sicurezza, Ambiente e Energia

GE.S.A.C. si avvale di un Sistema integrato di Gestione Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia a garanzia di un maggior presidio dei singoli sistemi e del miglioramento continuo. Tale integrazione è declinata mediante l'adozione del Manuale del Sistema di Gestione Integrato ed è attestata dal conseguimento e dal mantenimento delle seguenti certificazioni:

- **Ambiente (ISO 14001:2015);**
- **Energia (ISO 50001:2018);**
- **Qualità (ISO 9001:2015);**
- **Sicurezza e Salute (ISO 45001:2018).**

Il sistema integrato ha come riferimento la "Politica per la Qualità, La Sicurezza, L'Ambiente e l'Energia" che definisce l'impegno della Società per il miglioramento continuo.

Policy ESG

GE.S.A.C. è impegnata nella promozione dei valori di sostenibilità attraverso l'adozione di procedure societarie, organizzative e gestionali improntate al rispetto dei temi ambientali, dell'inclusione e della responsabilità sociale. Il raggiungimento di livelli di eccellenza nella gestione aeroportuale è infatti imprescindibilmente connesso alla tutela dell'ambiente, della sicurezza e della persona. Già nel 2022 GE.S.A.C. ha definito la sua Policy ESG, in cui Individua gli impegni in materia di sostenibilità della società. L'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della catena del valore assume il significato di un impegno costante, teso a conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali, generando valore per l'azienda, per gli stakeholder e per i territori, valorizzando al contempo gli impatti ambientali e sociali positivi, evitando riducendo al minimo quelli negativi.

Con la Policy ESG (cfr: allegati al BDS) GE.S.A.C. definisce l'insieme dei principi e delle linee-guida da seguire con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance, in armonia con il codice etico adottato dalla società, e concorre anche a rafforzare e attuare i valori di sostenibilità e responsabilità in tutte le proprie attività, nel rispetto delle persone dell'ambiente e della società del suo complesso, nonché a sensibilizzare i propri esponenti aziendali, il personale e i collaboratori a tali valori condivisi. La Policy, infine, ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei criteri e SG all'interno della società e nei confronti degli stakeholder.



5.3 La gestione dei rischi

Risk management framework

La GE.S.A.C., in qualità di gestore aeroportuale, è esposta a una serie di rischi potenziali, sia di natura esogena che endogena, in grado di minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In tale contesto, la Società pone in essere attività periodiche di aggiornamento della mappatura dei rischi (c.d. Risk Framework) con l'obiettivo di cogliere eventuali nuove fattispecie di rischio direttamente riconducibili a modifiche nel contesto interno/esterno o di evidenziare possibili evoluzioni nei livelli di esposizione a rischi già individuati, nell'ottica di supportare le scelte strategiche e decisionali del management e orientare le politiche di budget.

Principali esiti delle attività di aggiornamento del Risk Framework

La mappatura dei rischi eseguita nel corso dell'anno ha evidenziato una tendenza al miglioramento del profilo di rischio della GE.S.A.C. dovuta a:

- una lieve riduzione nella numerosità dei rischi resta stabile il numero di rischi di livello "molto elevato" ed "elevato", mentre si riducono i rischi considerati di livello "medio" a vantaggio dei rischi di livello "basso";
- un generale abbassamento del punteggio di valutazione del rischio residuo, calcolato come prodotto tra impatto e vulnerabilità (secondo la metodologia applicata da GESAC per l'elaborazione del risk framework);
- la presenza tra i rischi di livello «molto elevati» di una equa distribuzione tra i rischi di natura endogena a cui è associato un livello di maturità delle azioni mitiganti medio, per i quali l'Azienda può porre in essere attività di rimedio e controllo specifiche, andando a delineare un Risk Appetite sostenibile sulla base degli obiettivi strategici perseguiti e delle risorse disponibili; definendo in tal modo l'area di rischio entro cui l'azienda desidera muoversi. In altre parole la presenza tra i rischi molto elevati di una prevalenza di rischi con connotazione «endogena» significa per GESAC la possibilità, a valle dell'implementazione delle azioni migliorative individuate dai risk owner e dell'investimento delle necessarie risorse, di calmierare il fattore «vulnerabilità» intesa come probabilità di accadimento e/o capacità di risposta da parte dell'azienda. Di seguito si riportano i rischi ritenuti più rilevanti in termini di impatto (economico e/o reputazionale) che di vulnerabilità (intesa come probabilità di accadimento e/o capacità di risposta da parte della società).

RISCHI DI CONTESTO – Rischi connessi all'evoluzione del trasporto aereo

Rimane tra i rischi di maggior rilievo per la Società quello connesso alla riduzione della competitività e conseguentemente del traffico dello scalo di Napoli. Tale rischio potrebbe in particolare derivare da: limitazioni infrastrutturali o di capacità con impatto sul numero di voli; rigidità operative; aumento delle tasse comunali o nazionali con conseguente potenziale modifica di scelte strategiche da parte delle compagnie aeree operanti sullo scalo di Napoli. A parziale mitigazione del rischio di restrizioni sui volumi di traffico aereo è intervenuta da parte di ENAC la nuova interpretazione sulla limitazione di capacità dello scalo di Napoli che è passata da un limite ai movimenti totali annui ad un limite basato sul numero di movimenti orari. In aggiunta GE.S.A.C., da un lato mantiene un costante dialogo con le Autorità preposte (ENAC, Comune di Napoli, Governo nazionale) anche con l'obiettivo di concordare e pianificare interventi finalizzati a garantire la crescita sostenibile dello scalo di Napoli attraverso l'avvio di un programma di "engagement degli stakeholders operanti sul territorio"; dall'altro è impegnata a stipulare accordi con le compagnie aeree funzionali a incentivare l'adozione da parte delle stesse di aerei di nuova generazione, con minore impatto in termini di emissioni e una maggiore capacità.

RISCHI DI CONTESTO – Rischio connesso all'evoluzione del quadro regolatorio

GE.S.A.C. opera in un contesto altamente regolamentato, dove i cambiamenti normativi rappresentano un rischio rilevante poiché influenzano direttamente le tariffe dei servizi e, quindi, la produzione operativa. Tuttavia, l'applicazione dei nuovi modelli tariffari di ART, unita alla stabilizzazione del contesto macroeconomico e ad alcune disposizioni dell'autorità, ha contribuito a contenere il rischio della riduzione del margine operativo dovuto ad un abbassamento delle tariffe regolate. Nel 2024, GE.S.A.C. ha avviato la revisione delle tariffe per lo scalo di Napoli, concludendo positivamente la consultazione degli utenti all'inizio del 2025. Attualmente è in corso la verifica di conformità da parte di ART. Pur riconoscendo la componente esogena del rischio, GE.S.A.C. monitora costantemente le evoluzioni normative, mantiene rapporti attivi con le autorità regolatorie e partecipa ai tavoli tecnici di categoria per promuovere una regolazione più proporzionata al potere di mercato dello scalo (light regulation). Inoltre, effettua regolarmente analisi di sensitivity per valutare gli impatti di possibili variazioni tariffarie sul conto economico della società.

Modello di business

Governance aziendale

Etica e responsabilità

Certificazioni

Gestione dei rischi

5.3 La gestione dei rischi

RISCHI OPEATIVI E DI BUSINESS – Rischi connessi alla gestione degli investimenti infrastrutturali

Nell'ultimo esercizio di Risk Assessment tali rischi, presenti sia per l'Aeroporto di Napoli sia per quello di Salerno, hanno mantenuto la loro rilevanza in considerazione dell'ingente numero di cantieri in corso su entrambi gli scali. Nello specifico, i rischi riguardano eventuali ritardi e/o maggiori costi di investimento che potrebbero derivare da una gestione inefficace delle procedure di aggiudicazione degli appalti, delle varie fasi di realizzazione delle infrastrutture e dei sistemi (progettazione, esecuzione e collaudo) e/o a ritardi nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Al fine di mitigare questi rischi la GE.S.A.C. presidia i processi di affidamento e realizzazione delle infrastrutture mediante: attività di coordinamento delle varie funzioni coinvolte, l'attenta gestione delle procedure di gara, il presidio delle attività di progettazione al fine di limitare i problemi in fase di esecuzione, il costante monitoraggio dei tempi e dei costi di realizzazione delle opere.

Rischi connessi alla gestione delle attività aeroportuali e business continuity

GE.S.A.C. è esposta ai tipici rischi del settore aeroportuale, tra cui: mantenimento dei livelli e qualità del servizio, congestione del traffico aereo, sicurezza delle infrastrutture e rispetto degli standard di controllo. Lo scalo di Salerno è esposto al rischio di inadeguatezza dei sistemi volti a garantire la sicurezza (security) del sedime aeroportuale (sistemi implementati nel corso dell'anno) e alle inefficienze di carattere operativo e potenziali problemi di sicurezza (safety) connessi all'operatività dell'aeroporto di Salerno in presenza di lavori. Un altro rischio in grado di compromettere la continuità operativa è rappresentato dall'indisponibilità di infrastrutture e/o sistemi alternativi (di back-up). Tra i rischi in grado di minacciare la business continuity dello scalo di Napoli, invece, vi è il rischio di malfunzionamento delle infrastrutture, sistemi (inclusi quelli ICT) e impianti, dovuto al livello di utilizzo e alla misura di consumo derivanti dagli elevati livelli di traffico dell'Aeroporto partenopeo. Tale rischio può generare effetti sul livello qualitativo del servizio. GE.S.A.C. affronta questi rischi con monitoraggio costante, manutenzioni straordinarie, definizione di procedure di emergenza, formazione continua del personale e analisi dei flussi operativi, attuando azioni di mitigazione e condividendo regolarmente i dati sulle performance di puntualità e qualità.

Rischi connessi ai Sistemi ICT e Cybersecurity

Oggi i rischi connessi ai temi Cybersecurity sono tra i top risk di GE.S.A.C. e di tutte le aziende a livello mondiale. I data e le informazioni in possesso sono asset economici per l'azienda, da cui essa stessa dipende. In tale ambito permane quindi l'elevato focus aziendale nei confronti dei rischi connessi a: (i) intrusioni illecite; (ii) malfunzionamento dei sistemi informatici. A fronte del rischio di intrusione illecita nei sistemi informativi con conseguente danneggiamento degli stessi e/o furto dei dati riservati o personali GESAC ha messo in atto una serie di azioni mitiganti, in particolare ha implementato azioni di rafforzamento dei sistemi di sicurezza informatica ha emanato policy e procedure a presidio di tale rischio, ha messo in campo iniziative di awareness attraverso interventi di formazione e sensibilizzazione del personale, effettua periodicamente test di vulnerabilità rispetto alle minacce cyber, ha migliorato i sistemi di supervisione e tutela degli asset più critici. Anche il rischio di malfunzionamento dei sistemi informativi aeroportuali resta tra i top risk aziendali. I fattori che possono incidere su questo rischio sono eterogenei quali, per esempio, l'inefficacia dei sistemi di back-up, l'obsolescenza degli applicativi, la gestione degli accessi non coerente con i ruoli organizzativi, il danneggiamento dell'hardware, ecc. A mitigazione di tale rischio la Società: aggiorna costantemente l'impianto procedurale ICT esistente ed i Piani di Contingency, ha rinnovato l'infrastruttura dei data center, di monitoraggio e di backup ed ha rafforzato le tutele contrattuali nei confronti dell'outsourcer dei servizi IT.

Modello di business

Governance aziendale

Etica e responsabilità

Certificazioni

Gestione dei rischi

06

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GES/AC

GLI AEROPORTI CAMPANI

Napoli e Salerno: sinergie in volo per il futuro della Campania

- 6.1 Qualità al servizio dei passeggeri
 - 6.1.1 Qualità al servizio dei passeggeri – offerta commerciale
- 6.2 Digitalizzazione e sviluppo di soluzioni innovative
- 6.3 Aeroporto di Napoli – Capodichino
 - 6.3.1 Interventi infrastrutturali
 - 6.3.2 Sicurezza delle operazioni e funzionalità dello scalo
 - 6.3.3 Uno scalo accessibile e sicuro
- 6.4 Aeroporto Di Salerno - Pontecagnano - Costa D'Amalfi
 - 6.4.1 Il piano di sviluppo dell'aeroporto di Salerno
 - 6.4.2 Interventi infrastrutturali
 - 6.4.3 Nuove rotte, stessa visione: le principali sfide di Salerno



6.1 Qualità al servizio dei passeggeri

Il servizio offerto da GE.S.A.C.

GE.S.A.C. si impegna a offrire ai passeggeri un'esperienza aeroportuale di eccellenza, in cui l'Aeroporto di Napoli non rappresenta soltanto un punto di transito, ma una componente qualificante del viaggio. Questo orientamento strategico, che permea l'organizzazione e la gestione dei servizi al passeggero, si fonda su una visione integrata che valorizza tutte le fasi del percorso aeroportuale, coinvolgendo in modo sinergico operatori e stakeholder. Al centro della missione di GE.S.A.C. vi è la centralità del passeggero, che ha condotto a rendere lo scalo un ambiente funzionale e accogliente, capace di trasformare l'attesa in un momento piacevole e significativo. Nel potenziamento delle infrastrutture aeroportuali, particolare attenzione è stata riservata alla qualità architettonica degli spazi, con la realizzazione di terminal moderni dove design, innovazione tecnologica e sistemi automatizzati convivono armonicamente. La valorizzazione dell'identità culturale e territoriale si riflette nell'adozione di un linguaggio architettonico distintivo, ispirato al patrimonio storico e artistico della Campania e della città di Napoli. Dal processo di privatizzazione a oggi, GE.S.A.C. ha investito oltre 400 milioni di euro in opere di ammodernamento e ha pianificato ulteriori interventi per un valore complessivo di 200 milioni di euro, destinati allo sviluppo futuro dell'aeroporto. Tali investimenti rappresentano una chiara espressione dell'impegno aziendale verso una passenger experience di alto livello, coerente con i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



Total Quality Management

GE.S.A.C. considera la qualità dei servizi non solo un obiettivo strategico, ma un pilastro fondante della propria cultura aziendale. L'adozione di un approccio strutturato al Total Quality Management (TQM) consente di garantire elevati standard operativi in ogni fase del processo aeroportuale, attraverso un percorso orientato al miglioramento continuo e alla centralità dell'esperienza dell'utenza. Tale modello si fonda su una rilevazione costante di dati e indicatori, raccolti tramite sistemi digitali, questionari di customer satisfaction, feedback multicanale e analisi delle performance gestionali. L'integrazione dei dati raccolti consente di sviluppare soluzioni personalizzate, rendendo i processi più fluidi, efficienti e capaci di rispondere a un contesto operativo in continua evoluzione. GE.S.A.C. ha definito un sistema gestionale coerente con le principali normative internazionali (tra cui la ISO 9001:2015), che prevede audit periodici interni, il monitoraggio di KPI strategici e una puntuale rendicontazione degli esiti qualitativi. Tale sistema è verificato da organismi indipendenti, a conferma della trasparenza e affidabilità delle procedure adottate. L'approccio TQM adottato da GE.S.A.C. è trasversale e coinvolge attivamente ogni livello organizzativo. Ogni collaboratore partecipa al sistema qualità con obiettivi allineati a quelli aziendali, contribuendo alla costruzione di un'organizzazione orientata al risultato e alla soddisfazione dell'utenza. I risultati sono discussi in appositi Quality Meeting, durante i quali vengono condivisi indicatori di performance, analisi di processo e strategie di miglioramento. Questo metodo, basato sulla condivisione e responsabilizzazione diffusa, rafforza la cultura del servizio e l'impegno verso la qualità. Un elemento distintivo è rappresentato dal sistema di monitoraggio integrato "Good Airport Wall", sviluppato per offrire una visione d'insieme chiara, sintetica e aggiornata delle performance aziendali. Questo cruscotto digitale consente al management di prendere decisioni rapide, basate su dati oggettivi, rafforzando la reattività operativa e la capacità di anticipare criticità. In questo modo, GE.S.A.C. consolida il proprio ruolo come gestore aeroportuale moderno, attento all'innovazione, alla soddisfazione del cliente e alla sostenibilità dei risultati.

Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.1 Qualità al servizio dei passeggeri

I sistemi di monitoraggio della qualità e la regolarità dei servizi

La qualità di servizio offerti è verificata attraverso una serie di strumenti tra i quali:

- **il Quality of Services Monitor (QSM)** sulla qualità percepita: tale sistema di analisi e monitoraggio mira a rilevare la qualità percepita ed è basato su interviste condotte da una società indipendente su un campione statisticamente significativo di passeggeri riguardo a determinati servizi aeroportuali identificati mediante circa 75 indicatori di soddisfazione;
- **Il Quality Control System (QCS)** sulla qualità misurata: tale sistema è basato su misurazioni oggettive di specifici indicatori e consiste nel monitoraggio della «qualità erogata». Il QCS riguarda la misura, su campioni statisticamente significativi, dei tempi di attesa cruciali per l'operatività aeroportuale (controlli di sicurezza, controllo passaporti, servizi di biglietteria e check-in, imbarco e sbarco, riconsegna bagagli...);
- **L'Airport Service Quality ASQ di ACI:** GE.S.A.C. partecipa fin dal 2012 al programma, strumento di monitoraggio dei livelli di qualità percepita dei servizi offerti dallo Scalo di rilevazione della Customer experience espressa dai passeggeri in partenza. I risultati ottenuti in riferimento al 2024 hanno evidenziato ottime performance di qualità dello Scalo con un indice overall Satisfaction pari a 4.14;
- **Feedback sulla gestione Reclami e Suggerimenti:** processo di gestione dei reclami e suggerimenti inoltrati dall'utenza. GE.S.A.C., facendo tesoro di quanto segnalato, svolge accurati approfondimenti in merito a ciascun reclamo e si impegna a fornire adeguato ed esaustivo riscontro entro il tempo massimo di 28 giorni. Al fine di facilitare l'accesso al servizio il processo è stato dematerializzato, consentendo ai passeggeri di sottoporre i loro feedback in molteplici modalità, anche on-line e da remoto;
- **Profilazione passeggeri:** le rilevazioni sono state condotte attraverso interviste ai passeggeri distribuite in due campagne, una estiva ed una invernale. Tale attività consente di operare in maniera più focalizzata e precisa sulle scelte gestionali e sulla programmazione degli investimenti.

Il Comitato per la Regolarità e Qualità dei Servizi

La regolarità e qualità dei servizi aeroportuali è disciplinata dal regolamento di Scalo, documento di riferimento per tutti gli operatori dell'aeroporto che ha lo scopo di garantire il miglioramento continuo dei servizi offerti, assicurando sempre più elevati standard di qualità dei servizi così come espresso nella medesima Carta. Nel corso del 2024 si sono tenuti con continuità e regolarità agli incontri del Comitato di Regolarità e Qualità di servizi, con l'obiettivo di condividere i livelli di qualità offerti dallo scalo, evidenziando le criticità riscontrate in relazione alle analisi degli indicatori di qualità sottoposti a monitoraggio. Sono state tal proposito condivise le relative azioni di miglioramento anche attraverso le attivazioni di Focus-group dedicati. Ai dodici incontri effettuati nel 2023 hanno preso parte i vettori, ENAC, gli handler e gli Enti di Stato.

La carta dei servizi 2024

La Carta dei Servizi è stata redatta in conformità a quanto previsto dalle circolari ENAC ed è basata sulle risultanze delle attività di monitoraggio condotte dal Quality Management di GE.S.A.C. nel corso del 2024. Il tema della qualità dei servizi aeroportuali, anche con lo specifico riferimento ai passeggeri con disabilità o ridotta mobilità, è oggetto di grande attenzione da parte di GE.S.A.C. che ha consolidato negli anni strumenti e procedure dedicati. Prosegue la collaborazione con Fish con l'obiettivo di un miglioramento continuo dei servizi aeroportuali offerti all'utenza con disabilità e prm. È stato inoltre avviato un percorso partecipato tra il gestore aeroportuale ed esperti di alcune organizzazioni per arrivare a determinare in modo condiviso i processi di inclusione delle esigenze e diritti dei viaggiatori con disabilità, attraverso un processo di «collaudo civico».



Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.1.1 Qualità al servizio dei passeggeri – offerta commerciale

Le attività commerciali in Terminal

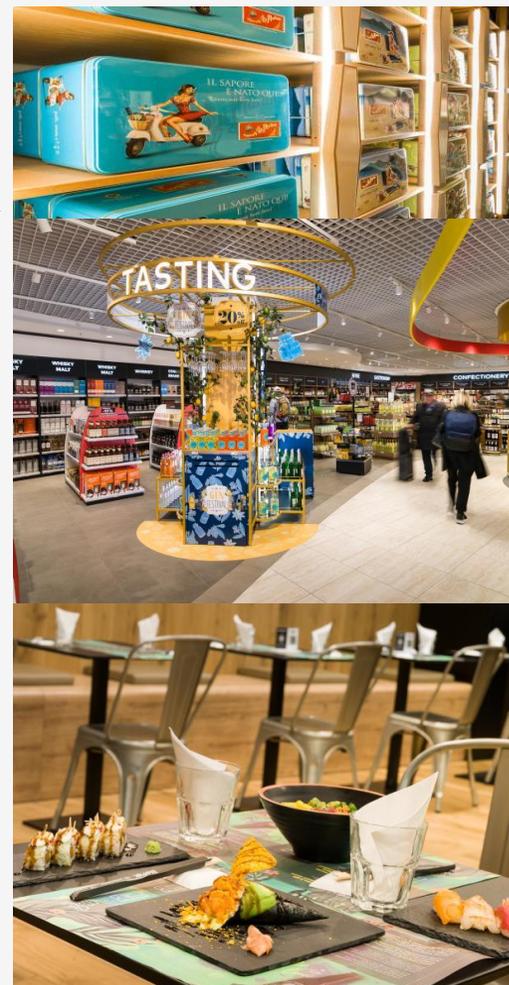
GE.S.A.C. adotta un modello di gestione strategica degli spazi commerciali all'interno del terminal, finalizzato alla massimizzazione della redditività sia per la società di gestione sia per i partner sub-concessionari, secondo una logica collaborativa di tipo win-win. La selezione e la collocazione delle attività avviene sulla base di un'analisi avanzata e continuativa dei dati di performance, che include: report di customer experience da mystery client, analisi degli scontrini (volume e valore medio), insight provenienti dal programma di fidelizzazione FlyYou rivolto ai frequent flyer, e feedback qualitativi emersi da focus group. Questo approccio consente di orientare in modo efficace l'offerta commerciale in funzione dei bisogni reali dei passeggeri. La gestione degli spazi avviene in stretta sinergia con gli operatori, attraverso un dialogo costante volto a individuare le leve di miglioramento e innovazione dell'offerta. La rotazione delle attività commerciali, con una media di permanenza quinquennale, consente di mantenere un'elevata attrattività e freschezza dell'offerta. Alcuni punti vendita del Terminal di Napoli rappresentano l'unica presenza del rispettivo marchio nel Sud Italia, conferendo un valore distintivo e un forte potere attrattivo all'esperienza aeroportuale. Nel periodo antecedente la pandemia, le attività non aviation – ovvero non direttamente collegate alla gestione dei voli – hanno generato circa il 25% del fatturato complessivo di GE.S.A.C., a conferma della rilevanza economica delle operazioni commerciali. Una quota significativa di questi ricavi proviene dalla concessione in locazione di spazi per attività retail, food & beverage, promozionali e direzionali. GE.S.A.C. considera i sub-concessionari non come meri fornitori, ma come partner strategici. I contratti di collaborazione prevedono generalmente meccanismi di compartecipazione ai risultati e la condivisione trasparente dei dati di performance e customer satisfaction. L'obiettivo è creare le migliori condizioni operative affinché ogni operatore possa esprimere appieno il proprio potenziale all'interno dell'aerostazione. Attualmente, i passeggeri possono usufruire di 50 attività commerciali, di cui 15 dedicate alla ristorazione – prevalentemente espressione dell'eccellenza gastronomica campana – e 35 tra punti vendita retail e servizi dedicati al viaggio.

retail & travel service

35

15

food & beverage



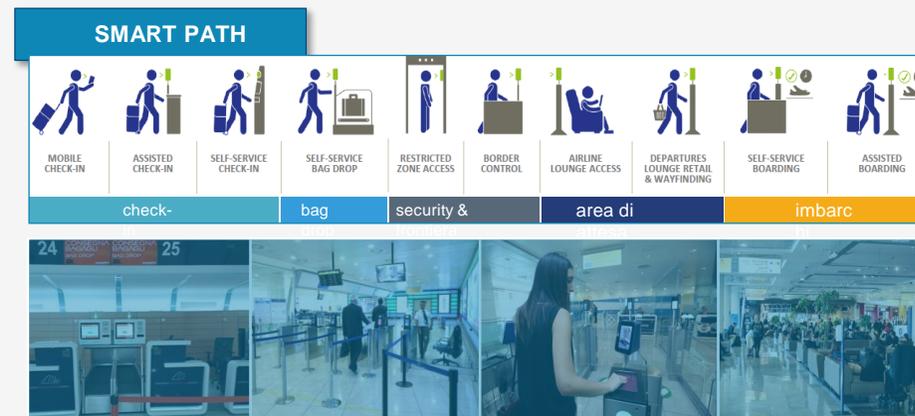
- Qualità del servizio
- Digitalizzazione
- Aeroporto Capodichino
- Interventi infrastrutturali
- Sicurezza delle operazioni
- Scalo accessibile e sicuro
- Aeroporto di Salerno
- Sviluppo dell'aeroporto
- Interventi infrastrutturali
- Principali sfide

6.2 Digitalizzazione e sviluppo di soluzioni innovative

Le Innovazioni tecnologiche e la digitalizzazione

GE.S.A.C. si impegna a contribuire attivamente all'efficienza e alla modernizzazione del sistema aeroportuale, ponendo al centro della propria visione strategica l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione come leve abilitanti per la transizione ecologica. In questo contesto, l'integrazione tra decarbonizzazione, economia circolare e trasformazione digitale rappresenta una direttrice imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica e di sostenibilità sistemica. L'esperienza post-pandemica ha accelerato un profondo ripensamento dei modelli di mobilità aerea, evidenziando il ruolo cruciale delle tecnologie digitali nel garantire sicurezza, fluidità e fiducia nel viaggio del passeggero. GE.S.A.C. intende rafforzare l'adozione di soluzioni contactless e automatizzate, riducendo al minimo le interazioni fisiche e semplificando ogni fase del percorso aeroportuale. Tra queste, l'introduzione della tecnologia biometrica per il riconoscimento facciale certificato consentirà ai passeggeri di accedere ai servizi aeroportuali in maniera completamente digitale, eliminando la necessità di mostrare documenti o interagire con il personale, e superando le barriere tradizionali che ostacolano la fluidità dell'esperienza in aeroporto. Questa evoluzione non rappresenta solo un progresso tecnologico, ma anche un'azione concreta in favore della sostenibilità sociale e ambientale, in quanto migliora la qualità percepita del servizio, riduce lo stress del passeggero e ottimizza le risorse impiegate. L'impegno di GE.S.A.C. nello sviluppo di soluzioni smart si estende oltre l'ambito della sicurezza e dell'efficienza operativa, abbracciando anche la relazione tra l'aeroporto e il proprio territorio di riferimento. Attraverso una gestione integrata dei servizi e della comunicazione, l'Aeroporto di Napoli intende dialogare in modo proattivo con la catchment area e con tutti gli stakeholder di riferimento, fornendo un sistema informativo continuo che accompagni il passeggero in ogni fase del viaggio: da casa fino all'aerostazione di arrivo. Questo approccio evoluto, che supera il tradizionale modello gate-to-gate per abbracciare una logica home-to-home, rappresenta un salto qualitativo nella personalizzazione dell'esperienza di viaggio e nella costruzione di un ecosistema aeroportuale intelligente, connesso e sostenibile.

Questo cambiamento di visione è un impatto enorme sulla sostenibilità sociale, poiché questa integrazione con il territorio, favorita dalla digitalizzazione, fa comprendere alla popolazione che l'aeroporto non è più soltanto un riferimento per chi viaggia, ma diventa un elemento profondamente integrato con il contesto che lo ospita e ad esso funzionale: un catalizzatore di interscambi produttivi. Gli interventi previsti nei prossimi anni dello scalo di Napoli sono caratterizzati da progetti volti all'innovazione, finalizzati all'ottimizzazione della capacità aeroportuale che rivestono un carattere strategico nell'ambito dello sviluppo.



- Qualità del servizio
- Digitalizzazione e**
- Aeroporto Capodichino
- Interventi infrastrutturali
- Sicurezza delle operazioni
- Scalo accessibile e sicuro
- Aeroporto di Salerno
- Sviluppo dell'aeroporto
- Interventi infrastrutturali
- Principali sfide

6.3 Aeroporto di Napoli – Capodichino

INFRASTRUTTURE DI VOLO E PARCHEGGI

Sedime aeroportuale	233 ha
ICAO Ref. code	4D
Dimensioni pista	2.268 x 45m
Capacità pista	28 mov/h.
Piazzali aeromobili	200.000 m ²
Stand (#)	30
Parcheggi	8
Posti auto	2.917

TERMINAL AEROPORTUALE

Terminal passeggeri	48.100 m ²
Retail e F&B	6.500 m ²
Attività commerciali	53
Property	46.000 m ²
Banchi check-in	59
Linee security	11
Gate di imbarco	19
Impianto BHS	4.5000 m ²

6.3.1 Interventi infrastrutturali

Gestire con innovazione e responsabilità la crescita sostenibile

Offrire ai passeggeri servizi di qualità eccellente, connotando l'Aeroporto Internazionale di Napoli come parte integrante dell'esperienza di viaggio e non come un semplice luogo di transito, è l'obiettivo che guida GE.S.A.C. nell'organizzazione e nella gestione dei servizi ai passeggeri. Si tratta di un approccio che investe tutte le fasi del viaggio – la preparazione, l'arrivo e la partenza, la gestione dei bagagli, la permanenza nello scalo – e che coinvolge i diversi operatori che, oltre al gestore aeroportuale, interagiscono con i passeggeri. GE.S.A.C., nel mettere al centro della propria mission il passeggero, ha reso l'Aeroporto un luogo funzionale e accogliente, affinché una piacevole permanenza sia parte integrante dell'esperienza di viaggio. La crescita rapida e qualificata è stata sostenuta dallo scalo con ingenti investimenti che hanno garantito elevati standard di servizio e di efficienza operativa. Nello sviluppo dell'Aeroporto la società di gestione ha prestato particolare attenzione alla qualità architettonica degli spazi, realizzando un terminal dove innovazione e sistemi di automazione si intrecciano con lo stile ed il design italiano. La valorizzazione delle eccellenze territoriali si fonde con un'architettura che restituisce al passeggero il sentimento caratteristico del territorio della Campania, della città di Napoli e della sua straordinaria storia e cultura. Dalla privatizzazione ad oggi la GE.S.A.C. ha investito oltre 400 milioni di euro per l'ammodernamento delle infrastrutture e prevede nei prossimi anni di realizzare interventi per ulteriori 200 milioni di euro per il futuro sviluppo dell'Aeroporto di Napoli, che testimonia l'impegno aziendale verso una «passenger experience» di livello assoluto e in linea con gli obiettivi di sostenibilità socio-economica e ambientale della strategia di GE.S.A.C.

Gli investimenti realizzati presso lo scalo di Napoli nel 2024 riflettono la necessità sia di gestire in maniera tempestiva ed efficiente le sfide operative legate all'eccezionale crescita del traffico, sia di finalizzare la realizzazione dei programmi di sviluppo infrastrutturale interrotti a causa della crisi pandemica, in considerazione anche delle ritrovate prospettive di crescita per l'immediato futuro; a ciò si aggiunge l'avvio di nuove iniziative legate alla sostenibilità ed all'innovazione tecnologica.

Il nuovo Contratto di Programma

È stato firmato il contratto di programma per il periodo 2023-2026 tra l'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) e GE.S.A.C., la società di gestione dell'aeroporto di Napoli Capodichino. Gli interventi programmati, per un importo previsto complessivo di € 45 milioni, finanziati integralmente dalla società di gestione, sono in linea con quanto ad ora previsto nel Piano Nazionale degli Aeroporti fondato sulla riconciliazione ambientale, la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e l'intermodalità. Il Piano degli investimenti 2023-2026 prevede una serie di interventi volti all'ottimizzazione della capacità aeroportuale attraverso progetti di innovazione tecnologica quali la realizzazione di un'infrastruttura tecnologica di base (CUTE – Common User Terminal Equipment) che consentirà la gestione del flusso passeggeri contactless e digital, sino allo sviluppo di uno smart-path biometrico. Sono inoltre previsti rilevanti investimenti «green» come già descritto in precedenza, tra cui la realizzazione di un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia, utilizzo di mezzi elettrici per assistenza passeggeri a mobilità ridotta (PRM), riduzione del rumore aeroportuale e altri progetti di tutela ambientale tra cui quelli a favore della biodiversità con le attività di piantumazione nelle aree limitrofe, quello che prevede nuove macchine eco-compattatrici. La regione Campania si candida quindi come scenario ideale per cogliere le ricadute positive generate dalla realizzazione di una rete integrata di aeroporti di limitrofi in grado di promuovere al meglio la crescita del traffico sul territorio di soddisfare le esigenze di connettività tra i due scali di Napoli-Capodichino e Salerno Pontecagnano.

TOP 10 AEROPORTI ITALIA		PASSEGGGERI 2024	% vs 2023
1	Roma Fiumicino	49.203.734	21,4
2	Milano Malpensa	28.910.368	10,9
3	Bergamo	17.353.573	8,6
4	Napoli	12.650.478	2,1
5	Catania	12.346.530	15,0
6	Venezia	11.590.356	2,3
7	Bologna	10.775.972	8,1
8	Milano Linate	10.650.990	13,0
9	Palermo	8.921.833	10,1
10	Bari	7.273.141	12,3

Fonte: Assaeroporti

Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.3.2 Sicurezza delle operazioni e funzionalità dello scalo

Sistema Integrato di Gestione Qualità, Sicurezza, Ambiente e Energia

GE.S.A.C. si avvale di un sistema integrato di gestione qualità, sicurezza, ambiente ed energia a garanzia di un maggior presidio dei singoli sistemi del miglioramento continuo. Tale integrazione è declinata mediante l'adozione del Manuale del Sistema di Gestione Integrato ed è attestata dal conseguimento e dal mantenimento delle seguenti certificazioni che sono state estese anche a Salerno: Ambiente (ISO 14001:2015), Energia (ISO 50001:2018), Qualità (ISO 9001:2015), Sicurezza e Salute (ISO 45001:2018).

ACI | Airport Health Accreditation

L'Aeroporto di Napoli è stato insignito della Airport Health Accreditation (AHA) rilasciato da Airports Council International (ACI World) e da ACI Europe. Il titolo riconosce l'impegno nell'aver correttamente attuato misure e procedure a tutela della salute e della sicurezza in conformità con le raccomandazioni, i protocolli e le linee guida di:

- ACI EUROPE - Healthy Passenger Experience;
- EASA – European Union Aviations Safety Agency;
- ECDC – Aviation Health Safety Protocol;
- ICAO – Council Aviation Recovery Task Force.

Napoli

Repubblica Italiana
Stato membro dell'Unione Europea
(A Member of the European Union)

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
(Italian Civil Aviation Authority)

SPECIFICA DI CERTIFICAZIONE
TERMS OF THE CERTIFICATE

Certificato numero: IT-ADR.0005
Certificata reference

Nome Aeroporto: Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino
Aerodrome Name

Gestore: GE.S.A.C. S.p.A. GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI
Aerodrome Operator

Codice ICAO: LIRN
ICAO Location Indicator

Coordinate Geografiche ARP: Lat: 40°53'04" N Long: 14°17'27" E
Aerodrome Reference Point (ARP)

Codice di riferimento dell'aeroporto: 4D
Aerodrome Reference Code

Operazioni approvate: A330-200/300, A340-541; B787-800; B747-SP/400; B787-9; A330-941* (*solo ferry flight)
Aerodrome Aircraft Operations with a higher code letter

Status: C-M - Aeroporto Civile aperto al traffico Militare

Procedure per operazioni in bassa visibilità: None
Procedures for Low Visibility Operations

Infrastrutture e condizioni operative
Infrastructure and conditions to operate

Condizioni operative
Conditions to Operate

PISTA RWY	Giorno/Notte	IFR/VFR	Codice di riferimento REF Code	Tipologia Surface	Dimensioni Dimensions	Note Remarks
06	Day/Night	IFR/VFR	4D	Asphalt	2828 x 45	
24	Day/Night	IFR/VFR	4D	Asphalt	2828 x 45	

Distanze dichiarate
Runway Declared Distances

ENAC Form APT1395 Issue 2 Specifica n. (Terms No.) IT-ADR.0005 Rev. 2 Pag. 1 di 3

Salerno

Repubblica Italiana
Stato membro dell'Unione Europea
(Member State of the European Union)

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
(Italian Civil Aviation Authority)

CERTIFICATO DI AEROPORTO
(Aerodrome Certificate)

Certificato numero: IT-ADR.0041
Certificate reference

In conformità al Regolamento (UE) n. 2018/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al Regolamento (UE) n. 139/2014 della Commissione, attualmente in vigore, fatte salve le condizioni di seguito specificate, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile certifica che:
(Pursuant to Reg. (EU) No 2018/1139 of the European Parliament and of the Council and the Commission Reg. (EU) No 139/2014 for the time being in force and subject to the conditions specified below the Ente Nazionale per l'Aviazione Civile hereby certifies that)

GE.S.A.C. S.p.A
Uffici Direzionali Gesac snc 80144 – Aeroporto di Capodichino

È autorizzato ad operare sull'aeroporto di SALERNO PONTECAQUANO in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2018/1139 e alle relative norme attuative del Regolamento (UE) n. 139/2014, alla base di certificazione, alla specifica di certificazione ed al manuale dell'aeroporto.
(Is authorized to operate aerodrome SALERNO PONTECAQUANO, in accordance with the provisions of Reg. (EU) No 2018/1139 and its implementing Rules, the aerodrome certification basis, the terms of the certificate and the aerodrome manual.)

Il presente Certificato ha una durata illimitata, salvo rinuncia o revoca.
(This Certificate shall remain valid for an unlimited duration unless is surrendered or revoked.)

L'ENAC può limitare, sospendere o revocare il certificato di aeroporto qualora il gestore non sia in grado di dimostrare o quando l'ENAC ritenga che non sia assicurata la conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2018/1139 e alle relative norme attuative del Regolamento (UE) n. 139/2014, alla base di certificazione, alla specifica di certificazione e al manuale dell'aeroporto.
(ENAC may limit, suspend or revoke the certificate of the airport where the operator is not able to demonstrate the compliance with the applicable provisions of Regulation (EU) No 2018/1139 and its Implementing Rules, the aerodrome certification basis, the terms of the certificate and the aerodrome manual.)

Il certificato può essere anche sospeso o revocato qualora non sia consentito all'ENAC, senza giustificato motivo, l'effettuazione degli accertamenti di competenza ordinaria o straordinaria.
(The certificate may also be suspended or revoked if it is not allowed to ENAC without justification, to conduct ordinary or extraordinary inspections.)

Data del primo rilascio: 10/07/2024
(Date of original issue)

Data dell'ultima revisione: 10/07/2024
(Date of this revision)

Revisione n.: 0
(Revision No)

Firma: Il Direttore Territoriale Campania
Signed: Carlo Marfisi

Per l'Autorità Competente: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
(For the Competent Authority)



6.3.3 Uno scalo accessibile e sicuro

Safety

L'obiettivo è quello di garantire il pieno rispetto dei requisiti di sicurezza di tutti i processi aeroportuali e delle prescrizioni a tutela dei passeggeri e di tutti gli operatori aeroportuali, ridurre gli eventi incidentali e verificare l'efficacia del sistema preposto alla sicurezza delle operazioni aeroportuali è una priorità assoluta per GE.S.A.C.

➤ **Safety Management System:** Il Safety Management System, di seguito riferito come SMS, costituisce un approccio diverso alla gestione degli aspetti connessi alla sicurezza delle operazioni; esso si riflette in un modello organizzativo più evoluto rispetto alla struttura organizzativa normalmente posta in essere dal gestore per lo svolgimento delle attività giornaliere, nella gestione dell'aeroporto.

Aerodrome Safety Committee: è l'organo aeroportuale costituito da GE.S.A.C. e presieduto dal Safety & Compliance Monitoring Manager, a cui partecipano le figure rappresentative dello scalo che sono particolarmente coinvolte negli aspetti di Sicurezza, tra cui i rappresentanti degli Handlers (Operatori Airside), il Presidente AOC/CUN (o delegato) in rappresentanza delle Compagnie Aeree, il Responsabile BCU del Gestore, ENAV e Vigili del Fuoco. Tale comitato si riunisce con cadenza trimestrale. Tra gli scopi principali del comitato vi sono:

1. Analizzare i dati di performance di Safety e degli eventi incidentali;
2. Analizzare le azioni correttive e migliorative messe in atto a fronte di problematiche o criticità riscontrate;
3. Indicare le situazioni e casi da analizzare/indagare/valutare;
4. Comunicare le difformità e/o cambiamenti che si apporteranno alle infrastrutture e/o operazioni di volo, alle procedure, al Manuale, e «corpus regolamentare»;
5. Attività di monitoraggio, iniziative funzionali alla sensibilizzazione delle tematiche di safety;
6. Analizzare le risultanze degli audit di sistema e/o di conformità al Regolamento UE 139/14 e la gestione del rientro dalle non conformità.

➤ **Local Runway Safety Team:** GE.S.A.C. in ambito Safety Committee istituisce e presiede anche il Local Runway Safety Team (gruppo locale di sicurezza della pista), con il compito di analizzare e valutare la sicurezza operativa della pista, per poter contribuire all'adozione di idonee misure correttive e/o preventive, finalizzate a contenere e/o a diminuire il numero degli eventi di incursioni in pista. Tale gruppo, di tipo consultivo, è composto dai rappresentanti qualificati di ENAV, Operatore aereo coinvolto, Gestore aeroportuale, Soggetti pubblici e/o privati che operano con continuità nell'area di manovra dell'Aeroporto.

➤ **Sistema di gestione delle emergenze:** GE.S.A.C. ha posto in essere processi e attività volte a gestire in maniera efficace le emergenze aeroportuali e i rischi ad esse connessi come condizioni climatiche avverse, emergenza aerea, incendio, pandemie, black-out energetico, blocco sistemi informatici. L'Aerodrome Emergency Committee è il comitato aeroportuale organizzato dal GE.S.A.C., con la partecipazione di Enti di Stato e Società interessate, con lo scopo di organizzare esercitazioni di emergenza in ambito aeroportuale, nonché di verificare l'efficacia e l'efficienza dei piani e delle procedure di emergenza, verificando l'adeguatezza della capacità di risposta del personale preposto in caso di necessità, anche attraverso l'analisi delle esercitazioni effettuate. Fermo restando le responsabilità degli Enti preposti al Primo soccorso, GE.S.A.C. assicura il coordinamento complessivo del sistema di emergenza ed il coordinamento operativo per tutti gli eventi che si verificano all'interno del sedime aeroportuale.

Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide



6.3.3 Uno scalo accessibile e sicuro

L'impegno nella sicurezza: la prevenzione di interferenze illecite (security)

Anche nel 2024 si è confermata la necessità di coniugare efficienza operativa, soprattutto alla luce della forte crescita del traffico, e mantenimento degli standard di Aviation security previsti dalla normativa vigente. Le nuove sfide globali in ambito di security aeroportuale sono la cooperazione con i vettori, le forze dell'ordine e altri soggetti chiave per l'esecuzione di controlli non "casuali" ma predittivi, basati cioè sullo studio dei dati di passeggeri per l'identificazione preventiva di quelli potenzialmente a rischio. GE.S.A.C. utilizza moderne tecniche di «screening» e favorisce il coinvolgimento di tutti gli stakeholder, al fine di identificare in modo rapido e affidabile le minacce per il sistema aeroportuale.

- **Le persone impegnate sul campo:** le attività di Security sono eseguite da personale dipendente di GE.S.A.C. con qualifica di Guardia Particolare Giurata, opportunamente formato e certificato dall'autorità competente, in linea con la normativa vigente. La prevenzione di atti di interferenza illecita e il contrasto agli illeciti in ambito aeroportuale comportano una stretta collaborazione tra molti soggetti diversi, come società di gestione dell'aeroporto, Forze dell'ordine, vettori e Autorità di controllo nazionali e internazionali.
- **Strumenti per il controllo e la videosorveglianza:** il controllo sicurezza è un passaggio obbligato per tutti passeggeri in partenza. L'Aeroporto di Napoli dispone di sistemi di sicurezza all'avanguardia, quali la videosorveglianza e sistemi di difesa attiva e passiva, i sensori anti-intrusione, i dispositivi per il controllo degli accessi automatico, i dissuasori in grado di arrestare la corsa dei veicoli pesanti. Sono garantite le attività di sorveglianza e pattugliamento continuativi delle aree aeroportuali.

- **Le verifiche esterne:** il Sistema di Gestione della Security di GE.S.A.C. è validato da ENAC. L'Aeroporto di Napoli, inoltre, può contare sulla presenza e preparazione di 4 dipendenti esperti in security accreditati da ENAC come validatori nazionali per la sicurezza nell'aviazione civile, macroarea "B" (fornitori di aeroporto). Il gestore aeroportuale è soggetto a verifiche ispettive periodiche del Nucleo Centrale Ispettivo, composto da funzionari ENAC e del Ministero degli Interni.
- **Security Management System:** GE.S.A.C. ha sviluppato un Security Management System (SeMS), che si compone di un insieme di presidi organizzativi e procedurali, iniziative per la formazione e sensibilizzazione del personale e risorse, volte a prevenire e contrastare atti di interferenza illecita nei confronti del sistema di aviazione civile. Il sistema include attività di verifica, audit e monitoraggio di tutti i soggetti operanti in ambito aeroportuale nel rispetto della normativa in materia di aviation.
- **Security Training Center:** ha l'obiettivo di istruire, diffondere e condividere norme, procedure e comportamenti security tra tutti gli attori aeroportuali, coinvolgendoli come parti attive nei processi di sicurezza, GE.S.A.C. si è dotata di un Security Training Center, struttura dedicata all'addestramento che si avvale del know-how e dell'esperienza di un Istruttore Certificato ENAC interno e di un Team di trainers, al fine di fornire la più ampia e completa formazione in ambito security.
- **Cyber Security:** Il Regolamento UE 2019/1583 ha introdotto il controllo rafforzato dei precedenti per il personale che ha diritti di amministratore o di accesso illimitato non controllato a dati e sistemi fondamentali di tecnologia dell'informazione critici in ambito aeroportuale. L'Aeroporto di Napoli ha già adottato una serie di misure di protezione da attacchi cyber: ha siglato un protocollo d'intesa con la Polizia Postale per prevenire eventuali attacchi informatici ed è stato attivato un sistema di Security Intelligence Platform che fornisce al team di IT Security le informazioni necessarie per individuare le minacce, assegnare delle priorità, investigare e rispondere in modo rapido.

Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.3.3 Uno scalo accessibile e sicuro: infrastrutture per la mobilità sostenibile

L'accessibilità

Il forte incremento dell'attività aeroportuale registrato negli ultimi anni ha avuto un notevole impatto sul traffico stradale nelle zone circostanti l'Aeroporto. GE.S.A.C. è impegnata a migliorare la qualità e l'efficienza dei collegamenti tra l'aeroporto e i principali snodi del territorio in collaborazione con le istituzioni locali e gli altri operatori privati del settore di trasporti locali. L'obiettivo è mettere a disposizione dei passeggeri le informazioni sulle opzioni di trasporto disponibili e studiare nuove soluzioni logistiche. GE.S.A.C. punta da diversi anni a rendere i mezzi collettivi preferibili rispetto a quelli individuali. Gli sforzi compiuti in questa direzione hanno prodotto risultati soddisfacenti: i fruitori dei mezzi collettivi superano la percentuale del 15% nel 2023 e le aspettative sono quelle di incrementare ulteriormente tale dato, agendo sia sul piano dell'offerta commerciale, sia su quello della comunicazione diretta ai passeggeri circa le opzioni alternative all'auto utili per raggiungere l'Aeroporto.

Viabilità aeroportuale: è stata riattivata la zona a traffico controllato (ZTC) che, così come già avviene in molti scali italiani, regola il tempo di permanenza dei veicoli nell'area antistante il terminal, consentendo di ottimizzare i flussi di traffico veicolare e di rendere più efficace, sicura e fluida la viabilità aeroportuale. Sono stati inoltre completati i lavori (eseguiti da Metropolitana di Napoli) di realizzazione della nuova area di pick-up/drop off che consentirà di decongestionare il traffico durante i picchi.

Il servizio Alibus e le autolinee: GE.S.A.C. ha siglato un accordo con ANM per potenziare «Alibus», il servizio di trasporto con autobus di linea che collega l'Aeroporto con il centro città (Stazione ferroviaria di Napoli Centrale e Porto di Napoli). In particolare è stato concesso l'utilizzo di due sali all'interno dell'area di propria gestione e pertinenza onde permettere le fermate dei mezzi. L'accordo prevede l'utilizzo di autobus «EURO 6» dotati di rampa per disabili, Wi-fi, aria condizionata e schermo informativo. Il servizio, già attivo da qualche anno, è disponibile tutti i giorni della settimana, con frequenza media delle corse ogni 15 minuti. I biglietti sono acquistabili online sul sito di GE.S.A.C., presso le casse automatiche presenti all'interno del terminal e presso le rivendite ANM.

- Per quanto riguarda i collegamenti interprovinciali con le principali mete turistiche della Regione, al fine di promuovere l'accessibilità, GE.S.A.C. ha stipulato convenzioni con le autolinee che operano nell'ambito del territorio locale. Tali servizi sono messi a disposizione dei passeggeri dell'Aeroporto attraverso il sito web, i videowall posti all'interno del terminal e tramite app per smartphone.
- **La stazione della metropolitana:** da diversi anni GE.S.A.C. è parte attiva nel processo di realizzazione della tratta della Linea 1 della Metropolitana di Napoli che collegherà entro il 2025 il centro della città con l'Aeroporto. Il progetto, iniziato nel 2014, nasce infatti con la cessione di un'area di proprietà di GE.S.A.C. nelle immediate vicinanze dell'Aeroporto, sulla quale è in fase di realizzazione la fermata «Capodichino» della Metropolitana di Napoli. La disponibilità di un servizio di trasporto collettivo rapido ed economico offrirà un'alternativa valida a molti passeggeri che oggi preferiscono raggiungere l'aeroporto con un mezzo individuale: ciò consentirà una forte riduzione del fenomeno dell'accompagnamento, cioè del numero di persone che raggiungono l'aeroporto utilizzando mezzi privati di amici o familiari.
- **Un aeroporto per tutti:** fin dal 2003 GE.S.A.C. collabora con le rappresentanze delle persone con disabilità e dal 2006 si confronta con le organizzazioni FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap) CND (Consiglio Nazionale Disabilità) per promuovere l'adeguamento delle strutture aeroportuali alle esigenze delle persone a ridotta mobilità. Per tale categoria di passeggeri sono disponibili 45 posti auto; all'interno dell'area partenze è presente inoltre la sala amica, un luogo accogliente dove attendere il volo, costantemente presidiata da personale aeroportuale. Il parcheggio e l'assistenza per i passeggeri a ridotta mobilità sono totalmente gratuiti. GE.S.A.C. ha inoltre attivato un sistema di amplificazione ad induzione magnetica che consente ai non udenti di recepire gli annunci diffusi nel terminal attraverso un campo magnetico. E' in fase di progettazione il nuovo sito aziendale secondo le linee guida AgID al fine di renderlo accessibile a tutti.

Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali strade

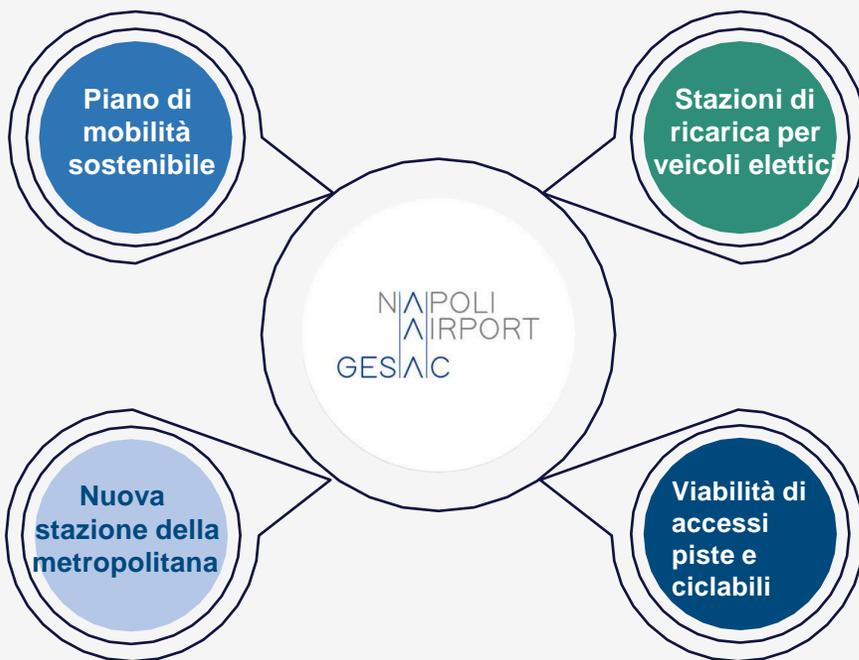
6.3.3 Uno scalo accessibile e sicuro: infrastrutture per la mobilità sostenibile

Sono stati avviati una serie di interventi sia in ambito puramente aeroportuale sia a sostegno delle iniziative in corso da parte del Comune di Napoli, in modo da favorire la transizione verso un parco auto circolante più moderno ed ecosostenibile

La nuova stazione della metropolitana verrà completata entro il 2025



E' stato sviluppato il nuovo piano di mobilità sostenibile per i dipendenti dell'aeroporto di Napoli.



Sono stati avviati iniziative di sensibilizzazione degli operatori aeroportuali per l'approvvigionamento di energia verde certificata e l'utilizzo di veicoli ibridi o elettrici attraverso politiche di incentivazione.



È stata avviata la riconfigurazione della viabilità di accesso all'aeroporto e il miglioramento dell'accessibilità degli autobus e collegamenti ciclabili. Inoltre l'aeroporto di Napoli diventerà un importante nodo della mobilità leggera con un collegamento diretto alle piste ciclabili in via di realizzazione da parte del Comune di Napoli.



La mobilità di operatori aeroportuali e di passeggeri, sia in termini di accessibilità all'aeroporto che di modalità di spostamento all'interno del sedime aeroportuale, rappresenta un'importante sorgente di emissioni in atmosfera in quanto direttamente o indirettamente connessi alle attività aeroportuali. Ai fini di una riduzione delle emissioni legate a questo tema GE.S.A.C. ha individuato un piano di azioni specifico che coinvolge diversi aspetti della operatività aeroportuale previste nell'ambito dei lavori di riqualificazione del Forecourt aeroportuale. Tra essi, di particolare rilevanza sarà la realizzazione della pista ciclabile interna all'aeroporto collegata con quella prevista lungo il viale di accesso all'aeroporto, in via di realizzazione da parte del Comune di Napoli: si consentirà, così, la piena integrazione dello scalo aeroportuale con il piano Urbano della Mobilità sostenibile approvato dal Comune di Napoli nel maggio 2021. A servizio della ciclabilità urbana saranno altresì realizzate degli apposite aree attrezzate con rastrelliere portabici e stazioni di ricarica per le bici elettriche.

- Qualità del servizio
- Digitalizzazione e
- Aeroporto Capodichino
- Interventi infrastrutturali
- Sicurezza delle operazioni
- Scalo accessibile e sicuro
- Aeroporto di Salerno
- Sviluppo dell'aeroporto
- Interventi infrastrutturali
- Principali sfide

6.4 Aeroporto Di Salerno - Pontecagnano - Costa D'Amalfi

INFRASTRUTTURE DI VOLO E PARCHEGGI ATTUALE

Sedime aeroportuale	105 ha
ICAO Ref. code	4C
Dimensioni pista	2.022 x 45m
Capacità pista	6 mov/h.
Piazzali aeromobili	63.000 m ²
Terminal passeggeri	2.500 m ²
Capacità aeroporto	400.000 pax/anno
Posti auto	140

INFRASTRUTTURE DI VOLO E PARCHEGGI FUTURO

Sedime aeroportuale	153 ha
ICAO Ref. code	4C
Dimensioni pista	2.200 x 45m
Capacità pista	18 mov/h.
Piazzali aeromobili	79.000 m ²
Terminal passeggeri	14.000 m ²
Capacità aeroporto	3,5 mln pax/anno
Posti auto	560

6.4.1 Il piano di sviluppo dell'aeroporto di Salerno

Il progetto Salerno

Lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi rappresenta un pilastro della strategia della GE.S.A.C. L'implementazione del progetto permette infatti di aumentare la capacità infrastrutturale del sistema e di accogliere la crescente domanda, espandendo le prospettive di crescita del business grazie alla nuova infrastruttura ed all'ampliamento della catchment area, ad una migliore distribuzione dei flussi passeggeri ed al riequilibrio dei picchi in alta stagione.

Come detto in precedenza, l'Aeroporto è stato aperto nel mese di luglio ed ha accolto, in questi primi mesi di attività, voli operati da Volotea ed easyJet e, successivamente, anche da Ryanair e Wizz Air, su 16 destinazioni di linea domestiche ed internazionali, oltre a voli charter e voli di aviazione generale.

L'avvio dell'operatività è avvenuto grazie al completamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture di volo e di prolungamento della pista mentre proseguono i lavori per la realizzazione delle altre opere previste dal piano di sviluppo infrastrutturale che consentiranno allo scalo di accogliere, nella sua configurazione finale, oltre 5 milioni di passeggeri all'anno.

Il Progetto vede la sinergica e virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, con gran parte degli interventi finanziati con fondi pubblici di cui 39,74 € mln stanziati con il D.L. 133/2014 (cd. Sblocca Italia) ed altri 93,40 € mln con stanziati dalla legge regionale n. 38 del 2017, con risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 e sul Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture (PSC MIT) - FSC 2014-2020. Come meglio descritto nel seguito, l'erogazione dei suddetti fondi è in corso e procede in relazione all'avanzamento delle attività finanziate.



Qualità del servizio

Digitalizzazione

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.4.1 Il piano di sviluppo dell'aeroporto di Salerno

Accessibilità allo scalo

GE.S.A.C. collabora con le autorità locali per aumentare i collegamenti tra l'Aeroporto di Salerno ed il sistema di trasporto pubblico locale.

Infatti, gli aeroporti rappresentano un punto di convergenza di diverse reti di trasporto e possono costituire un'importante risorsa per l'intero territorio, garantendo ad esso maggiore resilienza e sostenibilità ambientale. In tale ottica, l'implementazione ed il completamento dell'intermodalità di trasporto assume particolare rilievo per la realizzazione dell'ultimo miglio di collegamento tra i punti terminali delle diverse reti, minimizzando il ricorso, ancora oggi molto presente, al trasporto su gomma. Tale aspetto assume una maggiore importanza per i «City Airport» come quelli di Napoli e Salerno, dove la vicinanza con il tessuto urbano cittadino consentirebbe l'intermodalità di trasporto ad un maggior numero di persone, non necessariamente legate al traffico aereo, mediante la semplice realizzazione di brevi collegamenti, di natura sostenibile e ad emissioni prossime allo zero, tra le vicine stazioni ferroviarie e metropolitane. La piena disponibilità di infrastrutture di trasporto a servizio dei due scali campani (autostrade, ferrovie, metropolitana, strade urbane a scorrimento veloce, etc.), già ad oggi in servizio o programmate nel breve termine, garantisce, infatti, una piena connettività dell'intera area ed innesca di fatto un processo di rigenerazione urbana larga scala per i territori limitrofi.

Il ruolo del Gestore Aeroportuale supera di conseguenza i limiti fisici dell'Aeroporto ed assume un più ampio significato di raccordo tra le istituzioni e gli investitori privati. Attingendo la disponibilità di risorse pubbliche già programmate per il completamento delle Infrastrutture di trasporto, GE.S.A.C. intende assumere la responsabilità del completamento dell'ultimo miglio di interconnessione modale sui due scali campani e allo stesso tempo intercettare quegli investitori istituzionali, italiani e stranieri, che cercano occasioni di investimenti di lungo periodo non speculativi, ma stabili nei rendimenti promuovendo nelle aree degradate circostanti i due aeroporti lo sviluppo di strutture turistiche, alberghiere e del tempo libero.

Gli interventi previsti

La Regione Campania si sta impegnando per il potenziamento delle infrastrutture di accesso all'Aeroporto migliorando l'accessibilità stradale e prevedendo il prolungamento della rete della metropolitana leggera di Salerno, in modo da collegare la città con l'Aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi. È stato siglato un protocollo d'intesa per il miglioramento della viabilità di accesso all'Aeroporto tra provincia di Salerno, GE.S.A.C.e comuni limitrofi.



Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali strade

6.4.1 Il piano di sviluppo dell'aeroporto di Salerno

Sviluppo di un ecosistema dell'innovazione per la Mobilità Aerea Avanzata

L'uso della tecnologia e l'impegno per la ricerca scientifica a servizio della sostenibilità ambientale è da tempo un impegno costante di GE.S.A.C., ed in questo solco si ritrovano numerose iniziative condotte con Istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Già dal 2022 è stato firmato un accordo con il **DAC – Distretto aerospaziale Campano** per il comune impegno verso la ricerca del campo della Mobilità Aerea Urbana, che rappresenta oggi la principale sfida per il futuro dell'Aviazione Civile nel campo della mobilità urbana.

Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, GE.S.A.C. e il Distretto Aeroportuale Campano intendono, infatti, instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione per la Mobilità Aerea Avanzata in Campania, partecipando in qualità di player strategici al Piano strategico dell'ENAC.

La collaborazione ha ad oggetto l'analisi, lo studio e la ricerca di soluzioni tecnologiche ed operative per realizzare, in particolare, le infrastrutture fisiche e digitali necessarie all'implementazione di sistemi aerei elettrici prevalentemente ad atterraggio verticale, in piena armonia con un quadro giuridico nazionale e regionale esistente sulla pianificazione urbana, paesaggistica e della mobilità, secondo le misure previste dal PNRR e dal Piano della Regione Campania - Next Generation Campania.



Si prevede, infatti, che in un futuro relativamente breve potranno essere utilizzati dei piccoli velivoli completamente elettrici e potenzialmente a guida autonoma, per effettuare dei voli di breve durata in completa autonomia. Il progetto, denominato **Diva (Disruptive Vertical Autoplane)**, è inserito nell'ambito del piano **Uam: Urban Air Mobility**, che prevede di far decollare i primi taxi volanti entro dieci anni.

L'obiettivo è fornire un importante impulso all'industria della produzione di velivoli leggeri, contribuendo alla realizzazione di un prototipo di nuova generazione di veicoli elettrici ad atterraggio e decollo verticale per il trasporto di beni e persone.

GE.S.A.C. si impegna a cooperare come partner industriale, fornendo in particolare il supporto necessario per l'introduzione di della mobilità aerea in ambito urbano, affrontando le tematiche relative alle autorizzazioni e regolamentazione del servizio, regole e modalità di condotta del volo, oltre che alla valutazione della domanda su specifiche direttrici di traffico come la Salerno-Capri. L'aeroporto di Salerno, infatti, rappresenta un eccellente ambiente di test, sia per la sua posizione geografica, sia perché, una volta terminato, sarà in grado di offrire le migliori soluzioni logistiche e tecnologiche richieste da questo nuovo segmento di mercato.



Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.4.2 Interventi infrastrutturali

Il Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Salerno

GE.S.A.C. ha confermato il proprio commitment e la forte valenza strategica del percorso di sviluppo dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, finalizzato alla costituzione del Sistema Aeroportuale Campano per la gestione unitaria, integrata e sinergica degli Aeroporti di Napoli e Salerno. La realizzazione di questo importante progetto infrastrutturale rappresenta Infatti un volano per l'economia del territorio grazie alle ampie ricadute che si prevedono sull'intero tessuto produttivo della regione. Ai fini della realizzazione del Piano di Sviluppo GE.S.A.C. ha siglato le convenzioni necessarie all'attivazione dei fondi di finanziamento stanziati per opere. In particolare, i fondi stanziati dal d.l. 133/ 2014 per circa **40 milioni di euro** da utilizzare per l'acquisizione delle aree, l'adeguamento e l'allungamento della pista e delle Infrastrutture di volo, ed i fondi regionali di cui alla Legge Regionale n. 38 del 2017 per circa **93 milioni di euro** per la realizzazione del nuovo terminal, degli edifici, degli impianti e delle ulteriori opere Airfield a completamento del progetto di sviluppo.

I principali interventi della prima fase dei lavori sono:

- completo rifacimento e allungamento della pista di volo, con il potenziamento dei due piazzali aeromobili di Aviazione Commerciale e Aviazione Generale;
- la nuova Aerostazione passeggeri sviluppata su due livelli funzionali;
- gli edifici operativi con il nuovo termine di Aviazione Generale, l'edificio dei Vigili del Fuoco il fabbricato per il ricovero dei mezzi di rampa, il nuovo Deposito Carburanti e l'edificio polifunzionale dedicato ad ospitare le attività degli Enti di Stato.

Considerando gli aeroporti come infrastrutture nodali, il ruolo dell'edilizia a supporto dell'infrastruttura e dell'indotto economico è cruciale. La progettazione sostenibile è il filo conduttore che lega lo sviluppo delle infrastrutture del sistema aeroportuale campano. Per la costruzione della nuova aerostazione passeggeri di Salerno e in generale per tutti gli interventi di realizzazione ed ampliamento delle infrastrutture sono state adottate soluzioni tecnologicamente avanzate, in termini di produzione e di scelte orientate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

All'interno di tutti i progetti di ampliamento dell'Aeroporto di Salerno verrà messa al centro la **sostenibilità** e **l'efficienza delle risorse**, dando priorità all'utilizzo di materiali da costruzione sostenibili e di tecnologia che punta al risparmio energetico, come ad esempio illuminazione a LED, lavorando al tempo stesso all'ottenimento di importanti certificazioni ambientali (esempio: BREEAM).

01

Risparmio energetico e fonti rinnovabili - I due terminal dell'Aeroporto di Salerno saranno progettati e costruiti secondo le principali Direttive Europee in tema di risparmio energetico ed energie rinnovabili, secondo il progetto del Net Zero Energy Building. Il fabbisogno energetico, molto basso o quasi nullo, sarà coperto in misura molto significativa da energia prodotta da fonti rinnovabili.

02

Riutilizzo dei materiali da risulta per i lavori in pista – I materiali da risulta prodotti dalle attività di demolizione della vecchia pista di volo saranno riciclati, opportunamente trattati e riutilizzati come substrato per la realizzazione della nuova pista di volo. Quasi il 70 % dei materiali verrà recuperato e riutilizzato.

03

La virtualizzazione della torre di controllo – Per consentire l'apertura dello Scalo di Salerno all'Aviazione Commerciale nel 2024, verrà realizzato una Torre di Controllo «Virtuale» per la gestione del controllo del traffico aereo (che oggi avviene tramite AFIS). La digitalizzazione della gestione del traffico aereo permetterà di incrementare la capacità della vista dello spazio aereo di Salerno.

Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.4.2 Interventi infrastrutturali

Sviluppo infrastrutture a basso impatto ed edifici «green»

Le politiche di riduzione dei consumi, già implementate presso l'Aeroporto di Napoli, diventeranno ancora più importanti per la realizzazione del nuovo Aeroporto di Salerno, con particolare riguardo ai due nuove Terminal, che saranno «green» e produrranno meno emissioni grazie ad un nuovo impianto fotovoltaico, ad un forte efficientamento energetico e all'utilizzo di materiali naturali e sostenibili. Per quanto concerne la produzione di energia rinnovabile l'Aeroporto di Salerno sarà, probabilmente, il più avanzato in Italia avendo la possibilità di partire da una condizione senza particolari vincoli preesistenti.



Tra le opzioni presenti per la produzione in situ di energia rinnovabile quella più favorevole per l'Aeroporto di Salerno è il fotovoltaico, in ragione delle numerose quadrature da realizzare e dalla favorevole posizione geografica, che garantisce significativi valori di radiazione giornaliera. In via preliminare si è stimato infatti che dall'energia solare si possa recuperare circa il 20% il consumo annuo degli edifici.



Controllo del traffico aereo

Per consentire l'apertura dello Scalo di Salerno nel 2024 ai voli di Aviazione Commerciale verrà realizzata una Torre di controllo virtuale, dotata cioè di un sistema di telecamere fisse e mobili 4k che offrono la massima qualità dell'immagine e che garantiscono una visione notturna di alta qualità e sensori in grado di riprodurre fedelmente l'ambiente dell'Aeroporto. Le telecamere sono in grado di tracciare automaticamente i movimenti degli aerei e dei veicoli terrestri, inviando in tempo reale i dati ai controllori di volo che operano nella centrale operativa, ai quali arrivano le immagini in tempo reale riprese da telecamere ad alta risoluzione. La torre di controllo virtuale è in grado di rilevare eventuali anomalie della configurazione dell'aeromobile e di comunicarlo all'operatore. Il sistema, inoltre, è in grado di identificare e seguire autonomamente qualsiasi aeromobile, veicolo o persone in movimento con l'attenzione concentrata sulle aree di maggiore rischio, dove è in grado di rilevare la presenza di veicoli non autorizzati.

L'Aeroporto di Salerno sarà tra i pochi aeroporti regionali ed adottare la procedura satellitare che ridurrà sensibilmente il percorso di salita rispetto alle procedure esistenti, basate su apparecchiature di terra. La virtualizzazione delle torri di controllo permetterà di ottimizzare la gestione del traffico aereo.



- Qualità del servizio
- Digitalizzazione e
- Aeroporto Capodichino
- Interventi infrastrutturali
- Sicurezza delle operazioni
- Scalo accessibile e sicuro
- Aeroporto di Salerno
- Sviluppo dell'aeroporto
- Interventi infrastrutturali
- Principali sfide

6.4.2 Interventi infrastrutturali

I principali interventi effettuati

Presso l'Aeroporto di Salerno è in corso la realizzazione del Piano di sviluppo dello scalo. Nel corso dell'esercizio la GE.S.A.C. ha effettuato investimenti per 44,8 € mln, di cui circa 28,1 € mln relativi allo scalo di Salerno, tra cui **investimenti per allungamento della pista e adeguamento infrastrutture volo**: sono proseguiti i lavori di allungamento della pista a 2000 metri e di adeguamento delle infrastrutture di volo, finanziati mediante i fondi stanziati con il decreto c.d. «sblocca Italia». Risultano avviati lavori per l'ulteriore allungamento della pista a 2200 metri, la cui realizzazione è stata affidata nell'ambito del contratto di appalto principale alla stessa ditta che sta realizzando il primo tratto di prolungamento e per il quale sono in corso gli espropri di ulteriori aree. Tale intervento è finanziato con fondi stanziati dalla Regione Campania con legge regionale n. 38 del 2017;

➤ **Investimenti per la realizzazione dei nuovi terminal di aviazione generale, aviazione commerciale ed altri edifici strategici**: nel corso dell'anno è stata completata la progettazione del nuovo terminal di Aviazione Generale e ne è stata affidata la gara dei lavori; è stato inoltre completato il progetto di fattibilità economica del nuovo terminal di Aviazione Commerciale. È stata inoltre affidata la gara dei lavori di ampliamento della caserma VVF, necessaria ad aprire lo scalo alle operazioni previste di Aviazione Commerciale.



Il Piano degli espropri per l'Aeroporto di Salerno

Il progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Salerno prevede l'annessione di aree per l'espansione del sedime aeroportuale, tramite l'acquisizione di aree attigue all'attuale sedime e suscettibili di esproprio, finalizzate alla piena realizzazione delle opere. Le aree di esproprio sono prevalentemente di natura agricola, con presenza di serre ed edifici rurali. Si prevede l'acquisizione di circa **25 ettari** in corrispondenza della soglia pista «05», per il prolungamento della pista, e di circa 6 ettari in corrispondenza della soglia pista «23», per l'adeguamento della RESA In conformità alla normativa EASA, e di circa altri 6 ettari per l'ampliamento del parcheggio Terminal. L'importo di tali interventi è compreso all'interno di progetti finanziati interamente con finanziamenti pubblici attraverso il Decreto Legge n. 133/2014 (c.d. «Sblocca Italia») e la Legge Regionale 38/2017.

Le aree sono tutte incluse all'interno del Master Plan approvato da ENAC



Il Gruppo di Lavoro per la Certificazione dell'Aeroporto

Gli importanti investimenti in corso finalizzati all'ampliamento dell'Aeroporto di Salerno impongono un grande impegno sotto il profilo degli adeguamenti normativi e procedurali rispetto agli standard aeronautici. A tal fine GE.S.A.C. ha costituito un gruppo di lavoro interfunzionale con l'obiettivo di assicurare la rispondenza della certificazione di Salerno ai requisiti della normativa EASA e la redazione del Manuale di Aeroporto, del Piano di Emergenza Aeroportuale e delle procedure di volo.

6.5 La piena integrazione tra gli Aeroporti di Napoli e Salerno

I principali elementi di interesse collegati alla creazione del sistema aeroportuale campano

> Aumento della catchment area e migliore accessibilità

Il Sistema Aeroportuale Campano consentirà di allargare la catchment area verso sud, andando ad includere anche la Basilicata, e di aumentare così il numero di potenziali passeggeri “outgoing” ed “incoming”. Situato a pochi km da siti turistici di fama mondiale, l'Aeroporto di Salerno è facilmente raggiungibile tramite autostrada ed è vicino alla linea ferroviaria.

> Sviluppo del network

L'Aeroporto di Salerno accoglierà il traffico internazionale «incoming», con voli charter, di natura prettamente stagionale, oltre a gestire il traffico di Aviazione Generale; nel medio periodo si prevede di sviluppare il traffico *year-round* con collegamenti di linea con le principali città europee già servite dall'Aeroporto di Napoli, che potrà in questo modo focalizzarsi sullo sviluppo del traffico *year-round* e potenziare la connettività intercontinentale con i principali hub.

> Mobilità dei cittadini

Il Sistema aeroportuale Campano stimolerà una maggiore mobilità dei cittadini della Regione Campania, che ad oggi registrano in Italia una tra le più basse propensioni al volo.

> Potenziamento delle infrastrutture per le connessioni aeroportuali

Si prevede la realizzazione di investimenti in innovazione tecnologica, ottimizzazione e sviluppo delle infrastrutture aeroportuali ed interventi di miglioramento dei collegamenti stradali e ferroviari, anche di tipo intermodale, da/verso l'aeroporto.

> Impatto sull'economia locale

Il Sistema Aeroportuale Campano genererà un aumento del numero dei passeggeri che contribuirà alla crescita del turismo, dell'occupazione e degli investimenti esteri, influenzando positivamente la scelte di localizzazione degli impianti e delle sedi operative da parte delle grandi aziende, con un impatto considerevole sul PIL del territorio.

> Tutela ambientale

Il potenziamento dell'Aeroporto di Salerno seguirà i più moderni ed efficienti criteri di sostenibilità ambientale, in linea con i 17 Goals delle Nazioni Unite sull'Agenda Sostenibile 2030. E' altresì prevista una rete di monitoraggio ambientale, in linea con quanto disposto dalla Valutazione di Impatto Ambientale.



Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

6.5 La piena integrazione tra gli Aeroporti di Napoli e Salerno

Le prossime sfide future

Visione Strategica e Prospettive di Sviluppo del Sistema Aeroportuale Campano

Alla luce dell'evoluzione particolarmente favorevole del traffico aereo registrata nel 2024 e dell'emergere di una domanda in costante crescita, alimentata sia dall'attrattività turistica della Regione Campania che dalla crescente esigenza di connettività del tessuto economico e sociale del territorio, GE.S.A.C. guarda al futuro con una visione strategica chiara e orientata alla valorizzazione sostenibile del sistema aeroportuale regionale. Lo scenario attuale, caratterizzato da una solida ripresa del settore, dall'attivazione dello scalo di Salerno e dalla sua progressiva integrazione nella rete del trasporto aereo commerciale, delinea un orizzonte di opportunità e responsabilità. In questo contesto, GE.S.A.C. si pone l'obiettivo di guidare una nuova fase di sviluppo infrastrutturale e operativo che sappia coniugare efficienza, innovazione e sostenibilità.

In particolare, le priorità strategiche per i prossimi anni comprendono:

- **Pieno sviluppo dello scalo di Salerno – Costa d'Amalfi**, attraverso il progressivo incremento della capacità operativa fino al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di sviluppo aeroportuale, con l'intento di rispondere adeguatamente alla domanda turistica internazionale e alla mobilità locale, in sinergia con l'offerta esistente;
- **Rafforzamento della capacità operativa dell'Aeroporto di Napoli – Capodichino**, mediante investimenti mirati all'ottimizzazione delle infrastrutture, all'efficientamento dei processi e all'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, nel rispetto dei vincoli urbanistici, ambientali e di compatibilità con il contesto urbano;

- **Sostenibilità e decarbonizzazione, come assi portanti dell'evoluzione del business.** GE.S.A.C. è impegnata a contribuire attivamente al processo di transizione ecologica del settore aeroportuale, investendo in progetti orientati alla riduzione delle emissioni, all'efficienza energetica e all'integrazione di fonti rinnovabili, in linea con gli obiettivi europei e internazionali di neutralità climatica;
- **Valorizzazione del ruolo socio-economico degli scali campani**, promuovendo un modello di sviluppo inclusivo e condiviso, capace di generare benefici concreti per le comunità locali, rafforzare le filiere produttive e incentivare l'occupazione qualificata nel settore.

GE.S.A.C. intende proseguire nel proprio percorso con responsabilità, visione di lungo periodo e capacità di innovazione, mantenendo al centro del proprio operato il benessere delle persone, la salvaguardia dell'ambiente e la competitività del territorio.

Con questo stesso orientamento, GE.S.A.C. si prepara ad affrontare le sfide future, consapevole che la crescita sostenibile del sistema aeroportuale campano costituisce una leva strategica di primaria importanza per lo sviluppo della Regione e per il consolidamento del suo ruolo nel panorama nazionale ed europeo.



Qualità del servizio

Digitalizzazione e

Aeroporto Capodichino

Interventi infrastrutturali

Sicurezza delle operazioni

Scalo accessibile e sicuro

Aeroporto di Salerno

Sviluppo dell'aeroporto

Interventi infrastrutturali

Principali sfide

CONTENT INDEX



DATI ESG & GRI CONTENT INDEX

Dati ambientali

GRI 302-1: Consumi di energia all'interno dell'organizzazione

Consumi di energia elettrica	UdM	2024	2023	2022
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	0	552	15.423
Consumo totale di energia da fonti fossili	%	0	2	70
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	22.395	21.993	6.456
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	%	100	98	30
Consumo totale di energia elettrica	MWh	22.395	22.545	21.879
Produzione di energia da fonti non rinnovabili	MWh	0	0	0
Produzione di energia da fonti non rinnovabili	%	0	0	0
Produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh	9	0	0
Produzione di energia da fonti rinnovabili	%	100	0	0
Produzione totale di energia elettrica	MWh	9	0	0
Consumo totale di energia da fonti fossili	GJ	0	1.986	55.525
Consumo totale di energia da fonti fossili	%	0	2	70
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	GJ	81	79.174	23.241
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	%	100	98	30
Consumo totale di energia elettrica	GJ	81	81.161	78.765

Dati ambientali

GRI 305-1: Emissioni dirette di gas a effetto serra - Scope 1

Emissioni – Scope 1	UdM	2024	2023	2022
Gas consumption	tCO2e	30	0	0
Oil consumption	tCO2e	33	82	61
Car fleet	tCO2e	95	67	28
Totale	tCO2e	158	150	89

GRI 305-2: Emissioni indirette di gas a effetto serra - Scope 2

Emissioni – Scope 2	UdM	2024	2023	2022
Energia elettrica - Location Based	tCO2e	4.835	5.657	5.870
Energia elettrica - Market Based	tCO2e	0	0	6.911

Emissioni Scope 1 - 2	UdM	2024	2023	2022
Scope 1 + Scope 2 Location based	tCO2e	4.993	5.807	5.959
Scope 1 + Scope 2 Market based	tCO2e	158	150	7.000

Dati ambientali

GRI 303-3: Prelievo idrico

Prelievo idrico per fonte	UdM	2024	2023	2022
Totale prelievi idrici (uso civile e sanitario)	ML	233,69	205,81	178,01
<i>Di cui risorse idriche di terze parti (da acquedotto)</i>	ML	233,69	205,81	178,01

GRI 306-3|4|5: Rifiuti generati - Rifiuti non conferiti in discarica - Rifiuti conferiti in discarica

Rifiuti prodotti	UdM	2024	2023	2022
Totale rifiuti speciali pericolosi	ton.	2,87	3,44	3,23
<i>Di cui inviati a recupero</i>	ton.	2,85	3,44	1,21
<i>Di cui inviati a smaltimento</i>	ton.	0,01	0	2,02
Totale rifiuti speciali non pericolosi	ton.	3.468,40	2.867,02	2.548,19
<i>Di cui inviati a recupero</i>	ton.	1.361,05	1.350,90	1.265,01
<i>Di cui inviati a smaltimento</i>	ton.	2.107,34	1.516,12	1.283,19
Totale rifiuti speciali prodotti (pericolosi + non pericolosi)	ton.	3.471,26	2.870,47	2.551,42

Dati sociali

GRI 2-7: Dipendenti*

Dipendenti per tipologia contrattuale	UdM	2024	2023	2022
Indeterminato - Uomini	N.	244	231	231
Indeterminato - Donne	N.	187	174	174
Indeterminato - Totale	N.	431	405	405
Determinato - Uomini	N.	1	1	0
Determinato - Donne	N.	0	0	0
Determinato - Totale	N.	1	1	0
Totale	N.	432	406	405

Dipendenti per tipologia di impiego	UdM	2024	2023	2022
Tempo pieno - Uomini	N.	224	204	201
Tempo pieno - Donne	N.	108	104	102
Tempo pieno - Totale	N.	332	308	303
Part-time - Uomini	N.	21	28	30
Part-time - Donne	N.	79	70	72
Part-time - Totale	N.	100	98	102
Totale	N.	432	406	405

*Tutti i dipendenti lavorano nella regione Campania

Dati sociali

GRI 405-1: Diversità tra i dipendenti e negli organi di governo

Dipendenti per categoria di impiego*	UdM	2024				2023				2022			
		<30	<30-60>	>60	Totale	<30	<30-60>	>60	Totale	<30	<30-60>	>60	Totale
Dirigenti													
Uomini	N.	0	5	1	6	0	4	2	6	0	3	2	5
Donne	N.	0	2	0	2	0	0	2	2	0	0	2	2
Totale dirigenti	N.	0	7	1	8	0	4	4	8	0	3	4	7
Quadri													
Uomini	N.	0	20	3	23	0	6	12	18	0	6	11	17
Donne	N.	0	22	1	23	0	11	10	21	0	10	7	17
Totale quadri	N.	0	42	4	46	0	17	22	39	0	16	18	34
Impiegati													
Uomini	N.	1	192	10	203	1	141	39	181	3	141	34	178
Donne	N.	3	156	3	162	1	119	31	151	0	126	29	155
Totale impiegati	N.	4	348	13	365	2	260	70	332	3	267	63	333
Operai													
Uomini	N.	0	11	2	13	0	18	8	26	0	20	11	31
Donne	N.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale operai	N.	0	11	2	13	0	18	8	26	0	20	11	31
Totale dipendenti	N.	4	408	20	432	2	299	104	406	3	306	96	405

*Tutti i dipendenti lavorano nella regione Campania

Dati sociali

GRI 405-1: Diversità tra i dipendenti e negli organi di governo

Amministrazione*	UdM	2024				2023				2022			
		<30	<30-60>	>60	Totale	<30	<30-60>	>60	Totale	<30	<30-60>	>60	Totale
Uomini	N.	0	1	5	6	0	2	5	7	0	1	5	6
Donne	N.	0	2	1	3	0	2	0	2	0	1	2	3
Totale	N.	0	3	6	9	0	4	5	9	0	2	7	9

Dipendenti appartenenti alle categorie protette*	UdM	2024				2023				2022			
		≤30	<30-50>	≥50	Totale	≤30	<30-50>	≥50	Totale	≤30	<30-50>	≥50	Totale
Uomini	N.	0	5	7	12	0	5	7	12	0	5	7	12
Donne	N.	0	2	4	6	0	2	3	5	0	1	4	5
Totale dipendenti	N.	0	7	11	18	0	7	10	17	0	6	11	17

GRI 401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Assunzioni e turnover*	UdM	2024	2023	2022
Totale assunzioni	N.	35	13	1
Totale dipendenti	N.	432	406	405
Tasso di turnover in entrata	%.	8,10	3,20	0,25
Totale cessazioni	N.	9	12	8
Totale dipendenti	N.	432	406	405
Tasso di turnover in uscita	%.	2,08	2,96	1,98

*Tutti i dipendenti lavorano nella regione Campania

Dati sociali

GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore medie di formazione	UdM	2024	2023	2022
Uomini	h.	38,29	25,47	0
Donne	h.	33,83	41,27	0
Totale	h.	36,36	32,34	37,38

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro	UdM	2024	2023	2022
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	N.	7	5	5
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	N.	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	N.	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	N.	2,56	6,67	7,66
Numero di ore lavorate dai dipendenti	h.	780.701	749.463	653.010

Dati sociali

GRI 416-2: Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

Episodi di non conformità	2024	2023	2022
La società ha registrato casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione?	No	No	No

GRI 418-1: Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita di dati dei clienti

Reclami ricevuti - Tipologia	UdM	2024	2023	2022
Reclami ricevuti dall'esterno e confermati dall'organizzazione per questioni di privacy	N.	0	0	0
Reclami ricevuti da organismi di regolamentazione per questioni di privacy	N.	0	0	0
Numero totale di fughe, perdite o furti di dati sensibili dei clienti rilevati	N.	0	0	0
Totale	N.	0	0	0

Dati di governance

GRI 205-2: Comunicazione e formazione su politiche e procedure relative all'anticorruzione

Numero di ore di formazione su anti-corrruzione	UdM	2024	2023	2022
Dirigenti	h.	0	46	53
Quadri	h.	0	216	97
Impiegati	h.	0	1.236	63
Operai	h.	0	96	6
Totale	h.	0	1.594	218

GRI 205-3: Casi di corruzioni e azioni intraprese

Casi di corruzione	UdM	2024	2023	2022
Numero totale di casi di corruzione passati in giudicato	N.	0	0	0
Numero totale di casi di riciclaggio passati in giudicato	N.	0	0	0
Indicare, nel caso, il valore economico delle sanzioni pecuniarie legate alla violazione di norme su anticorruzione e antiriciclaggio	N.	0	0	0
Totale	N.	0	0	0

Dati di governance

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore economico generato e distribuito	UdM	2024	2023	2022
Ricavi di esercizio	€	176.214.184,00	170.522.114,00	146.880.294,00
Altri ricavi	€	2.385.379,00	3.649.951,00	35.820.756,00
Proventi finanziari e interessi	€	1.885.315,00	643.461,00	96.947,00
Valore economico generato	€	180.484.878,00	174.815.526,00	182.797.997,00
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	€	72.431.914,72	68.903.356,00	66.475.458,00
Valore economico per i dipendenti	€	29.023.901,00	26.524.371,00	23.773.543,00
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	€	12.318.683,00	17.383.629,00	13.213.060,00
Valore economico per gli azionisti	€	38.421.068,00	69.210.554,00	-
Valore economico per i finanziatori	€	5.364.453,00	3.901.747,00	2.574.229,00
Valore economico per la collettività	€	32.754,28	23.000,00	12.500,00
Valore economico distribuito	€	157.592.774,00	185.946.657,00	106.048.790,00
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	€	21.517.096,00	19.500.777,00	19.590.848,00
Risultato d'esercizio destinato a riserve	€	1.375.008,00	- 30.631.908,00	57.158.359,00
Valore economico trattenuto	€	22.892.104,00	11.131.131,00	76.749.207,00

Standard di settore-G4: Operatori aeroportuali

G4-Operatori aeroportuali		UdM	2024	2023	2022
A01	Numeri di passeggeri all'anno (Napoli e Salerno)	N.	12.829.601	12.394.911	10.918.234
A02	Numero di movimenti all'anno	N.	89.567	89.023	83.956
A03	Tonnellate di cargo	Ton.	9.500.000	10.900.000	12.200.000

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Gestione Servizi Aeroporti Campani – GE.S.A.C. S.p.A. – ha presentato una rendicontazione di sostenibilità in conformità ai GRI Standards per il periodo di rendicontazione 01/01/2024 – 31/12/2024.
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti	G4:2014 Operatori aeroportuali

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Disclosure generale						
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica				
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica				
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il modello di business e l'assetto societario				
	2-7 Dipendenti	GRI Content Index				
	2-9 Struttura della Governance	La Governance aziendale				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders				
	2-23 Impegno in termini di policy	Etica e responsabilità di impresa				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Il contesto di riferimento ed il sistema aeroportuale				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Creazione di valore per il territorio				
2-29 Approccio allo stakeholder engagement	La strategia di Sostenibilità					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	La strategia di Sostenibilità				
	3-2 Lista dei temi materiali	La strategia di Sostenibilità				
	3-3 Gestione dei temi materiali	La strategia di Sostenibilità				
Standard di settore: G4 – Operatori aeroportuali						
AO1	Numeri di passeggeri all'anno	GRI Content Index				
AO2	Numero di movimenti all'anno	GRI Content Index				
AO3	Tonnellate di cargo	GRI Content Index				

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 200 – Indicatori di performance economica						
GRI 201 Performance economica	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	GRI Content Index				
GRI 205 Anticorruzione	205-1 Comunicazione e formazione su politiche e procedure relative all'anticorruzione	GRI Content Index				
GRI 205 Anticorruzione	205-3 Casi di corruzione e azioni intraprese	GRI Content Index				
GRI 300 – Indicatori di performance ambientale						
GRI 302 Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GRI Content Index				
GRI 303 Acqua ed effluenti	303-3 Prelievo idrico	GRI Content Index				
GRI 305 Emissioni	305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) – Scope 1	GRI Content Index				
GRI 305 Emissioni	305-2 Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) – Scope 2	GRI Content Index				
GRI 400 – Indicatori di performance sociale						
GRI 401 Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	GRI Content Index				
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro	GRI Content Index				
GRI 404 Formazione e istruzione	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	GRI Content Index				
GRI 405 Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità tra i dipendenti e gli organi di governo	GRI Content Index				
GRI 413 Comunità locali	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Rumore aeroportuale				
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	GRI Content Index				
GRI 418 Privacy dei clienti	418-1 Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e alla perdita di dati dei clienti	GRI Content Index				

Rendicontazione di Sostenibilità 2024

Pubblicazione a cura di GE.S.A.C. S.p.A.

Uffici Direzionali GE.S.A.C.
Aeroporto di Capodichino - SNC - 80144 Napoli
© Copyright 2024 GE.S.A.C. S.p.A. NAPOLI

Per qualsiasi chiarimento e/o approfondimento sui contenuti è possibile far pervenire le proprie richieste all'indirizzo: sostenibilita@GE.S.A.C.it

Rendicontazione

Standard: GRI Standards 2021
Periodo: 01 Gennaio – 31 Dicembre 2024
Ambito: Aeroporto Internazionale di Napoli
Ciclo: Annuale

Fotografie

Archivio fotografico GE.S.A.C.

Trasparenza e divulgazione

La Rendicontazione di Sostenibilità 2024 è disponibile online sul sito dell'Aeroporto di Napoli.



NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GESAC

www.aeroportodinapoli.it

NAPOLI
SALERNO
AIRPORTS
GESAC

GE.S.A.C. S.p.A.

Uffici Direzionali GE.S.A.C.
Aeroporto di Capodichino - SNC - 80144 Napoli - Italia

